



## CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



## RENDICONTO SOCIALE 2017

attività - eventi - informazioni





**CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

## **RENDICONTO SOCIALE 2017**

attività - eventi - informazioni

Tutti i dati, sia quelli riguardanti gli organi che l'attività, sono riferiti al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2017

## ORGANI

### **Consiglio provinciale**

composizione .....	pag.	7
presenze alle votazioni .....	pag.	13
attività .....	pag.	14

### **Conferenza dei Presidenti dei gruppi**

composizione .....	pag.	15
attività .....	pag.	15

### **Conferenza dei Presidenti di commissione**

composizione .....	pag.	16
--------------------	------	----

### **Prima Commissione permanente**

composizione .....	pag.	17
attività .....	pag.	17

### **Seconda Commissione permanente**

composizione .....	pag.	19
attività .....	pag.	19

### **Terza Commissione permanente**

composizione .....	pag.	21
attività .....	pag.	21

### **Quarta Commissione permanente**

composizione .....	pag.	23
attività .....	pag.	23

### **Quinta Commissione permanente**

composizione .....	pag.	25
attività .....	pag.	25

### **Giunta delle elezioni**

composizione .....	pag.	27
--------------------	------	----

## **Assemblea delle minoranze**

composizione .....	pag.	28
attività .....	pag.	28

## **Ufficio di Presidenza**

composizione .....	pag.	29
attività .....	pag.	29

# **ATTIVITÀ**

## **Attività legislativa**

elementi per una valutazione della produzione legislativa .....	pag.	33
disegni di legge .....	pag.	38
leggi provinciali .....	pag.	40
l'attività di rendicontazione sull'attuazione delle leggi provinciali .....	pag.	42

## **Attività di controllo e di indirizzo**

elementi per una valutazione sull'attività d'indirizzo e controllo .....	pag.	45
interrogazioni a risposta immediata .....	pag.	47
interrogazioni a risposta scritta .....	pag.	49
proposte di mozione .....	pag.	51
proposte di ordine del giorno .....	pag.	54
proposte di risoluzione e risoluzioni .....	pag.	57
pareri su atti della Giunta provinciale o su altri atti .....	pag.	59

## **Attività regolamentare e amministrativa**

deliberazioni consiliari .....	pag.	60
--------------------------------	------	----

## **Attività di informazione e documentazione** ..... pag. 60

## **Istituti di democrazia diretta**

petizioni .....	pag.	61
-----------------	------	----

## **Attività istituzionale**

attività legislativa del Consiglio per grandi temi d'interesse .....	pag.	62
l'autonomia trentina nelle dinamiche del rapporto Stato - Provincia .....	pag.	64
il contenzioso costituzionale .....	pag.	66

## **ATTIVITÀ PER I CITTADINI**

Autorità per le minoranze linguistiche .....	pag. 71
Comitato provinciale per le comunicazioni .....	pag. 73
Commissione provinciale per le pari opportunità tra donna e uomo .....	pag. 77
Difensore civico - Garante dei minori .....	pag. 83
Garante dei detenuti .....	pag. 87
Forum trentino per la pace e i diritti umani .....	pag. 89
Comunicazione .....	pag. 109
Mostre ed iniziative culturali .....	pag. 115

## **ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E RISORSE**






Organizzazione .....	pag. 119
Gestione delle risorse umane .....	pag. 121
Certificazione Family Audit .....	pag. 124
Il sistema informativo e l'innovazione tecnologica .....	pag. 126
Il sito web del Consiglio .....	pag. 128
Risorse finanziarie e dotazioni .....	pag. 130
Sedi e ambienti di lavoro .....	pag. 132

















## CONSIGLIO PROVINCIALE

## COMPOSIZIONE







nominativo	gruppo consiliare di appartenenza e incarichi
 Avanzo Chiara	<b>(P.A.T.T.) Partito Autonomista Trentino Tirolese</b> - Segretario della Quinta Commissione permanente
 Baratter Lorenzo	<b>(P.A.T.T.) Partito Autonomista Trentino Tirolese</b> (fino al 28/02/2017) <b>Gruppo misto</b> (dal 01/03/2017 al 08/06/2017) <b>(P.A.T.T.) Partito Autonomista Trentino Tirolese</b> (dal 09/06/2017)
 Bezzi Giacomo	<b>Forza Italia</b> - Presidente di gruppo nella Conferenza dei Presidenti dei gruppi - Componente dell'Assemblea delle minoranze - Componente della Giunta delle elezioni
 Borga Rodolfo	<b>Civica Trentina</b> - Presidente di gruppo nella Conferenza dei Presidenti dei gruppi - Componente effettivo della Prima Commissione permanente - Componente effettivo della Quinta Commissione permanente (dal 15/12/2017) - Garante dell'Assemblea delle minoranze
 Borgonovo Re Donata	<b>Partito Democratico del Trentino</b> - Componente effettivo della Prima Commissione permanente - Componente effettivo della Terza Commissione permanente (dal 18/01/2017) - Componente della Giunta delle elezioni







**ORGANI**

nominativo	gruppo consiliare di appartenenza e incarichi
 <p>Bottamedi Manuela</p>	<p><b>Gruppo misto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Componente dell'Assemblea delle minoranze</li> </ul>
 <p>Cia Claudio</p>	<p><b>Gruppo misto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Componente effettivo della Quarta Commissione permanente</li> <li>- Componente dell'Assemblea delle minoranze</li> </ul>
 <p>Civettini Claudio</p>	<p><b>Civica Trentina</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Segretario questore del Consiglio provinciale</li> <li>- Componente effettivo della Terza Commissione permanente</li> <li>- Componente effettivo della Quinta Commissione permanente</li> <li>- Componente dell'Assemblea delle minoranze</li> <li>- Vicepresidente della Giunta delle elezioni</li> </ul>
 <p>Civico Mattia</p>	<p><b>Partito Democratico del Trentino</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presidente della Prima Commissione permanente</li> </ul>
 <p>Dallapiccola Michele</p>	<p><b>(P.A.T.T.) Partito Autonomista Trentino Tirolese</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assessore all'agricoltura, foreste, turismo, promozione, caccia e pesca</li> </ul>
 <p>Degasperis Filippo</p>	<p><b>MoVimento 5 Stelle</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Segretario questore del Consiglio provinciale</li> <li>- Presidente di gruppo nella Conferenza dei Presidenti dei gruppi</li> <li>- Vicepresidente della Seconda Commissione permanente</li> <li>- Componente dell'Assemblea delle minoranze</li> <li>- Componente della Giunta delle elezioni</li> </ul>

nominativo	gruppo consiliare di appartenenza e incarichi
 <p>De Godenz Pietro</p>	<p><b>Unione per il Trentino</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Componente effettivo della Seconda Commissione permanente</li> <li>- Componente effettivo della Quarta Commissione permanente</li> </ul>
 <p>Detomas Giuseppe</p>	<p><b>Union Autonomista Ladina</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presidente di gruppo nella Conferenza dei Presidenti dei gruppi</li> <li>- Presidente della Quarta Commissione permanente</li> <li>- Presidente della Giunta delle elezioni</li> </ul>
 <p>Dorigatti Bruno</p>	<p><b>Partito Democratico del Trentino</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presidente del Consiglio provinciale</li> </ul>
 <p>Fasanelli Massimo</p>	<p><b>Gruppo misto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presidente di gruppo nella Conferenza dei Presidenti dei gruppi</li> <li>- Componente effettivo della Seconda Commissione permanente</li> <li>- Componente effettivo della Terza Commissione permanente</li> <li>- Componente dell'Assemblea delle minoranze</li> <li>- Componente della Giunta delle elezioni</li> </ul>
 <p>Ferrari Sara</p>	<p><b>Partito Democratico del Trentino</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assessore all'università e ricerca, politiche giovanili, pari opportunità, cooperazione allo sviluppo</li> </ul>
 <p>Fugatti Maurizio</p>	<p><b>Legga Nord Trentino</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presidente di gruppo nella Conferenza dei Presidenti dei gruppi</li> <li>- Componente effettivo della Prima Commissione permanente</li> <li>- Componente dell'Assemblea delle minoranze</li> </ul>

**ORGANI**

nominativo	gruppo consiliare di appartenenza e incarichi
 <p>Gilmozzi Mauro</p>	<p><b>Unione per il Trentino</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assessore alle infrastrutture e all'ambiente</li> </ul>
 <p>Giovanazzi Nerio</p>	<p><b>Amministrare il Trentino</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vicepresidente del Consiglio provinciale (dal 15/12/2017)</li> <li>- Presidente di gruppo nella Conferenza dei Presidenti dei gruppi</li> <li>- Vicepresidente della Terza Commissione permanente</li> <li>- Sostituto del Garante dell'Assemblea delle minoranze</li> <li>- Componente della Giunta delle elezioni</li> </ul>
 <p>Giuliani Luca</p>	<p><b>(P.A.T.T.) Partito Autonomista Trentino Tirolese</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presidente della Seconda Commissione permanente</li> </ul>
 <p>Kaswalder Walter</p>	<p>(P.A.T.T.) Partito Autonomista Trentino Tirolese (fino al 29/01/2017)</p> <p><b>Gruppo misto</b> (dal 30/01/2017)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Componente effettivo della Prima Commissione permanente</li> <li>- Componente effettivo della Quarta Commissione permanente (dal 15/12/2017)</li> <li>- Componente dell'Assemblea delle minoranze (dall'11/12/2017)</li> <li>- Componente della Giunta delle elezioni (fino al 09/05/2017)</li> </ul>
 <p>Lozzer Graziano</p>	<p><b>(P.A.T.T.) Partito Autonomista Trentino Tirolese</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Componente effettivo della Quarta Commissione permanente</li> <li>- Componente della Giunta delle elezioni (dal 10/05/2017)</li> </ul>
 <p>Maestri Lucia</p>	<p><b>Partito Democratico del Trentino</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Componente effettivo della Terza Commissione permanente (fino al 17/01/2017)</li> <li>- Presidente della Quinta Commissione permanente</li> </ul>

nominativo	gruppo consiliare di appartenenza e incarichi
 <p>Manica Alessio</p>	<p><b>Partito Democratico del Trentino</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presidente di gruppo nella Conferenza dei Presidenti dei gruppi</li> <li>- Segretario della Seconda Commissione permanente</li> <li>- Componente effettivo della Terza Commissione permanente</li> </ul>
 <p>Mellarini Tiziano</p>	<p><b>Unione per il Trentino</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assessore alla cultura, cooperazione, sport e protezione civile</li> </ul>
 <p>Olivi Alessandro</p>	<p><b>Partito Democratico del Trentino</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vicepresidente della Provincia e assessore allo sviluppo economico e lavoro</li> </ul>
 <p>Ossanna Lorenzo</p>	<p><b>(P.A.T.T.) Partito Autonomista Trentino Tirolese</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presidente di gruppo nella Conferenza dei Presidenti dei gruppi</li> <li>- Segretario della Terza Commissione permanente</li> </ul>
 <p>Passamani Gianpiero</p>	<p><b>Unione per il Trentino</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presidente di gruppo nella Conferenza dei Presidenti dei gruppi</li> <li>- Segretario della Prima Commissione permanente</li> <li>- Componente effettivo della Quinta Commissione permanente</li> <li>- Segretario della Giunta delle elezioni</li> </ul>
 <p>Plotegher Violetta</p>	<p><b>Partito Democratico del Trentino</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Segretario della Quarta Commissione permanente</li> </ul>

nominativo	gruppo consiliare di appartenenza e incarichi
 Rossi Ugo	<p><b>(P.A.T.T.) Partito Autonomista Trentino Tirolese</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presidente della Provincia</li> </ul>
 Simoni Marino	<p><b>Progetto Trentino</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presidente di gruppo nella Conferenza dei Presidenti dei gruppi</li> <li>- Vicepresidente della Prima Commissione permanente</li> <li>- Vicepresidente della Quinta Commissione permanente</li> <li>- Componente dell'Assemblea delle minoranze</li> <li>- Componente della Giunta delle elezioni</li> </ul>
 Tonina Mario	<p><b>Unione per il Trentino</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Segretario questore del Consiglio provinciale</li> <li>- Componente effettivo della Seconda Commissione permanente</li> <li>- Presidente della Terza Commissione permanente</li> <li>- Componente effettivo della Quinta Commissione permanente</li> </ul>
 Viola Walter	<p>Progetto Trentino <i>(fino al 04/12/2017)</i></p> <p><b>(P.A.T.T.) Partito Autonomista Trentino Tirolese</b> <i>(dal 05/12/2017)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vicepresidente del Consiglio provinciale <i>(fino al 14/12/2017)</i></li> <li>- Vicepresidente della Quarta Commissione permanente <i>(fino al 14/12/2017)</i></li> <li>- Componente della Quinta Commissione permanente <i>(fino al 14/12/2017)</i></li> <li>- Componente dell'Assemblea delle minoranze <i>(fino al 04/12/2017)</i></li> </ul>
 Zanon Gianfranco	<p><b>Progetto Trentino</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Componente effettivo della Seconda Commissione permanente</li> <li>- Componente effettivo della Quarta Commissione permanente <i>(fino al 18/12/2017)</i></li> <li>- Vicepresidente della Quarta Commissione permanente <i>(dal 19/12/2017)</i></li> <li>- Componente dell'Assemblea delle minoranze</li> </ul>
 Zeni Luca	<p><b>Partito Democratico del Trentino</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assessore alla salute e politiche sociali</li> </ul>

## CONSIGLIO PROVINCIALE

## PRESENZE ALLE VOTAZIONI

	PRESENTE a votazioni		ASSENTE a votazioni		GIUSTIFICATO a votazioni
Avanzo Chiara	831	53,4%	725	46,6%	725
Baratter Lorenzo	1.289	82,8%	267	17,2%	169
Bezzi Giacomo	1.179	75,8%	377	24,2%	230
Borga Rodolfo	1.407	90,4%	149	9,6%	149
Borgonovo Re Donata	1.431	92%	125	8%	107
Bottamedi Manuela	1.029	66,1%	527	33,9%	495
Cia Claudio	1.526	98%	30	2%	30
Civettini Claudio	931	59,8%	625	40,2%	621
Civico Mattia	1.396	89,7%	160	10,3%	148
Dallapiccola Michele	1.137	73,1%	419	26,9%	406
Degasperi Filippo	1.472	94,6%	84	5,4%	63
De Godenz Pietro	1.468	94,3%	88	5,7%	25
Detomas Giuseppe	1.241	79,8%	315	20,2%	284
Dorigatti Bruno	1.537	98,8%	19	1,2%	19
Fasanelli Massimo	1.550	99,6%	6	0,4%	6
Ferrari Sara	1.167	75%	389	25%	367
Fugatti Maurizio	1.485	95,4%	71	4,6%	70
Gilmozzi Mauro	1.088	69,9%	468	30,1%	461
Giovanazzi Nerio	1.513	97,2%	43	2,8%	43
Giuliani Luca	1.388	89,2%	168	10,8%	162
Kaswalder Walter	1.476	94,9%	80	5,1%	54
Lozzer Graziano	1.494	96%	62	4%	52
Maestri Lucia	1.540	99%	16	1%	16
Manica Alessio	1.452	93,3%	104	6,7%	98

**ORGANI**

	<b>PRESENTE a votazioni</b>		<b>ASSENTE a votazioni</b>		<b>GIUSTIFICATO a votazioni</b>
Mellarini Tiziano	1.023	65,8%	533	34,2%	514
Olivi Alessandro	919	59%	637	41%	633
Ossanna Lorenzo	1.546	99,4%	10	0,6%	10
Passamani Gianpiero	1.543	99,2%	13	0,8%	13
Plotegher Violetta	1.469	94,4%	87	5,6%	49
Rossi Ugo	681	43,8%	875	56,2%	772
Simoni Marino	1.311	84,3%	245	15,7%	220
Tonina Mario	1.367	87,9%	189	12,1%	139
Viola Walter	1.471	94,5%	85	5,5%	85
Zanon Gianfranco	1.482	95,2%	74	4,8%	55
Zeni Luca	1.464	94,1%	92	5,9%	92

**ATTIVITÀ**

<b>giornate di seduta</b>	<b>sedute</b>	<b>ore seduta</b>
47	83	229



**CONFERENZA DEI PRESIDENTI DEI GRUPPI****COMPOSIZIONE**

La Conferenza dei Presidenti dei gruppi è presieduta dal Presidente del Consiglio ed è composta da 11 rappresentanti dei seguenti gruppi consiliari (10 corrispondenti a liste che hanno partecipato alle elezioni provinciali a cui si aggiunge il gruppo misto):

<b>gruppo</b>	<b>Presidente di gruppo</b>
Amministrare il Trentino (1 componente)	Giovanazzi Nerio
Civica Trentina (2 componenti)	Borga Rodolfo
Forza Italia (1 componente)	Bezzi Giacomo
Gruppo misto (4 componenti)	Fasanelli Massimo
Lega Nord Trentino (1 componente)	Fugatti Maurizio
MoVimento 5 Stelle (1 componente)	Degasperi Filippo
(P.A.T.T.) Partito Autonomista Trentino Tirolese (8 componenti)	Ossanna Lorenzo
Partito Democratico del Trentino (9 componenti)	Manica Alessio
Progetto Trentino (2 componenti)	Simoni Marino
Union Autonomista Ladina (1 componente)	Detomas Giuseppe
Unione per il Trentino (5 componenti)	Passamani Gianpiero

**ATTIVITÀ**

<b>sedute</b>	<b>ore seduta</b>
30	12

## CONFERENZA DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE

## COMPOSIZIONE

<b>carica</b>	<b>nominativo</b>
Presidente del Consiglio provinciale	Dorigatti Bruno (Partito Democratico del Trentino)
Presidente Prima Commissione permanente	Civico Mattia (Partito Democratico del Trentino)
Presidente Seconda Commissione permanente	Giuliani Luca (P.A.T.T.) Partito Autonomista Trentino Tirolese
Presidente Terza Commissione permanente	Tonina Mario (Unione per il Trentino)
Presidente Quarta Commissione permanente	Detomas Giuseppe (Union Autonomista Ladina)
Presidente Quinta Commissione permanente	Maestri Lucia (Partito Democratico del Trentino)

## PRIMA COMMISSIONE PERMANENTE

## COMPOSIZIONE

*competenze:* autonomia, forma di governo, organizzazione provinciale, programmazione, finanza provinciale e locale, patrimonio, enti locali

*data costituzione:* 11 dicembre 2013

*data elezione cariche interne:* 17 dicembre 2013

*numero componenti:* 7

*Presidente* Civico Mattia (Partito Democratico del Trentino)

*Vicepresidente* Simoni Marino (Progetto Trentino)

*Segretario* Passamani Gianpiero (Unione per il Trentino)

*Componenti effettivi* Borga Rodolfo (Civica Trentina)

Borgonovo Re Donata (Partito Democratico del Trentino)

Fugatti Maurizio (Lega Nord Trentino)

Kaswalder Walter (Gruppo misto)

## ATTIVITÀ

sedute	ore seduta
20	43

## ORGANI

## ATTIVITÀ LEGISLATIVA

disegni di legge	totale	iniziativa giuntale	iniziativa consiliare totale = 7			iniziativa popolare
			di maggioranza	di minoranza	di maggioranza e minoranza	
assegnati	13	6	2	4	1	
licenziati, di cui	13					
- approvati	9	6	2		1	
- respinti	4			4		
ritirati						
licenziati previo esame in sede di sottocommissione o gruppo di lavoro						
unificati	2		2			
licenziati previo svolgimento di consultazioni	8	4	2	2		
con presentazione di emendamenti	6	4	2	1		

## ATTIVITÀ CONSULTIVA

su provvedimenti della Giunta provinciale o su altri atti .....	9
sulla ratifica di deliberazioni della Giunta provinciale adottate in via d'urgenza .....	2
su nomine e designazioni ai sensi della LP 10/2010 .....	12

## ALTRE ATTIVITÀ

mozioni e ordini del giorno trattati .....	1
consultazioni effettuate .....	47

## SECONDA COMMISSIONE PERMANENTE

### COMPOSIZIONE

*competenze:* agricoltura, foreste, cave, miniere, attività economiche, lavoro

*data costituzione:* 11 dicembre 2013

*data elezione cariche interne:* 17 dicembre 2013

*numero componenti:* 7

*Presidente* Giuliani Luca (P.A.T.T.) Partito Autonomista Trentino Tirolese

*Vicepresidente* Degasperi Filippo (MoVimento 5 Stelle)

*Segretario* Manica Alessio (Partito Democratico del Trentino)

*Componenti effettivi* De Godenz Pietro (Unione per il Trentino)

Fasanelli Massimo (Gruppo misto)

Tonina Mario (Unione per il Trentino)

Zanon Gianfranco (Progetto Trentino)

### ATTIVITÀ

sedute	ore seduta
17	15

**ORGANI**

**ATTIVITÀ LEGISLATIVA**

disegni di legge	totale	iniziativa giunta	iniziativa consiliare totale = 2			iniziativa popolare
			di maggioranza	di minoranza	di maggioranza e minoranza	
assegnati	2		1	1		
licenziati, di cui	9	1	4	4		
- approvati	8	1	4	3		
- respinti	1			1		
ritirati	1			1		
licenziati previo esame in sede di sottocommissione o gruppo di lavoro	3		1	2		
unificati	7	1	3	3		
licenziati previo svolgimento di consultazioni	6	1	3	2		
con presentazione di emendamenti	6	1	1	4		

**ATTIVITÀ CONSULTIVA**

su provvedimenti della Giunta provinciale o su altri atti .....	27
---	----

**ALTRE ATTIVITÀ**

mozioni e ordini del giorno trattati .....	8
consultazioni effettuate .....	25

## TERZA COMMISSIONE PERMANENTE

## COMPOSIZIONE

*competenze:* energia, urbanistica, opere pubbliche, espropriazione, trasporti, protezione civile, acque pubbliche, tutela dell'ambiente, caccia e pesca

*data costituzione:* 11 dicembre 2013

*data elezione cariche interne:* 17 dicembre 2013

*numero componenti:* 7

*Presidente* Tonina Mario (Unione per il Trentino)

*Vicepresidente* Giovanazzi Nerio (Amministrare il Trentino)

*Segretario* Ossanna Lorenzo (P.A.T.T.) Partito Autonomista Trentino Tirolese

*Componenti effettivi*

Borgonovo Re Donata (Partito Democratico del Trentino)	dal 18/01/17 <sup>(1)</sup>
Civettini Claudio (Civica Trentina)	
Fasanelli Massimo (Gruppo misto)	
Maestri Lucia (Partito Democratico del Trentino)	fino al 17/01/17 <sup>(1)</sup>
Manica Alessio (Partito Democratico del Trentino)	

<sup>(1)</sup> A seguito delle dimissioni della consigliera Maestri dalla carica di componente della commissione, la consigliera Borgonovo Re è nominata componente della commissione.

## ATTIVITÀ

sedute	ore seduta
18	25

**ORGANI**

**ATTIVITÀ LEGISLATIVA**

disegni di legge	totale	iniziativa giuntale	iniziativa consiliare totale = 7			iniziativa popolare
			di maggioranza	di minoranza	di maggioranza e minoranza	
assegnati	8	1	5	1	1	
licenziati, di cui	3	2			1	
- approvati	3	2			1	
- respinti						
ritirati	1	1				
licenziati previo esame in sede di sotto-commissione o gruppo di lavoro						
unificati						
licenziati previo svolgimento di consultazioni	3	2			1	
con presentazione di emendamenti	2	2				

**ATTIVITÀ CONSULTIVA**

su provvedimenti della Giunta provinciale o su altri atti .....	5
sulla ratifica di deliberazioni della Giunta provinciale adottate in via d'urgenza .....	1

**ALTRE ATTIVITÀ**

mozioni e ordini del giorno trattati .....	1
consultazioni effettuate .....	31



## QUARTA COMMISSIONE PERMANENTE

### COMPOSIZIONE

*competenze:* politiche sociali, sanità, sport, attività ricreative, edilizia abitativa

*data costituzione:* 11 dicembre 2013

*data elezione cariche interne:* 17 dicembre 2013

*numero componenti:* 7

**Presidente** Detomas Giuseppe (Union Autonomista Ladina)

**Vicepresidente** Viola Walter (P.A.T.T.) Partito Autonomista Trentino Tirolese fino al 14/12/17 <sup>(1)</sup>

Zanon Gianfranco (Progetto Trentino) dal 19/12/17 <sup>(3)</sup>

**Segretario** Plotegher Violetta (Partito Democratico del Trentino)

**Componenti effettivi** Cia Claudio (Gruppo misto)

De Godenz Pietro (Unione per il Trentino)

Lozzer Graziano (P.A.T.T.) Partito Autonomista Trentino Tirolese

Kaswalder Walter (Gruppo misto) dal 15/12/17 <sup>(2)</sup>

Zanon Gianfranco (Progetto Trentino) fino al 18/12/17 <sup>(3)</sup>

<sup>(1)</sup> Vicepresidente della Commissione fino al 14 dicembre 2017, incarico da cui è cessato a seguito di dimissioni dalla carica di componente.

<sup>(2)</sup> Componente della Commissione dal 15 dicembre 2017, a seguito della cessazione dall'incarico di componente del consigliere Viola.

<sup>(3)</sup> Vicepresidente della Commissione dal 19 dicembre 2017, a seguito della cessazione dall'incarico di Vicepresidente del consigliere Viola.

### ATTIVITÀ

sedute	ore seduta
31	53

**ORGANI**

**ATTIVITÀ LEGISLATIVA**

disegni di legge	totale	iniziativa giuntale	iniziativa consiliare totale = 11			iniziativa popolare
			di maggioranza	di minoranza	di maggioranza e minoranza	
assegnati	15	4	3	8		
licenziati, di cui	9	2	3	4		
- approvati	5	2	2	1		
- respinti	4		1	3		
ritirati						
licenziati previo esame in sede di sottocommissione o gruppo di lavoro	3		2	1		
unificati	3		2	1		
licenziati previo svolgimento di consultazioni	9	2	3	4		
con presentazione di emendamenti	6	2	2	2		

**ATTIVITÀ CONSULTIVA**

su provvedimenti della Giunta provinciale o su altri atti .....	12
---	----

**ALTRE ATTIVITÀ**

mozioni e ordini del giorno trattati .....	3
consultazioni effettuate .....	77

## QUINTA COMMISSIONE PERMANENTE

### COMPOSIZIONE

*competenze:* istruzione, ricerca, cultura, informazione, affari generali (rapporti internazionali e con l'Unione europea, solidarietà internazionale)

*data costituzione:* 11 dicembre 2013

*data elezione cariche interne:* 17 dicembre 2013

*numero componenti:* 7

**Presidente** Maestri Lucia (Partito Democratico del Trentino)

**Vicepresidente** Simoni Marino (Progetto Trentino)

**Segretario** Avanzo Chiara (P.A.T.T.) Partito Autonomista Trentino Tirolese

**Componenti effettivi**

Borga Rodolfo (Civica Trentina)	dal 15/12/17 <sup>(2)</sup>
Civettini Claudio (Civica Trentina)	
Passamani Gianpiero (Unione per il Trentino)	
Tonina Mario (Unione per il Trentino)	
Viola Walter (P.A.T.T.) Partito Autonomista Trentino Tirolese	fino al 14/12/17 <sup>(1)</sup>

<sup>(1)</sup> Componente della Commissione fino al 14 dicembre 2017, incarico da cui è cessato a seguito di dimissioni.

<sup>(2)</sup> Componente della Commissione dal 15 dicembre 2017, a seguito della cessazione dall'incarico del consigliere Viola.

### ATTIVITÀ

sedute	ore seduta
29	44

## ORGANI

## ATTIVITÀ LEGISLATIVA

disegni di legge	totale	iniziativa giuntale	iniziativa consiliare totale = 4			iniziativa popolare
			di maggioranza	di minoranza	di maggioranza e minoranza	
assegnati	6	2	1	3		
licenziati, di cui	4	3	1			
- approvati	4	3	1			
- respinti						
ritirati	1			1		
licenziati previo esame in sede di sotto-commissione o gruppo di lavoro	1	1				
unificati						
licenziati previo svolgimento di consultazioni	2	2				
con presentazione di emendamenti	2	1	1			

## ATTIVITÀ CONSULTIVA

su provvedimenti della Giunta provinciale o su altri atti .....	11
---	----

## ALTRE ATTIVITÀ

mozioni e ordini del giorno trattati .....	1
consultazioni effettuate .....	67

## GIUNTA DELLE ELEZIONI

## COMPOSIZIONE

*competenze:* verifica delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità dei consiglieri, comprese quelle sopravvenute nel corso della legislatura

*data costituzione:* 11 dicembre 2013

*data elezione cariche interne:* 17 dicembre 2013

*numero componenti:* 10

*Presidente* Detomas Giuseppe (Union Autonomista Ladina)

*Vicepresidente* Civettini Claudio (Civica Trentina)

*Segretario* Passamani Gianpiero (Unione per il Trentino)

*Componenti effettivi* Bezzi Giacomo (Forza Italia)

Borgonovo Re Donata (Partito Democratico del Trentino)

Degasperi Filippo (MoVimento 5 Stelle)

Fasanelli Massimo (Gruppo misto)

Giovanazzi Nerio (Amministrare il Trentino)

Kaswalder Walter (Gruppo misto) fino al 09/05/17 <sup>(1)</sup>

Lozzer Graziano (P.A.T.T.) Partito Autonomista Trentino Tirolese dal 10/05/17 <sup>(1)</sup>

Simoni Marino (Progetto Trentino)

<sup>(1)</sup> A seguito del passaggio dal gruppo consiliare PATT al gruppo "Misto" del consigliere Kaswalder, il consigliere Fasanelli è confermato componente della Giunta delle elezioni in qualità di presidente del Gruppo misto e il consigliere Lozzer è nominato componente per il gruppo consiliare PATT.

## ASSEMBLEA DELLE MINORANZE

### COMPOSIZIONE

Data prima seduta: 27 novembre 2013

*Garante* Borga Rodolfo (Civica Trentina)

*Sostituto del Garante* Giovanazzi Nerio (Amministrare il Trentino)

*Componenti* Bezzi Giacomo (Forza Italia)

Bottamedi Manuela (Gruppo misto)

Cia Claudio (Gruppo misto)

Civettini Claudio (Civica Trentina)

Degasperi Filippo (MoVimento 5 Stelle)

Fasanelli Massimo (Gruppo misto)

Fugatti Maurizio (Lega Nord Trentino)

Kaswalder Walter (Gruppo misto) dall'11/12/17 <sup>(2)</sup>

Simoni Marino (Progetto Trentino)

Viola Walter (Progetto Trentino) fino al 04/12/17 <sup>(1)</sup>

Zanon Gianfranco (Progetto Trentino)

<sup>(1)</sup> Componente dell'Assemblea fino al 4 dicembre 2017, dalla quale è decaduto a seguito dell'adesione a un gruppo consiliare di maggioranza.

<sup>(2)</sup> Componente dell'Assemblea dall'11 dicembre 2017, a seguito di adesione volontaria.

### ATTIVITÀ

sedute	ore seduta
5	1

## UFFICIO DI PRESIDENZA

## COMPOSIZIONE

*data elezione:* 22 novembre 2013

*numero componenti:* 5

*Presidente* Dorigatti Bruno (Partito Democratico del Trentino)

*Vicepresidente* Giovanazzi Nerio (Amministrare il Trentino) dal 15/12/17 <sup>(2)</sup>

Viola Walter (Progetto Trentino) fino al 14/12/17 <sup>(1)</sup>

*Segretari questori* Civettini Claudio (Lega Nord Trentino)

Degasperi Filippo (MoVimento 5 Stelle)

Tonina Mario (Unione per il Trentino)

<sup>(1)</sup> Componente dell'Ufficio di presidenza fino al 14 dicembre 2017, incarico da cui è cessato a seguito di dimissioni.

<sup>(2)</sup> Componente dell'Ufficio di Presidenza dal 15 dicembre 2017, a seguito della cessazione dall'incarico del consigliere Viola.

## ATTIVITÀ

sedute	deliberazioni adottate
21	87

L'Ufficio di Presidenza è composto dal Presidente del Consiglio, dal Vicepresidente e da tre segretari questori. È l'organo a cui competono funzioni riguardanti l'organizzazione interna del Consiglio, prime fra tante la predisposizione del bilancio nonché la gestione del personale e degli uffici. Spetta all'Ufficio di Presidenza adottare atti normativi, fra i quali il

**ORGANI**

regolamento che organizza le strutture del Consiglio. Ognuno dei componenti l'Ufficio di Presidenza ha propri compiti.

Il Vicepresidente coadiuva il Presidente e lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento.

I tre segretari questori collaborano con il Presidente soprattutto nei compiti attinenti la gestione delle sedute del Consiglio, con particolare riferimento allo svolgimento delle votazioni, al fine di assicurare un regolare andamento dei lavori dell'Assemblea. Coadiuvano il Presidente nell'esercizio dei poteri previsti per il mantenimento dell'ordine delle sedute.

Nel 2017 l'Ufficio di Presidenza ha svolto 21 sedute e ha adottato 87 deliberazioni. Oltre ad espletare l'attività amministrativa ordinaria, nell'ambito delle proprie competenze in materia di contabilità, l'Ufficio di Presidenza ha deliberato la proposta di integrazione al regolamento di amministrazione e contabilità concernente l'istituzione del collegio dei revisori dei conti, nuovo organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica, che il Consiglio ha successivamente approvato con propria deliberazione del 6 giugno 2017, n. 9. In applicazione di tale disciplina regolamentare, l'Ufficio di Presidenza ha poi approvato le disposizioni attuative relative alla nomina e al funzionamento del collegio, e infine ha disposto la nomina dello stesso con deliberazione del 28 agosto 2017, n. 58.

L'Ufficio di Presidenza ha proseguito nell'attuazione della riforma dell'armonizzazione contabile, in particolare disponendo l'avvio della contabilità economico patrimoniale, l'adozione del sistema di indicatori denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio e del rendiconto" del Consiglio e la disaggregazione nel bilancio di previsione delle spese per il personale.

In materia di personale, l'Ufficio di Presidenza ha deliberato la proposta di nuovo regolamento organico del personale del Consiglio provinciale, che è stato approvato dal Consiglio con deliberazione del 4 aprile 2017, n. 5. Nel nuovo regolamento organico, entrato in vigore con il 1° maggio 2017, sono stati recepiti i principi generali di riforma del pubblico impiego introdotti dalle leggi nazionali e dalla legge sul personale della Provincia, in particolare



i principi della contrattualizzazione e privatizzazione dei rapporti di lavoro nonché di separazione delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo da quelle di gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa.

Sempre in materia di personale, l'Ufficio di Presidenza ha inoltre disposto l'applicazione nei confronti dei dipendenti del Consiglio degli accordi per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016/2018, biennio economico 2016/2017, del personale del comparto autonomie locali, dei dirigenti e dei direttori, nonché ha attuato le progressioni orizzontali del personale alla seconda, terza e quarta posizione retributiva.

Infine, l'Ufficio di Presidenza ha dato applicazione alla normativa statale e provinciale in materia di trasparenza e anticorruzione con la deliberazione del 6 marzo 2017, n. 16 relativa all'approvazione del piano di prevenzione della corruzione 2017-2019, e la deliberazione del 21 dicembre 2017, n. 89 con cui tale piano è stato integrato con una specifica sezione integralmente dedicata alla trasparenza.



## ATTIVITÀ LEGISLATIVA

### ELEMENTI PER UNA VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE LEGISLATIVA

Una rilevazione quantitativa attendibile sulle norme prodotte deve basarsi sul numero dei commi, e non solo delle leggi, per non premiare le "leggine" rispetto ai provvedimenti di spessore. Le 19 leggi del 2017 contengono 402 articoli e 1.101 commi: dati quasi identici a quelli del 2016. In termini di commi approvati la produzione normativa del 2017 è leggermente inferiore alla media, se si prendono a riferimento, in particolare, gli anni delle scorse legislature che hanno caratteristiche analoghe (come il 2007 e il 2012; mentre il primo e l'ultimo anno di ogni legislatura fanno storia a sé).

Anche nel 2017 le modifiche alle leggi preesistenti tendono ad aumentare di peso: a partire dal 2012 la maggioranza delle disposizioni, infatti, si dedica alla manutenzione del sistema normativo, a differenza di quel che accadeva prima. Nel 2017 la quota di disposizioni modificative fa un ulteriore balzo in avanti, raggiungendo il 75 per cento: almeno una ventina di punti in più rispetto a quel che succedeva, in media, fino a pochi anni fa. D'altro canto le leggi provinciali di maggior spessore, nel 2017, si sono dedicate a un'ampia revisione delle leggi previgenti in materia di cave, governo del territorio, cultura, politiche sociali.

Questi dati si possono prestare a letture diverse. Da un lato si potrebbe ritenere che in un sistema normativo sufficientemente assestato e organico non dovrebbero essere insoliti. In particolare, a livello tecnico pare senz'altro preferibile, specialmente a fini di semplificazione normativa e amministrativa, concentrare la normativa in poche leggi dedicate ognuna a disciplinare organicamente il complesso di una materia (ad esempio commercio, urbanistica, cultura, politiche sociali), piuttosto che in leggi aventi ad oggetto singoli fenomeni o ancor più in leggi omnibus (come, a livello statale, quelle in materia di concorrenza, semplificazione e simili). Gli interventi successivi, quindi, dovrebbero essere formulati come modificazioni di queste leggi organiche, a vantaggio della comprensione del sistema da parte dei cittadini e del coordinato governo degli interventi pubblici.

## ATTIVITÀ

Dall'altro lato, ci si potrebbe chiedere se l'elevata percentuale di modifica a leggi preesistenti non sia sintomo di un ordinamento magmatico, dove i cittadini non possono fare affidamento sulla stabilità delle norme. Quest'elemento di criticità potrebbe trovare delle conferme nel numero di leggi modificate con grande frequenza: nel 2017, in particolare, diverse leggi fra le più importanti della Provincia - come quelle sull'agricoltura, le foreste, l'energia, la scuola, i lavori pubblici, il governo del territorio - sono state modificate, ognuna, da tre o più leggi. Da notare, inoltre, il peso assunto dalla manovra di bilancio, che ha fornito l'occasione per modificare un numero di leggi non lontano dal centinaio: da molti anni, infatti, la manovra è luogo primario per la manutenzione del sistema normativo, non sempre guidata dall'influenza delle modificazioni sui saldi finanziari.

Come le modificazioni ripetute di una legge, pure le proroghe, se si ripetono con frequenza e riguardano le stesse disposizioni, potrebbero pregiudicare la certezza del diritto o essere indizio di carenze amministrative. S'intende che queste ipotesi dovrebbero essere verificate caso per caso, perché il differimento del termine entro cui dovevano svolgersi certi adempimenti, ad esempio, potrebbe derivare da eventi non controllabili dalla Provincia, come l'approvazione di norme statali. Nel 2017, comunque, 12 articoli di legge hanno previsto proroghe di termini: il numero è più alto che nel 2016, ma inferiore ai due anni precedenti, quando, in ambo i casi, s'aggirava intorno alla quindicina di articoli.

Le leggi promulgate nel 2017 provengono da 26 progetti di legge (come lo scorso anno). Dato che nel 2016 sono stati presentati 42 progetti di legge la percentuale di iniziative che concludono il proprio iter è leggermente più bassa rispetto ai corrispondenti anni delle ultime due legislature, e si attesta su una cifra vicina al 62 per cento. Il dato non smentisce l'aumentata efficacia del procedimento legislativo, conseguente all'ormai ben assestata programmazione dei lavori consiliari, avviata una dozzina di anni orsono. Quest'efficacia trova un riscontro molto evidente nei diminuiti tempi di trattazione dei provvedimenti: fra la presentazione e l'approvazione trascorrono, in media, 269 giorni, in diminuzione rispetto all'ultima legislatura e in misura ancor maggiore (si tratta di un dimezzamento!) alle due precedenti. È verosimile che questo sia dovuto anche alla ritrovata prevalenza dell'Esecutivo nel procedimento legislativo: circa il 70 per cento delle iniziative premiate da successo, infatti, proviene dalla Giunta provinciale, mentre solo due iniziative dell'Esecutivo, presentate negli

ultimi mesi del 2017, non hanno ancora terminato il loro iter. La prevalenza è in linea con quel che accade nella maggior parte delle altre Regioni (o in altri Stati) e con quanto accadeva anche da noi, nel secolo scorso; ma si differenzia rispetto ai dati della scorsa legislatura, quando l'iniziativa consiliare prevaleva, numericamente.

D'altro canto il numero dei disegni di legge è nettamente in calo, rispetto agli 87 del 2012 (ma si consideri che nella realtà più simile alla nostra, e cioè in provincia di Bolzano, le iniziative legislative, nel 2017, sono state 36). Pare che il fenomeno sia riconducibile, in gran parte, all'abrogazione dell'incompatibilità fra assessori e consiglieri: infatti gli assessori, in questa legislatura, non sono più sostituiti da consiglieri di maggioranza, i quali, a differenza degli assessori, presentavano disegni di legge (autonomi rispetto a quelli della Giunta) e altri atti. Nello scorso decennio, infatti, il numero delle leggi scaturite da iniziative dei consiglieri di maggioranza era esploso, mentre quello delle leggi originate da progetti di legge sottoscritti da consiglieri di minoranza è rimasto abbastanza stabile.

Il fatto che l'attività d'indirizzo e di controllo registri numeri più simili a quelli del passato non sembra smentire la diagnosi. In questa legislatura come nella precedente, infatti, l'attività d'indirizzo e ancor più quella di controllo (con percentuali che giungono a superare il 90 per cento degli atti) è riconducibile soprattutto alle minoranze consiliari; com'è logico avvenga. Quindi, la cancellazione dell'incompatibilità fra il ruolo di consigliere e quello di assessore produce sì un minor numero di componenti l'Assemblea che possono dedicarsi a tempo pieno all'attività assembleare, e dovrebbe tradursi in un minor numero di atti, ma dato che il meccanismo di sostituzione riguardava solo la maggioranza non dovrebbe avere effetti di rilievo sull'attività riconducibile anzitutto alle minoranze, come quella di controllo.

#### ATTIVITÀ LEGISLATIVA - DATI RIASSUNTIVI

ANNO	NUMERO DELLE LEGGI	NUMERO DEGLI ARTICOLI	MEDIA DEGLI ARTICOLI PER LEGGE	NUMERO DEI COMMI	NUMERO DEGLI ARTICOLI MODIFICATIVI	PERCENTUALE DEGLI ARTICOLI MODIFICATIVI
1994	6	148	24,7	287	99	66,4 %
1995	11	221	20	592	107	48,4 %
1996	9	290	32	778	153	52,75 %
1997	14	319	23	932	111	34,8 %

ATTIVITÀ

ANNO	NUMERO DELLE LEGGI	NUMERO DEGLI ARTICOLI	MEDIA DEGLI ARTICOLI PER LEGGE	NUMERO DEI COMMI	NUMERO DEGLI ARTICOLI MODIFICATIVI	PERCENTUALE DEGLI ARTICOLI MODIFICATIVI
1998	18	360	20	1.240	103	28,6 %
1999	6	127	21,2	563	42	33,1 %
2000	14	255	18,3	706	90	35,3 %
2001	12	206	17,1	586	62	30,1 %
2002	16	349	21,8	1.249	115	32,95 %
2003	8	289	36,1	876	25	8,65 %
2004	14	147	10,5	585	78	53,1 %
2005	21	375	17,8	1.180	124	33,1 %
2006	12	380	31,6	1.242	130	34,2 %
2007	24	553	23	1.626	187	34,15 %
2008	17	466	27,4	1.340	179	38,4 %
2009	20	288	14,4	850	159	55,2 %
2010	28	459	16,4	1.250	200	43,6 %
2011	19	404	21,3	1.256	201	49,8 %
2012	26	505	19,4	1.296	320	63,4 %
2013	19	215	11,3	606	127	59,1 %
2014	15	319	21,3	1.108	228	71,5 %
2015	22	513	23,3	1.444	294	57,3 %
2016	21	403	19,1	1.084	242	60 %
2017	19	402	21,1	1.101	302	75,1 %

	DURATA DEL PROCEDIMENTO LEGISLATIVO (giorni)
1994	64,5
1995	109,6
1996	258,6
1997	389,5
1998	398,3
XI legislatura	288,7
1999	102
2000	260,4
2001	231,6

	DURATA DEL PROCEDIMENTO LEGISLATIVO (giorni)
2002	581,1
2003	664,9
XII legislatura	424,3
2004	159,4
2005	261,4
2006	327,3
2007	540,9
2008	387,1
XIII legislatura	386,8
2009	145,4
2010	264,5
2011	363
2012	388
2013	316
XIV legislatura	293,8
2014	91
2015	188
2016	249
2017	269

Le 19 leggi del 2017 abrogano per intero 15 leggi degli anni precedenti; 2 leggi (bilancio e rendiconto) contengono un termine preciso di vigenza; altre 4 leggi si limitano a modificare leggi preesistenti, e di nuovo 4, oltre a queste modifiche, contengono solo disposizioni a carattere palesemente transitorio, connesse alle modificazioni. Quindi il numero delle leggi provinciali effettivamente in vigore diminuisce. Come l'anno scorso, però, la diminuzione è dovuta esclusivamente all'opera di pulizia di leggi superate realizzata dalla legge collegata alla manovra di bilancio; se si prescinde da quest'ultima bisognerebbe registrare un aumento, che dovrebbe essere considerato con attenzione per i suoi rischi dal punto di vista della semplificazione normativa.

## ATTIVITÀ

Alla fine del 2017 sono in vigore 386 leggi provinciali: una dozzina di esse, però, è in corso di abrogazione, di norma perché l'effetto abrogativo è subordinato all'emanazione di regolamenti che l'Esecutivo sta elaborando. Il fatto che questi regolamenti siano attesi da molti anni, però, ha risvolti problematici, anche in termini di certezza del diritto. Attualmente, in termini più generali, oltre 40 leggi prevedono l'emanazione di regolamenti che non sono stati ancora approvati. Il fatto che questo numero superi di molto quello delle leggi più recenti (e quindi non sia spiegabile nei termini di una normale revisione degli ingranaggi, che dovrebbe durare alcuni mesi e sovrapporsi, più o meno, al numero delle nuove leggi) dev'essere segnalato, perché potrebbe essere sintomo di difficoltà applicative o di carenze progettuali.

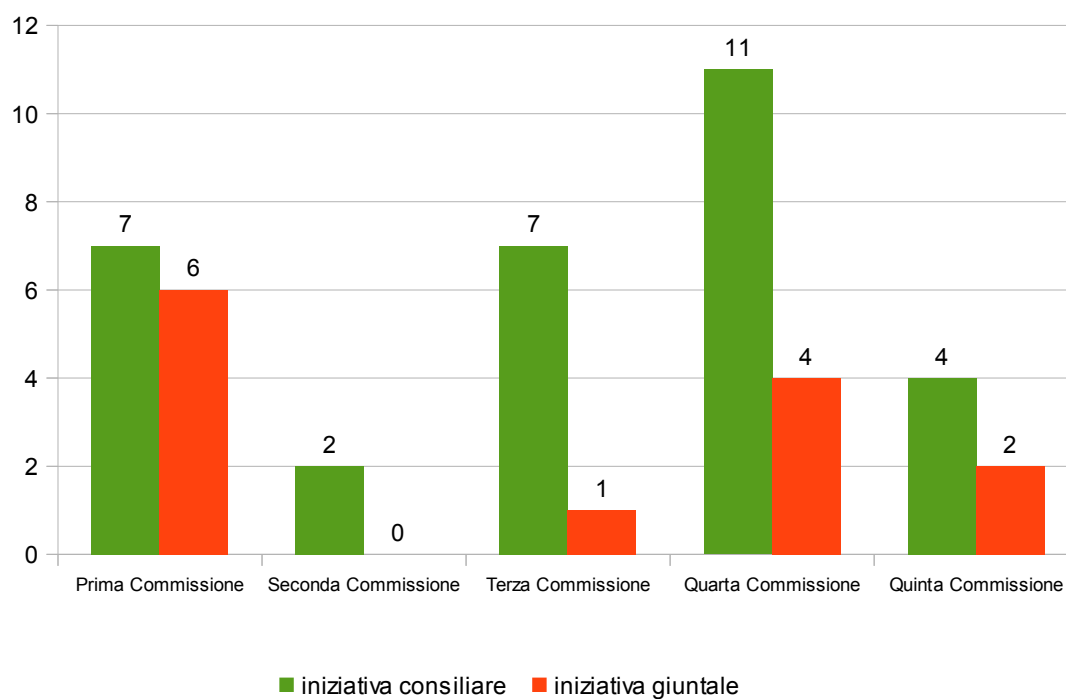
I regolamenti provinciali in vigore sono 237 (in lieve aumento rispetto all'anno scorso). D'altro canto, negli ultimi anni il numero dei nuovi regolamenti è calato. Questo potrebbe derivare dalla tendenza a usare semplici deliberazioni attuative al posto dei regolamenti (in questo decennio una quindicina di disposizioni ha previsto che dei regolamenti fossero sostituiti da deliberazioni); a ciò dovrebbe accompagnarsi, però, un incremento nella qualità redazionale e nelle forme di pubblicità delle deliberazioni a carattere generale, anche per evitare che si sfaldi il sistema delle fonti normative. Oltretutto le deliberazioni attuative sono molto più numerose e complesse dei regolamenti: quindi i problemi della semplificazione normativa e della trasparenza si riproporranno con maggior forza a questo livello, specie in settori come l'agricoltura o gli incentivi alle imprese, dove le deliberazioni attuative sono molto numerose e non sempre ben coordinate con quelle preesistenti.

## DISEGNI DI LEGGE

	assegnati	iniziativa consiliare	iniziativa giuntaie
Prima Commissione	<b>13</b>	7	6
Seconda Commissione	<b>2</b>	2	
Terza Commissione	<b>8</b>	7	1
Quarta Commissione	<b>15</b>	11	4
Quinta Commissione	<b>6</b>	4	2
	<b>44</b>	<b>31</b>	<b>13</b>



disegni di legge assegnati: 44



disegni di legge trattati in Aula

	totale	iniziativa giunta	iniziativa consiliare	iniziativa popolare
approvati	<b>28</b>	14	14	---
respinti	<b>9</b>	---	8	1
	<b>37</b>	14	22	1

## ATTIVITÀ

## LEGGI PROVINCIALI

legge provinciale	titolo	disegno di legge
10 febbraio 2017, n. 1	Modificazioni della legge provinciale sulle cave 2006 e di disposizioni provinciali connesse	n. 161/XV G n. 155/XV C
7 giugno 2017, n. 2	Modificazione dell'articolo 50 della legge provinciale 20 giugno 2016, n. 10 (Modificazioni della legge provinciale sulla scuola 2006), relativamente alla mobilità del personale docente	n. 196/XV G
16 giugno 2017, n. 3	Modificazioni della legge provinciale per il governo del territorio 2015 e di altre disposizioni provinciali in materia di ambiente, energia, lavori pubblici, turismo e caccia	n. 191/XV G
16 giugno 2017, n. 4	Modificazioni della legge provinciale sul commercio 2010 in materia di vendita in forma hobbistica	n. 157/XV C n. 146/XV C n. 128/XV C
20 giugno 2017, n. 5	Modificazioni della legge provinciale sul difensore civico 1982: istituzione del garante dei diritti dei detenuti e del garante dei diritti dei minori	n. 14/XV C n. 13/XV C
30 giugno 2017, n. 6	Pianificazione e gestione degli interventi in materia di mobilità sostenibile	n. 177/XV G
11 luglio 2017, n. 7	Rete di sorveglianza epidemiologica e veterinario aziendale	n. 182/XV G
2 agosto 2017, n. 8	Rendiconto generale della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2016	n. 209/XV G

legge provinciale	titolo	disegno di legge
2 agosto 2017, n. 9	Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2017 - 2019	n. 208/XV G
22 settembre 2017, n. 10	Riduzione degli sprechi, recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari e non alimentari e dei prodotti farmaceutici e modifiche di leggi provinciali connesse	n. 166/XV C n. 149/XV C n. 133/XV C
22 settembre 2017, n. 11	Interventi per valorizzare la memoria del popolo trentino durante la Prima Guerra mondiale	n. 204/XV G
22 settembre 2017, n. 12	Promozione e tutela dell'attività di panificazione	n. 148/XV C
13 ottobre 2017, n. 13	Modificazioni della legge provinciale sulle attività culturali 2007, della legge provinciale sui beni culturali 2003 e di disposizioni connesse	n. 162/XV G
16 novembre 2017, n. 14	Riforma del welfare anziani: modificazioni della legge provinciale 28 maggio 1998, n. 6, e della legge provinciale 24 luglio 2012, n. 15, relative agli anziani e ai non autosufficienti, della legge provinciale sulle politiche sociali 2007 e della legge provinciale sulla tutela della salute 2010	n. 213/XV G
4 dicembre 2017, n. 15	Variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2017 - 2019	n. 218/XV G
4 dicembre 2017, n. 16	Modificazioni della legge provinciale sull'agricoltura 2003 in materia di valorizzazione dell'agricoltura di montagna	n. 165/XV C n. 169/XV C
29 dicembre 2017, n. 17	Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2018	n. 222/XV G

## ATTIVITÀ

legge provinciale	titolo	disegno di legge
29 dicembre 2017, n. 18	Legge di stabilità provinciale 2018	n. 223/XV G
29 dicembre 2017, n. 19	Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018 - 2020	n. 224/XV G

## L'ATTIVITÀ DI RENDICONTAZIONE SULL'ATTUAZIONE DELLE LEGGI PROVINCIALI

Verificare come le leggi approvate siano state attuate e capire quali risultati siano stati ottenuti è utile per valutare eventuali proposte di abrogazione, di correzione o di soluzioni legislative alternative per superare le eventuali difficoltà attuative. Questa attività in Consiglio è perseguita in due modi:

1. il primo con l'inserimento di un obbligo di rendicontazione in capo alla Giunta provinciale sullo stato di attuazione di una legge e sui risultati ottenuti. Tale obbligo, di solito, viene stabilito con una norma inserita nella legge che interessa valutare. Sono 38 le leggi provinciali vigenti che prevedono relazioni periodiche al Consiglio sul loro stato di attuazione. Queste relazioni sono generalmente concepite non come atto ispettivo sull'attività dell'Esecutivo, com'è il caso delle interrogazioni, ma come verifica del funzionamento dei meccanismi e delle procedure previste dalla legge per capire gli aspetti positivi e, magari, quelli negativi, e dov'è opportuno intervenire con modifiche normative. Nel 2017 sono pervenute al Consiglio e alle commissioni permanenti 5 relazioni o note in base ad obblighi informativi previsti da leggi provinciali. Per migliorare i contenuti informativi sullo stato di attuazione delle leggi è aumentato negli anni recenti l'utilizzo di clausole valutative. Tali disposizioni consentono, al momento dell'approvazione di una legge, di affidare alla Giunta provinciale il compito di relazionare sulla sua attuazione e sugli effetti prodotti, dettagliando però i contenuti dell'informativa richiesta in modo da preordinare il ritorno di informazioni mirate, ed evitare la produzione di relazioni generiche. Si tratta ovviamente di strumenti che vanno utilizzati non in via sistematica, ma in modo selezionato e in ragione della tipologia e del contenuto della legge che si intende

monitorare. Sulle 38 leggi che prevedono forme di rendicontazione, sono 14 quelle che contengono una clausola valutativa.

2. La seconda modalità investe il Tavolo di coordinamento per la valutazione delle politiche pubbliche. Il Tavolo è composto da 5 componenti, di cui quattro consiglieri espressione paritaria di maggioranza e minoranza del Consiglio e un rappresentante della Giunta provinciale. Il Tavolo fino agli inizi di dicembre è stato composto dai consiglieri Chiara Avanzo, Filippo Degasperi, Gianpiero Passamani, Walter Viola, e dall'assessore Mauro Gilmozzi. Nel mese di dicembre si è dimessa la consigliera Chiara Avanzo ed è subentrato il consigliere Walter Kaswalder. Nel corso del 2017 il tavolo si è riunito complessivamente 8 volte. Il tavolo ha portato a termine nel 2017 la valutazione sullo stato di attuazione e i risultati prodotti dalla legge provinciale sul benessere familiare (legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1). La valutazione di questa legge è stata svolta in attuazione di uno specifico programma, approvato d'intesa dal Presidente del Consiglio provinciale e dal Presidente della Provincia, sulla base della proposta formulata dal tavolo, come prevede la legge provinciale 28 marzo 2013, n. 5 (Controllo sull'attuazione delle leggi provinciali e valutazione degli effetti delle politiche pubbliche. Modificazioni e razionalizzazione delle leggi provinciali che prevedono obblighi in materia). La relazione prodotta dal tavolo contiene gli elementi per la verifica dell'attuazione delle disposizioni della legge e degli effetti prodotti, evidenziando il contesto normativo, le finalità, gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici della legge. Per valutare gli effetti della legge la relazione dà conto delle considerazioni, espresse sui passaggi cruciali della legge (come l'integrazione delle politiche settoriali, gli interventi di sostegno economico, la conciliazione famiglia-lavoro, l'efficacia dell'assetto organizzativo e operativo per la realizzazione del sistema integrato delle politiche familiari e, in particolare, attraverso i distretti per la famiglia, la qualificazione dei servizi con il marchio e le attività dello sportello unico per il cittadino e la famiglia) da parte degli stakeholder, consultati dal tavolo in specifiche audizioni. La relazione si conclude con le valutazioni finali del Tavolo, che mettono in rilievo i risultati ottenuti rispetto alle finalità della legge, le criticità riscontrate nell'attuazione della legge e che contengono indicazioni utili per l'eventuale revisione della vigente normativa. Il Tavolo, inoltre, ha concluso l'istruttoria della proposta di abrogazione di norme desuete, approvata in occasione della manovra di bilancio, proseguendo il lavoro di semplificazione del corpo legislativo provinciale avviato da qualche anno. Allo stesso modo, si è concluso il lavoro di

## ATTIVITÀ

razionalizzazione degli obblighi informativi svolto in collaborazione con le commissioni consiliari: per alcuni si è trattato di aggiornare i contenuti informativi o le loro modalità di presentazione, per altri si è optato per un'abrogazione in quanto superati. Ha avuto un seguito legislativo, infine, l'operazione di verifica sulla mancata emanazione di regolamenti necessari per l'attuazione delle leggi provinciali: in occasione della manovra di assestamento del bilancio, in particolare, si sono aggiornate le disposizioni legislative che, nella previsione di questi regolamenti, non erano più adeguate agli sviluppi successivi della disciplina di settore.

## dati di sintesi 2017

leggi provinciali che prevedono relazioni periodiche	38
relazioni pervenute al Consiglio	5
clausole valutative contenute in leggi provinciali	14
sedute tavolo valutazione	8

## ATTIVITÀ DI CONTROLLO E DI INDIRIZZO

### ELEMENTI PER UNA VALUTAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI INDIRIZZO E CONTROLLO

Il numero degli atti d'indirizzo (mozioni, ordini del giorno e risoluzioni) è vicino a quello degli ultimi anni. La parte decisiva la giocano gli ordini del giorno, che sono i principali responsabili di un leggero aumento degli atti d'indirizzo, rispetto a quanto accadeva nelle precedenti legislature. Questo deriva dal fatto che nel 2017 (e negli altri anni di questa legislatura; ma non di quelle precedenti) alla consueta manovra di bilancio, da sempre occasione per presentarne in gran numero, s'è aggiunta una manovra di assestamento. Quanto alle mozioni, inoltre, fino a una decina di anni fa le modalità di lavoro del Consiglio rendevano possibile discuterne un numero limitato: cosa che poteva scoraggiarne la presentazione.

Al maggior numero di atti d'indirizzo, d'altronde, potrebbe essere connesso il lieve calo nelle loro probabilità di successo (e cioè nella percentuale di atti approvati), rispetto alla scorsa legislatura, dato che s'aggira sempre intorno alla metà degli atti presentati, con un buon aumento rispetto alle legislature più risalenti. In definitiva, quindi, le oscillazioni sembrano riconducibili alle modalità di lavoro del Consiglio più che a una maggiore o minore propensione dei consiglieri a utilizzare questi strumenti, da una legislatura all'altra.

Sul versante degli atti di controllo (specialmente interrogazioni) i numeri del 2017 sono simili a quelli del 2012. Si conferma il successo delle interrogazioni a risposta immediata (in controtendenza rispetto a quel che è accaduto a livello statale). Mentre le interrogazioni a risposta orale hanno un significato prevalentemente procedurale, le interpellanze - non ben distinguibili dalle interrogazioni, fra l'altro - sono pressoché in disuso; tanto che si potrebbe pensare di ricondurle alle interrogazioni, anche per semplificare la comprensione dei meccanismi consiliari.

Il numero degli atti d'indirizzo e controllo presentati da ogni consigliere, comunque, è decisamente superiore rispetto alla media di quelli presentati dai consiglieri nelle altre Regioni italiane. Lo stesso vale per il riscontro a questi atti da parte dell'Esecutivo (ad esempio per le risposte alle interrogazioni); anche se nell'ultimo anno, su questo versante,

ATTIVITÀ

sembra affiorare un certo "rilassamento", sul versante della Giunta provinciale. Si badi, comunque, che solo in poche Regioni (spesso emergenti per il loro elevato senso civico) il riscontro alle interrogazioni fa registrare percentuali superiori al 90 per cento: nella maggior parte delle Regioni, e a livello statale, le cifre sono di gran lunga inferiori.

I confronti, certo, devono essere fatti con cautela, perché non danno indicazioni sulla complessità degli atti e non tengono conto delle diverse situazioni locali; ma paiono confermare l'impressione di un Consiglio attivo e di istituzioni autonomistiche vitali: tanto più che numeri analoghi si ripetono da anni. Questo può far pensare che non sarebbe facile incrementare le attività consiliari, sui versanti più tradizionali; mentre ci potrebbero essere margini di miglioramento sul versante qualitativo. Molti, infatti, suggeriscono di valorizzare attività relativamente nuove, come il controllo e la valutazione sull'attuazione delle leggi (su cui si sofferma un'altra sezione di questo rendiconto).



**INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA**

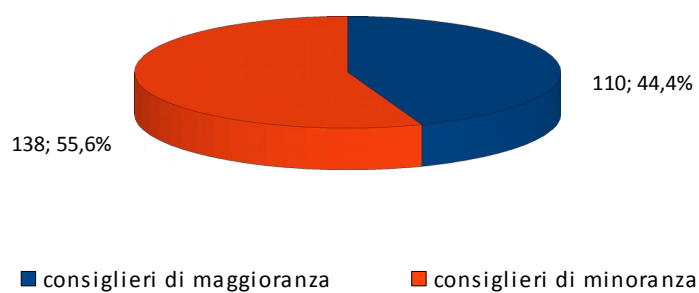
interrogazioni a risposta immediata presentate = **248**

	consiglieri di <b>maggioranza</b>	consiglieri di <b>minoranza</b>
risposta in Aula	108 (98,2%)	130 (94,2%)
convertite in risposta scritta	2 (1,8%) <sup>(1)</sup>	6 (4,4%) <sup>(2)</sup>
ritirate	---	2 (1,4%)
	<b>110</b>	<b>138</b>

<sup>(1)</sup> 1 ricevuta risposta scritta, 1 in attesa di risposta

<sup>(2)</sup> 4 ricevuta risposta scritta, 2 in attesa di risposta

anno 2017 - interrogazioni a risposta immediata presentate: 248



## ATTIVITÀ

## interrogazioni a risposta immediata

	presentate	risposta in Aula	convertite in risposta scritta	ritirate
Avanzo Chiara	10	9	1 (in attesa di risposta)	
Baratter Lorenzo	6	5	1 (ottenuto risposta)	
Bezzi Giacomo	12	11	1 (in attesa di risposta)	
Borga Rodolfo	12	12		
Borgonovo Re Donata	10	10		
Bottamedi Manuela	11	9	2 (ottenuto risposta)	
Cia Claudio	11	10	1 (in attesa di risposta)	
Civettini Claudio	11	9	2 (ottenuto risposta)	
Civico Mattia	---			
Dallapiccola Michele	---			
De Godenz Pietro	11	11		
Degasperi Filippo	12	11		1
Detomas Giuseppe	9	9		
Dorigatti Bruno	---			
Fasanelli Massimo	12	12		
Ferrari Sara	---			
Fugatti Maurizio	12	12		
Gilmozzi Mauro	---			
Giovanazzi Nerio	11	11		
Giuliani Luca	9	9		
Kaswalder Walter	10	10		
Lozzer Graziano	1	1		
Maestri Lucia	4	4		
Manica Alessio	9	9		
Mellarini Tiziano	---			
Olivi Alessandro	---			
Ossanna Lorenzo	3	3		
Passamani Gianpiero	12	12		
Plotegher Violetta	5	5		
Rossi Ugo	---			
Simoni Marino	12	11		1
Tonina Mario	11	11		
Viola Walter	11	11		
Zanon Gianfranco	11	11		
Zeni Luca	---			
	<b>248</b>	<b>238</b>	<b>8</b>	<b>2</b>

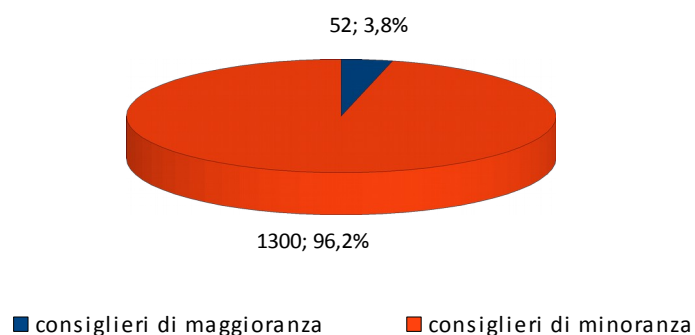
## INTERROGAZIONI A RISPOSTA SCRITTA

interrogazioni a risposta scritta presentate = **1.352**

	consiglieri di <b>maggioranza</b>	consiglieri di <b>minoranza</b>
che hanno ottenuto risposta	30 (57,7%)	895 (68,8%)
in attesa di risposta	19 (36,6%) <sup>(1)</sup>	386 (29,7%) <sup>(2)</sup>
variazione in risposta orale	2 (3,8%)	13 (1%)
ritirate	1 (1,9%)	6 (0,5%)
	<b>52</b>	<b>1.300</b>

<sup>(1)</sup> il termine per la risposta a 3 interrogazioni scade nel 2018<sup>(2)</sup> il termine per la risposta a 51 interrogazioni scade nel 2018

anno 2017 - interrogazioni a risposta scritta presentate: 1.352



## ATTIVITÀ

## interrogazioni a risposta scritta

	presentate	risposta definitiva	in attesa di risposta	variazione risposta da scritta a orale	ritirate
Avanzo Chiara	9	5	4 (il termine per la risposta a 1 interrogazione scade nel 2018)		
Baratter Lorenzo	1				1
Bezzi Giacomo	39	27	10 (il termine per la risposta a 1 interrogazione scade nel 2018)	2 <sup>(1)</sup>	
Borga Rodolfo	77	50	26 (il termine per la risposta a 2 interrogazioni scade nel 2018)	1 <sup>(2)</sup>	
Borgonovo Re Donata	---				
Bottamedi Manuela	13	11	1	1 <sup>(2)</sup>	
Cia Claudio	91	66	23 (il termine per la risposta a 5 interrogazioni scade nel 2018)	1 <sup>(2)</sup>	1
Civettini Claudio	352	244	104 (il termine per la risposta a 11 interrogazioni scade nel 2018)	1 <sup>(2)</sup>	3
Civico Mattia	3	3			
Dallapiccola Michele	---				
De Godenz Pietro	5	4	1		
Degasperi Filippo	342	235	104 (il termine per la risposta a 20 interrogazioni scade nel 2018)	2 <sup>(3)</sup>	1
Detomas Giuseppe	3	1	2 (il termine per la risposta a 1 interrogazione scade nel 2018)		
Dorigatti Bruno	---				
Fasanelli Massimo	3	3			
Ferrari Sara	---				
Fugatti Maurizio	300	197	101 (il termine per la risposta a 10 interrogazioni scade nel 2018)	2 <sup>(3)</sup>	
Gilmozzi Mauro	---				
Giovanazzi Nerio	20	11	6	2 <sup>(2)</sup>	1
Giuliani Luca	2	1		1 <sup>(2)</sup>	
Kaswalder Walter	3	2	1 (il termine per la risposta scade nel 2018)		
Lozzer Graziano	---				
Maestri Lucia	1	1			
Manica Alessio	3	3			
Mellarini Tiziano	---				
Olivi Alessandro	---				
Ossanna Lorenzo	---				

## interrogazioni a risposta scritta

	presentate	risposta definitiva	in attesa di risposta	variazione risposta da scritta a orale	ritirate
Passamani Gianpiero	15	7	8 (il termine per la risposta a 1 interrogazione scade nel 2018)		
Plotegher Violetta	1	1			
Rossi Ugo	---				
Simoni Marino	7	6	1		
Tonina Mario	8	3	4	1 <sup>(2)</sup>	
Viola Walter	27	19	7	1 <sup>(1)</sup>	
Zanon Gianfranco	27	25	2 (il termine per la risposta a 1 interrogazione scade nel 2018)		
Zeni Luca	---				
	<b>1.352</b>	<b>925</b>	<b>405</b>	<b>15</b>	<b>7</b>

<sup>(1)</sup> In attesa di risposta.

<sup>(2)</sup> Successivamente alla variazione della risposta da scritta a orale è arrivata la risposta scritta, quindi la Conferenza del Presidenti dei gruppi ha deciso di archiviare l'interrogazione.

<sup>(3)</sup> 1 interrogazione è in attesa di risposta, 1 interrogazione, successivamente alla variazione della risposta da scritta a orale, ha ricevuto la risposta scritta, quindi la Conferenza del Presidenti dei gruppi ha deciso di archivarla.

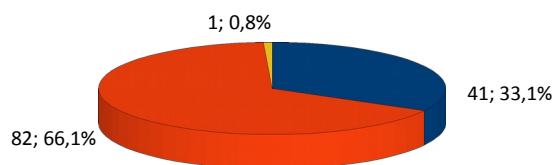
## PROPOSTE DI MOZIONE

proposte di mozione presentate = 124

	consiglieri di maggioranza	consiglieri di minoranza	consiglieri di maggioranza/minoranza
approvate	14	11	1
respinte	---	9	---
ritirate in Aula	2	1	---
ritirate prima dell'esame in Aula	2	---	---
da trattare	23	61	---
	<b>41</b>	<b>82</b>	<b>1</b>

ATTIVITÀ

anno 2017 - proposte di mozione presentate: 124



■ consiglieri di maggioranza ■ consiglieri di minoranza ■ consiglieri di maggioranza/minoranza

proposte di mozione

	presentate	approvate	respinte	ritirate in Aula	ritirate prima dell'esame in Aula	da trattare
Avanzo Chiara	10			1		9
Baratter Lorenzo	3	1			1	1
Bezzi Giacomo	8	1	2			5
Borga Rodolfo	6	1	2	1		2
Borgonovo Re Donata	1	1				
Bottamedi Manuela	3	3				
Cia Claudio	9					9
Civettini Claudio	19					19
Civico Mattia	---					
Dallapiccola Michele	---					
De Godenz Pietro	2	2				
Degasperi Filippo	9	1	1			7
Detomas Giuseppe	4	2		1		1
Dorigatti Bruno	---					
Fasanelli Massimo	1	1				
Ferrari Sara	---					

## proposte di mozione

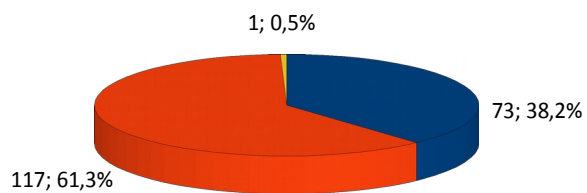
	presentate	approvate	respinte	ritirate in Aula	ritirate prima dell'esame in Aula	da trattare
Fugatti Maurizio	5	2	2			1
Gilmozzi Mauro	---					
Giovanazzi Nerio	14	1	2			11
Giuliani Luca	6					6
Kaswalder Walter	---					
Lozzer Graziano	1					1
Maestri Lucia	1	1				
Manica Alessio	5	3				2
Mellarini Tiziano	---					
Olivi Alessandro	---					
Ossanna Lorenzo	1				1	
Passamani Gianpiero	2	1				1
Plotegher Violetta	2	1				1
Rossi Ugo	---					
Simoni Marino	1	1				
Tonina Mario	3	2				1
Viola Walter	6					6
Zanon Gianfranco	1					1
Zeni Luca	---					
a firma congiunta	1	1				
	<b>124</b>	<b>26</b>	<b>9</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>84</b>

**PROPOSTE DI ORDINE DEL GIORNO**

proposte di ordine del giorno **presentate** = 191

	consiglieri di <b>maggioranza</b>	consiglieri di <b>minoranza</b>	consiglieri di <b>maggioranza/minoranza</b>
approvate	69	67	1
respinte	4	30	---
ritirate in Aula	---	14	---
ritirate prima dell'esame in Aula	---	1	---
decadute	---	1	---
da esaminare	---	4	---
	<b>73</b>	<b>117</b>	<b>1</b>

anno 2017 - proposte di ordine del giorno presentate: 191



■ consiglieri di maggioranza ■ consiglieri di minoranza ■ consiglieri di maggioranza/minoranza



## proposte di ordine del giorno

	presentate	approvate	respinte	decadute	da esaminare	riiterate in Aula	riiterate prima dell'esame in Aula
Avanzo Chiara	3	3					
Baratter Lorenzo	9	9					
Bezzi Giacomo	6	4	2				
Borga Rodolfo	9	6	2			1	
Borgonovo Re Donata	3	3					
Bottamedi Manuela	5	4				1	
Cia Claudio	6	3	3				
Civettini Claudio	18	12	2	1	1	2	
Civico Mattia	---						
Dallapiccola Michele	---						
De Godenz Pietro	7	7					
Degasperi Filippo	26	14	5		1	5	1
Detomas Giuseppe	7	7					
Dorigatti Bruno	---						
Fasanelli Massimo	7	5	1			1	
Ferrari Sara	---						
Fugatti Maurizio	19	6	8		2	3	
Gilmozzi Mauro	---						
Giovanazzi Nerio	4	3	1				
Giuliani Luca	6	6					
Kaswalder Walter	7		7				
Lozzer Graziano	5	5					
Maestri Lucia	4	4					
Manica Alessio	3	3					
Mellarini Tiziano	---						
Olivi Alessandro	---						
Ossanna Lorenzo	5	5					
Passamani Gianpiero	5	5					
Plotegher Violetta	2	2					
Rossi Ugo	---						
Simoni Marino	4	2	2				
Tonina Mario	7	7					
Viola Walter	9	9					

## ATTIVITÀ

## proposte di ordine del giorno

	presentate	approvate	respinte	decadute	da esaminare	riiterate in Aula	ritirate prima dell'esame in Aula
Zanon Gianfranco	4	2	1			1	
Zeni Luca	---						
a firma congiunta	1	1					
	<b>191</b>	137	34	1	4	14	1

**PROPOSTE DI RISOLUZIONE E RISOLUZIONI**

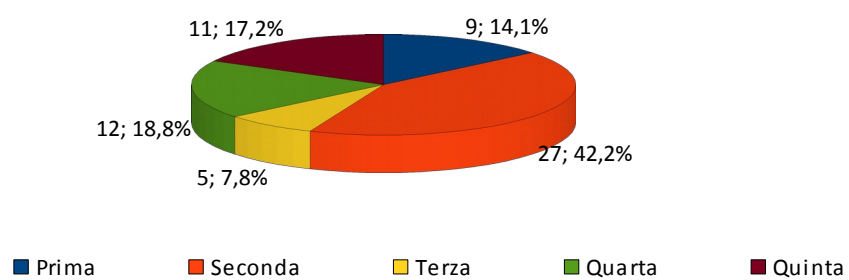
<b>proposte di risoluzione</b>	<b>oggetto</b>	<b>firmatari</b>	<b>data di presentazione</b>	<b>materia principale</b>	<b>esito</b>	<b>risoluzioni</b>
n. 21/20/XV S	Azioni per il mantenimento del punto nascita di Cavalese e, più in generale, per migliorare i servizi - anche locali - di pediatria	cons. Fugatti Maurizio, cons. Viola Walter, cons. Simoni Marino, cons. Giovanazzi Nerio, cons. Cia Claudio, cons. Passamani Gianpiero, cons. Manica Alessio, cons. Detomas Giuseppe, cons. Lozzer Graziano, cons. Degasperi Filippo, cons. Zeni Luca, cons. De Godenz Pietro, cons. Fasanelli Massimo, cons. Bottamedi Manuela, cons. Borga Rodolfo, cons. Civettini Claudio, cons. Zanon Gianfranco, cons. Kaswalder Walter	19/01/2017	3.2.4. Assistenza sanitaria	approvata 19/01/2017	n. 12/XV
n. 22//XV S	Esame del programma di lavoro della Commissione Europea per l'anno 2017 "Realizzare un'Europa che protegge, dà forza e difende"	cons. Maestri Lucia, cons. Simoni Marino, cons. Avanzo Chiara, cons. Passamani Gianpiero, cons. Tonina Mario, cons. Bezzi Giacomo, cons. Detomas Giuseppe, cons. Giovanazzi Nerio	27/03/2017	1.2.3. Comunità europea	approvata 05/04/2017	n. 13/XV
n. 23/22/XV S	Contrarietà all'aumento del numero di profughi accolti in Trentino	cons. Fugatti Maurizio, cons. Simoni Marino, cons. Zanon Gianfranco, cons. Bezzi Giacomo, cons. Cia Claudio, cons. Borga Rodolfo, cons. Kaswalder Walter, cons. Fasanelli Massimo, cons. Degasperi Filippo, cons. Giovanazzi Nerio, cons. Viola Walter	06/07/2017	2.8.2. Immigrazione ed emigrazione	respinta 06/07/2017	
n. 24//XV S	DEFP 2017 - Interventi a sostegno della maternità	cons. Borga Rodolfo	25/07/2017	3.1. Assistenza sociale	preclusa a seguito dell'approvazione della proposta di risoluzione n. 25, ai sensi dell'articolo 130 quinquies del regolamento interno	

<b>proposte di risoluzione</b>	<b>oggetto</b>	<b>firmatari</b>	<b>data di presentazione</b>	<b>materia principale</b>	<b>esito</b>	<b>risoluzioni</b>
n. 25//XV S	DEFP 2017 - Interventi a sostegno del sistema economico locale nelle sue diverse componenti	cons. Manica Alessio, cons. Passamani Gianpiero, cons. Detomas Giuseppe, cons. Ossanna Lorenzo	28/07/2017	2.4. Industria	approvata 28/07/2017	n. 14/XV
n. 26/23/XV S	Istituzione di commissione consiliare di indagine sulla vicenda del Not	cons. Degasperi Filippo, cons. Borga Rodolfo, cons. Fugatti Maurizio, cons. Fasanelli Massimo, cons. Cia Claudio, cons. Giovanazzi Nerio, cons. Bezzi Giacomo, cons. Kaswalder Walter	05/10/2017	1.4. Consiglio provinciale	respinta 05/10/2017	

## PARERI SU ATTI DELLA GIUNTA PROVINCIALE O SU ALTRI ATTI

Commissione	numero pareri
Prima	9
Seconda	27
Terza	5
Quarta	12
Quinta	11
	<b>64</b>

anno 2017 - pareri su atti della Giunta provinciale o su altri atti: 64



## ATTIVITÀ

## ATTIVITÀ REGOLAMENTARE E AMMINISTRATIVA

## DELIBERAZIONI CONSILIARI

elezioni e nomine di competenza del Consiglio provinciale	6
modifiche apportate al regolamento interno del Consiglio e agli altri regolamenti consiliari	2
pareri su modifiche dello Statuto di autonomia	---
provvedimenti contabili del Consiglio	4
ratifiche di deliberazioni della Giunta	3
subentri e convalida di consiglieri e assessori provinciali	---

## ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE

Le attività e gli interventi d'informazione e di documentazione per i consiglieri (e per le strutture interessate) sono stati presidiati e consolidati. Da alcuni anni, tramite una comunicazione on line denominata "*Studi e ricerche d'interesse per il Consiglio*", sono segnalati studi, analisi e ricerche pubblicati o segnalati dai media, o presenti sul web, relativi alla situazione della provincia di Trento e di altri territori, con particolare riguardo a quelli limitrofi. Con lo stesso strumento è inviata una selezione di studi prodotti da istituti nazionali, europei o regionali, con l'obiettivo di ampliare la base di conoscenza per i processi decisionali del Consiglio. In particolare, durante l'anno sono stati elaborati e inviati all'attenzione dei consiglieri 36 segnalazioni di studi, ricerche e rapporti sull'economia locale e nazionale, sui conti pubblici, sull'occupazione e l'impresa, la sanità e le politiche sociali. La scelta dei temi è avvenuta anche con riguardo al calendario dei lavori consiliari.

In prossimità dell'esame consiliare della manovra di bilancio 2018 le segnalazioni sono state organizzate in singole raccolte sui temi dell'economia, del lavoro, della finanza pubblica regionale e nazionale, richiamando alcuni fra i più recenti studi prodotti da autorevoli centri di ricerca.

In corso d'anno è continuata anche l'attività d'informazione e documentazione collegata o connessa all'attività istituzionale del Consiglio, svolta attraverso:

- la pubblicazione mensile on line (curata dal servizio legislativo) "*Segnalazioni*" di normativa, giurisprudenza e dottrina d'interesse provinciale;
- comunicazioni - ospitate sul giornale on line del Consiglio - relative ad argomenti d'interesse giuridico-istituzionale, come la giurisprudenza costituzionale o le modificazioni dello statuto speciale;
- l'aggiornamento della banca dati "*Documenti, studi e ricerche*", disponibile sul sito web del Consiglio, dove trovano collocazione documenti elaborati dagli uffici o rintracciati presso altri soggetti nei settori della giurisprudenza costituzionale, delle riforme istituzionali, della documentazione normativa e in altri settori d'interesse consiliare.

#### dati di sintesi 2017

segnalazioni "Studi e ricerche di interesse del Consiglio"	36
segnalazioni di normativa, giurisprudenza e dottrina d'interesse provinciale	11

## ISTITUTI DI DEMOCRAZIA DIRETTA

### PETIZIONI

Nel corso dell'anno sono state presentate 6 petizioni popolari (rispetto alle 5 del 2016). In sintesi:

## ATTIVITÀ

n.	presentazione	oggetto	commissione
19	23.1.2017	Per un Trentino più trasparente	Prima
20	8.2.2017	Ampliamento della piscina comunale coperta "Enrico Meroni" di Riva del Garda	Quarta
21	13.2.2017	Asili nido comunali per la Valle dei Laghi	Quinta
22	16.5.2017	Realizzazione di pista ciclopedonabile tra gli abitati di Romagnano e Mattarello e potenziamento dei mezzi pubblici di trasporto di collegamento con i suddetti sobborghi	Terza
23	16.6.2017	Allargamento della strada provinciale n. 88 tra Passo Bordala e il lago di Cei	Terza
24	29.6.2017	Messa in sicurezza di uno dei cortili della scuola primaria "F. Crispi" di Trento	Quinta

Nel 2017 non ci sono stati referendum (o richieste di referendum), né iniziative legislative popolari.

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

## ATTIVITÀ LEGISLATIVA DEL CONSIGLIO PER GRANDI TEMI D'INTERESSE

## Ordinamento e istituzioni

L'unica legge adottata dal Consiglio in questo settore è la **legge provinciale n. 5 del 2017**, che ha previsto l'istituzione dei garanti dei minori e dei detenuti, figure già previste a livello statale e in diverse regioni.

## Finanza ed economia

La materia finanziaria e contabile è stata oggetto di sei leggi. Anzitutto l'approvazione del rendiconto 2016 (**legge provinciale n. 8 del 2017**), seguito dall'assestamento del bilancio 2017 - 2019 (**legge provinciale n. 9 del 2017**) e da un ulteriore intervento di variazione del bilancio (**legge provinciale n. 15 del 2017**). Si noti che fino a qualche anno fa sia le leggi di assestamento che quelle di variazione del bilancio erano quasi cadute nel dimenticatoio: la riforma della materia, a livello statale, ha costretto a rispolverarle, per evitare alcuni problemi di tipo contabile.



Un secondo pacchetto raggruppa le leggi adottate - a fine anno - in occasione della manovra di bilancio per il 2018. Si tratta della legge collegata (**legge provinciale n. 17 del 2017**), dedita soprattutto a modificare leggi provinciali in ragione dei loro riflessi finanziari o per adeguarle agli obblighi derivanti dalla normativa statale ed europea; della legge di stabilità (**legge provinciale n. 18 del 2017**), che contiene disposizioni con più diretti effetti finanziari - anch'esse opportunamente espresse, in genere, come modificazioni di leggi in vigore - e in particolare disposizioni sulla finanza locale, sui tributi, sul personale provinciale e della scuola. Da ultimo è stata approvata la legge sul bilancio di previsione della Provincia per gli anni 2018 - 2020 (**legge provinciale n. 19 del 2017**). La divisione della manovra di bilancio in tre provvedimenti non è molto razionale, e comporta degli inconvenienti: ma lo Stato, che per suo conto se n'è recentemente affrancato, ci obbliga a mantenere quest'impostazione.

Quanto al mondo dell'economia bisogna ricordare soprattutto la **legge provinciale n. 1 del 2017**, che (modificando la normativa vigente in materia) è intervenuta ampiamente nel settore delle cave. Di minor momento due interventi in materia di commercio (**legge provinciale n. 4 del 2017**, relativa alle vendite in forma hobbistica) e di agricoltura di montagna (**legge provinciale n. 16 del 2017**), anch'esse opportunamente ricondotte alla normativa provinciale che regola in maniera organica queste materie. Ha contenuto autonomo, invece, la **legge provinciale n. 12 del 2017**, dedicata all'attività di panificazione.

### Governo del territorio e ambiente

In questo settore sono intervenute solo due leggi, che però hanno un elevato peso specifico. La **legge provinciale n. 3 del 2017** ha riformato la materia del governo del territorio (ed è intervenuta su leggi provinciali connesse in materia di ambiente, energia ecc.), sempre modificando testualmente la disciplina previgente. La **legge provinciale n. 6 del 2017** ha disciplinato in maniera autonoma la mobilità sostenibile, anche sulla base di spunti provenienti da un'iniziativa popolare.

### Politiche sociali, sanità e cultura

In campo sociale si segnala la **legge provinciale n. 10 del 2017**, che cerca di porre rimedio al problema dello spreco e delle eccedenze in campo alimentare, farmaceutico e simili; e la **legge provinciale n. 14 del 2017**, contenente incisivi interventi sulle leggi provinciali che disciplinano il settore dell'assistenza agli anziani.

Quanto alla sanità, la **legge provinciale n. 7 del 2017** è dedicata a disciplinare la figura del veterinario aziendale. In questo settore si potrebbe pensare a un intervento di razionalizzazione relativo quantomeno alla veterinaria, se non - più in generale - all'assistenza sanitaria, che non sono disciplinate in maniera organica, a livello provinciale.

Nel settore della scuola si segnala solo un intervento puntuale in materia di personale (**legge provinciale n. 2 del 2017**); altre modifiche della disciplina di settore, però, sono contenute nella manovra di bilancio.

In materia di cultura, infine, la **legge provinciale n. 13 del 2017** ha rivisto in maniera significativa la normativa provinciale che disciplina in maniera sufficientemente organica i settori dei beni e delle attività culturali. La **legge provinciale n. 11 del 2017**, invece, è dedicata a un aspetto più specifico, e cioè alla memoria della Prima Guerra mondiale.

### L'AUTONOMIA TRENTINA NELLE DINAMICHE DEL RAPPORTO STATO-PROVINCIA

Durante il 2017 i passaggi strategici più significativi, che hanno visto coinvolto anche il Consiglio, sono stati questi:

- s'è dato seguito al **processo di riforma dello Statuto speciale**, avviato con l'approvazione della legge provinciale n. 1 del 2016. In particolare s'è assicurata l'organizzazione dei lavori della Consulta per la riforma dello statuto, in collaborazione con gli uffici della Giunta provinciale. Quest'organismo (composto da 25 membri), che rappresenta il mondo politico, economico e sociale trentino, è chiamato a produrre una serie di proposte sulla riforma dello statuto speciale. La Consulta ha affrontato i temi oggetto della riforma in diverse

sedute e, in particolare, ha organizzato un processo partecipativo che s'è articolato in una nutrita serie di incontri, svoltisi non solo a Trento, ma in tutte le valli trentine;

- sul finire del 2017, indipendentemente da queste iniziative, lo statuto speciale ha subito due importanti modifiche: la prima, ad opera della legge costituzionale n. 1 del 2017, riguarda la tutela delle minoranze, con particolare attenzione a quella ladina della provincia di Bolzano (ma con ricadute anche sulle minoranze trentine). Con la seconda, approvata in occasione della manovra di bilancio statale (legge n. 205 del 2017), le Province autonome si sono viste riconoscere nuovi, rilevanti poteri in materia di energia idroelettrica. Di questi sviluppi, ovviamente, è stata fornita documentazione;
- monitorati e documentati anche i processi di elaborazione delle **nuove norme di attuazione dello statuto**, attraverso il lavoro svolto dalla commissione paritetica prevista dall'art. 107 dello statuto. Queste le norme d'attuazione pubblicate nel 2017:

n.	decreto legislativo	oggetto
01	7 febbraio 2017, n. 16	norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino - Alto Adige recanti disposizioni in materia di delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari
02	4 maggio 2017, n. 76	norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino - Alto Adige recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di proporzione negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego e al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 1983, n. 89, in materia di ordinamento scolastico nella provincia di Bolzano
03	19 maggio 2017, n. 77	norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino - Alto Adige recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 6 aprile 1984, n. 426, concernenti le modalità di nomina e la composizione del Tribunale regionale di giustizia amministrativa - sezione autonoma di Bolzano
04	7 settembre 2017, n. 162	norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino - Alto Adige/Südtirol in materia di contratti pubblici

## IL CONTENZIOSO COSTITUZIONALE

Nonostante i frequenti ritocchi della disciplina statutaria sui rapporti finanziari fra lo Stato e le Province autonome, anche nel 2017 le pronunce della Corte costituzionale, nella loro maggioranza, hanno avuto come oggetto questioni di tipo finanziario. Si tratta di 13 fra sentenze e ordinanze, sintetizzate qui di seguito:

decisione	oggetto
sentenza n. 118 del 2017	Tassa automobilistica - in base allo statuto speciale è un tributo proprio della Provincia di Trento, e non un tributo derivato - la previsione di esenzioni è in armonia coi principi del sistema tributario
sentenza n. 125 del 2017	Regolamento edilizio tipo - la sua previsione non è riconducibile a livelli essenziali delle prestazioni o tutela della concorrenza - non ha contenuto regolamentare, ma svolge una funzione di coordinamento tecnico, connessa a esigenze unitarie - la presenza di una clausola di salvaguardia esclude la sua diretta applicabilità nelle Province autonome
sentenza n. 154 del 2017	Nuovo contributo delle Province autonome al risanamento della finanza pubblica, che violerebbe il principio consensualistico e quello dell'affidamento - il ricorso delle Province è inammissibile, perché riguarda disposizioni meramente ricognitive di precedenti disposizioni non impugnate - il loro diverso trattamento non smentisce il principio della parità di posizione delle autonomie differenziate
ordinanza n. 159 del 2017	Parco nazionale dello Stelvio - pianificazione della sua porzione trentina - ipotizzato contrasto con la legge cornice dello Stato - rinuncia al ricorso, in seguito a modificazioni della normativa provinciale - estinzione del processo
sentenza n. 191 del 2017	Disposizioni di dettaglio sul conferimento di incarichi dirigenziali - non rientrano nella competenza statale a fissare principi sul buon andamento e l'imparzialità. Disposizioni sul trattamento accessorio del personale, razionalizzazione e trasparenza degli acquisti - presenza di clausole di salvaguardia - non si applicano immediatamente alle Province autonome, che però devono adeguarvisi in base all'art. 79 dello Statuto. Criteri per determinare gli oneri contrattuali - bisogna recepirli con le procedure consensuali previste dallo Statuto. Compensi di amministratori, dipendenti e consulenti di società - toccano aspetti privatistici, di competenza statale

decisione	oggetto
ordinanza n. 200 del 2017	Disposizioni della Provincia di Trento che consentono la caccia nei parchi e altre forme di caccia - prospettata illegittimità costituzionale - modificazione delle norme che costituiscono il parametro del giudizio - restituzione degli atti al giudice rimettente
sentenza n. 212 del 2017	Limiti derivanti dalla materia-obiettivo della tutela ambientale - non sono invocabili nelle Province autonome quando incidono su materie statutarie, dove potranno essere declinati, piuttosto, come principi di riforma. Disposizioni statali da trasporre a livello provinciale - contrastano con il d.lgs. 266/1992, che prevede, semmai, oneri di adeguamento. Disposizioni statali di dettaglio sul sistema organizzativo delle agenzie ambientali - contrastano con le competenze provinciali in materia
sentenza n. 231 del 2017	Clausola di salvaguardia - non opera quando le norme si rivolgono espressamente alle Province autonome. Disposizioni statali sulla riduzione di posti letto ospedalieri - illegittimità per violazione del giudicato costituzionale. Disposizioni sull'organizzazione sanitaria, strumentali a determinare i livelli delle prestazioni e connesse a competenze in materia di coordinamento finanziario - sono legittime in quanto non pongano limiti alla spesa sanitaria delle Province, giacché questa non è finanziata dallo Stato
sentenza n. 235 del 2017	Concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali e delle funzioni fondamentali, nelle fasi avverse del ciclo economico o a seguito di eventi eccezionali - in base alla normativa costituzionale sul pareggio di bilancio dev'essere disciplinato con legge rinforzata, e non con legge ordinaria - conseguente violazione delle competenze regionali
sentenza n. 237 del 2017	Concorso delle Regioni alla sostenibilità del debito pubblico - le sue modalità possono essere stabilite con legge ordinaria, perché la riserva di legge rinforzata in materia va considerata come relativa; dato che si tratta di questioni legislative, inoltre, non si applica il principio di leale collaborazione. Nella disciplina del debito, però, prevale quanto stabilito dall'art. 79 dello statuto speciale, dato il suo rango costituzionale
sentenza n. 247 del 2017	Avanzo di amministrazione e fondo pluriennale vincolato - anche in conformità a quanto stabilisce l'art. 79 dello statuto speciale, le disposizioni statali in materia devono essere interpretate nel senso che essi rimangono nella disponibilità delle Province autonome, senza che sia imposto il loro impiego come contributo ai vincoli di finanza pubblica (che comporterebbe la scopertura sopravvenuta di iniziative già approvate)

## ATTIVITÀ

<b>decisione</b>	<b>oggetto</b>
sentenza n. 252 del 2017	Operazioni d'indebitamento di regioni ed enti locali - rinvio a un decreto statale per la disciplina dei relativi criteri - è legittimo solo se questo decreto ha carattere tecnico - è illegittima la previsione che il decreto disciplini i poteri sostitutivi dello Stato, data la presenza di una riserva di legge in materia
sentenza n. 270 del 2017	Gettito tributario recuperato in seguito a procedure di collaborazione volontaria - alcune disposizioni statali in materia devono essere interpretate nel senso di non sottrarre le relative entrate alle Province autonome - lo statuto speciale, conseguentemente, non viene violato

Questi i ricorsi rilevanti per l'ordinamento provinciale presentati alla Corte costituzionale nel 2017:

<b>n.</b>	<b>ricorso</b>	<b>parti</b>	<b>oggetto</b>
1	n. 10 del 2017	Provincia contro Stato	impugnativa dell'art. 7 del d.l. 22 ottobre 2016, n. 193 (Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili), convertito dalla legge 1 dicembre 2016, n. 225, e di alcune disposizioni della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019)
2	n. 24 del 2017	Provincia contro Stato	impugnativa di varie disposizioni della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019)
3	n. 68 del 2017	Provincia contro Stato	impugnativa di varie disposizioni del d.lgs. 16 giugno 2017, n. 104 (Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114)
4	n. 30 del 2017	Stato contro Provincia	impugnativa dell'art. 10 della legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 20 (Legge di stabilità provinciale 2017)

Sui contenuti delle pronunce della Corte costituzionale (così come sui ricorsi sollevati durante l'anno davanti alla Corte) s'è data informazione, aggiornando anche la documentazione contenuta nelle banche dati del Consiglio (documenti studi e ricerche - giurisprudenza - ricorsi e sentenze costituzionali).





## AUTORITÀ PER LE MINORANZE LINGUISTICHE

## COMPOSIZIONE

<i>Presidente</i>	Pallaoro Dario
<i>Componenti</i>	Nicolussi Giada Rasom Luciana

L'Autorità ha proseguito nel 2017 a svolgere i compiti previsti dell'articolo 10, comma 7, della legge provinciale 19 giugno 2008, n. 6 (Norme di tutela e promozione delle minoranze linguistiche locali), mantenendo uno stretto collegamento con le comunità di minoranza ed in particolare con gli istituti culturali, i comuni, le comunità e gli istituti scolastici delle rispettive aree e con il Comun General de Fascia, al fine di garantire il maggior coinvolgimento dell'Autorità nelle diverse problematiche.

Uno degli aspetti cruciali è rappresentato dalla scarsa conoscenza e dal quasi completo disinteresse della comunità trentina rispetto alla realtà storica, culturale, linguistica ed economica delle minoranze ladina, mochena e cimbra.

Rappresenta una priorità fondamentale la piena attuazione della disciplina di cui all'articolo 55 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (legge provinciale sulla scuola). Il comma 2 stabilisce tra l'altro che "I piani di studio provinciali assicurano lo studio della storia locale e delle istituzioni autonomistiche, della cultura della montagna e dei suoi valori, ....."

È necessario quindi individuare ulteriori spazi necessari per dare un'informazione completa sulle peculiarità delle nostre comunità di minoranza.

Altro aspetto che si intende affrontare come richiamato dalla norma, riguarda la valutazione della congruità e dell'efficacia delle misure attuate dalle minoranze linguistiche con le risorse stanziare dagli enti pubblici, mentre nell'anno 2017 sono state individuate, in prima

approssimazione, le motivazioni di ordine generale che possono giustificare gli interventi a favore delle minoranze, nonché i possibili indicatori per valutare l'efficacia delle azioni dal punto di vista culturale, sociale ed economico.

Si intende proseguire poi anche un'azione di monitoraggio sugli interventi attuati a favore della politica linguistica, sia in termini di efficienza che di efficacia. Per ottenere questo sarà necessario confrontarsi con realtà di minoranza di altre aree europee che si sono maggiormente occupate della materia in argomento, al fine di individuare le metodologie di monitoraggio e gli indicatori necessari per una applicazione corretta alla nostra realtà provinciale.

## COMITATO PROVINCIALE PER LE COMUNICAZIONI

## COMPOSIZIONE

<i>Presidente</i>	Buzzi Carlo
<i>Componenti</i>	Campana Roberto Giordani Carlo Mezzanotte Laura Stefenelli Giuseppe

Il Comitato provinciale per le Comunicazioni (Corecom) è stato istituito con la legge provinciale 16 dicembre 2005, n. 19, configurandosi come un organo misto in quanto alla funzione originaria di organo di consulenza della Provincia autonoma di Trento, in base alla normativa precedente (legge n. 103/1975, legge n. 223/1990, Testo Unico n. 177/2005) ha aggiunto quella di "organo funzionale dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (Agcom) per l'esercizio sul territorio di funzioni delegate".

Tali funzioni delegate sono state conferite ai Corecom attraverso la sottoscrizione di una specifica convenzione, i cui contenuti sono stati approvati con l'Accordo-quadro stipulato in data 25 giugno 2003 tra l'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni, la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea dei Consigli regionali e delle Province autonome e successivamente ampliati con un nuovo Accordo-quadro, stipulato il 4 dicembre 2008.

Lo scorso 12 dicembre 2017 è stato presentato il nuovo Accordo-quadro tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, la Conferenza delle Assemblee legislative delle Regioni e la Conferenza delle Regioni e Province autonome, per l'esercizio delle funzioni delegate ai Corecom.

Il Corecom quindi aggiunge alle competenze di "organo di consulenza" per Giunta e Consiglio provinciali anche quelle di "organo funzionale" dell'Autorità nazionale, esercitando in sede locale le deleghe su importanti materie. Basti citare quelle relative alle controversie tra i cittadini e gli operatori della comunicazione, alla tutela dei minori in campo radiotelevisivo, al monitoraggio del sistema locale radiotelevisivo ed alla tenuta del Registro degli operatori di comunicazione a livello provinciale.

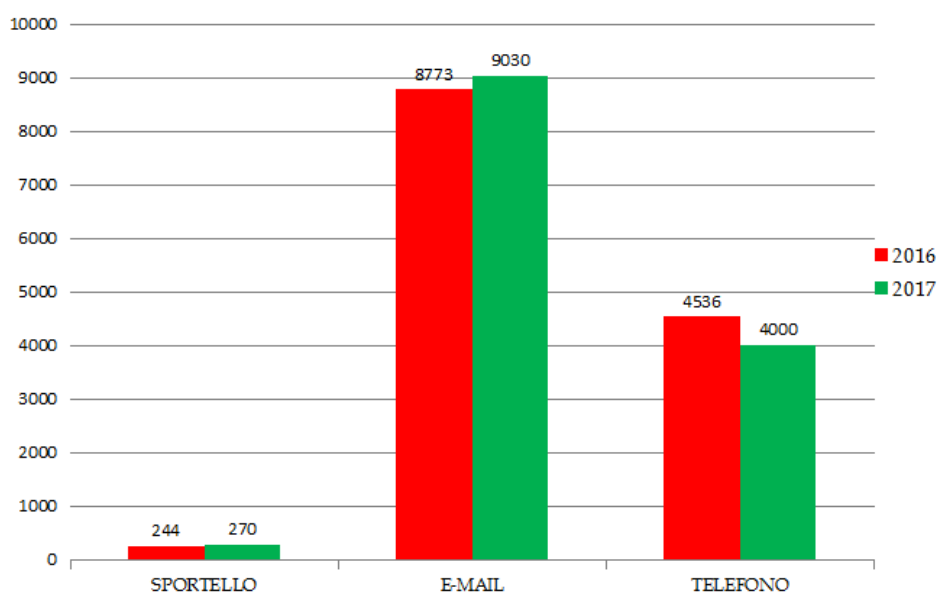
Lo spirito con il quale il Corecom si è mosso, svolgendo il suo ruolo di terzietà quale garante del sistema della comunicazione audiovisiva, è stato quello di affiancare alle funzioni di controllo quelle di prevenzione e di sensibilizzazione con l'obiettivo di assicurare il massimo di pluralismo e del rispetto delle regole; inoltre l'ottica delle attività promosse o progettate è tesa anche a favorire la crescita produttiva, imprenditoriale e culturale delle emittenti e delle imprese multimediali dislocate sul nostro territorio che sono impegnate in un confronto sempre più competitivo all'interno dei processi di globalizzazione dell'informazione e della comunicazione.

Fra le materie delegate dall'Autorità quella predominante è quella relativa all'attività conciliativa, esercitata dal Corecom dal 2007 e successivamente ampliata dal 1° gennaio 2010 con la "definizione" delle controversie, che mette in capo all'organismo un vero e proprio procedimento decisorio rispetto all'eventuale mancato esito del tentativo di primo livello.

Anche quest'anno in merito all'attività conciliativa si è registrato un aumento di domande da parte dei cittadini: infatti, sommando i tre tipi di azioni (conciliazioni, provvedimenti d'urgenza e definizioni) risultano n. 1091 i procedimenti amministrativi depositati presso il Corecom.

L'impegno del Corecom nei confronti della cittadinanza, che avviene anche attraverso un supporto consulenziale di sportello nelle sue tre accezioni (accesso del pubblico in loco, contatti telefonici e contatti tramite e-mail) con un consistente numero di contatti, emerge dal grafico sotto riportato che, paragonato con i dati dell'anno precedente, evidenzia un aumento sia per gli accessi on-line che per lo sportello aperto al pubblico:

CONSULENZA AI CITTADINI  
confronto 2016 - 2017



Tale attività ha prodotto anche un elemento di natura economica di assoluto rilievo a favore dei cittadini che si sono rivolti al Corecom; si tratta di un risultato estremamente importante anche dal punto di vista del ritorno delle risorse economiche dagli operatori della comunicazione ai cittadini sotto forma di rimborso di somme non dovute e/o di indennizzi.

Infatti, sulla base di una analisi delle conciliazioni sin qui concluse, ai cittadini, per effetto e conseguenza diretta dell'attività del Corecom, è tornata una somma complessiva, sotto forma di rimborso di somme non dovute e/o di indennizzi, pari ad € 434.962,42 (di cui € 384.553,00 relativa al processo di primo livello e € 50.409,42 per quello di secondo livello).

Il Corecom gestisce, oltre che il contenzioso con gli operatori telefonici, anche il Registro degli operatori della comunicazione, la vigilanza in materia di emittenza locale, la tutela dei minori ed altre attività delegate dall'Agcom.

Nel corso del 2017 il Comitato ha svolto l'attività di monitoraggio "istituzionale" dell'emittenza televisiva locale finalizzata alla vigilanza del rispetto della normativa vigente ovvero l'analisi delle quattro aree - obblighi di programmazione, pluralismo socio-politico,

pubblicità e tutela dei minori. Ha attivato anche un monitoraggio dei notiziari e dei programmi di informazione delle emittenti televisive locali del Trentino, inclusa la concessionaria pubblica Rai.

Da ultimo ha predisposto un monitoraggio sperimentale - di una settimana - dell'emittenza radiofonica locale finalizzato all'analisi degli argomenti trattati all'interno dei programmi giornalistici e di informazione.

Il Corecom ha, altresì, partecipato ad una serie di eventi legati al tema della comunicazione, ha ultimato il progetto "Social Student Workshop" in materia di tutela dei minori con la predisposizione di un kit didattico che verrà messo a disposizione degli istituti scolastici al fine di divulgare l'uso consapevole dei media digitali e dei social network da parte degli studenti delle scuole medie inferiori. Ha organizzato, in collaborazione con la Provincia autonoma di Trento, la "Conferenza provinciale dell'informazione 2017", finalizzata all'analisi dell'evoluzione del settore dell'informazione locale, con particolare attenzione all'occupazione e allo sviluppo della professionalità, all'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché alle azioni finalizzate alla valorizzazione delle minoranze linguistiche.

Si è poi proseguito, altresì, nella realizzazione di una collana di "quaderni" che illustrano i risultati ottenuti dalle varie attività promosse dal Corecom (nel 2017 ne sono stati pubblicati quattro).

## COMMISSIONE PROVINCIALE PER LE PARI OPPORTUNITÀ TRA DONNA E UOMO

## COMPOSIZIONE

<i>Presidente</i>	Fedrizzi Simonetta
<i>Vicepresidente</i>	Loro Claudia
<i>Componenti</i>	Bertagnolli Arianna Biaggioni Elena Covi Giovanna Fiumefreddo Arianna Miriam Franch Mariangela Sighele Chiara Simonati Anna Zefi Leonora

La Commissione provinciale per le pari opportunità tra donna e uomo (CPPO) della XV legislatura, insediata presso il Consiglio provinciale nel maggio del 2014 (legge provinciale 18 giugno 2012, n. 13), ha potenziato e sviluppato nel corso del 2017 il programma di attività e le modalità d'intervento nei diversi ambiti di competenza, implementati all'atto del suo insediamento.

La Commissione si propone di essere interlocutrice e stimolo per la concreta realizzazione delle pari opportunità tra donna e uomo, attraverso un confronto aperto con la cittadinanza, le istituzioni, le associazioni e i movimenti, ed è come sempre aperta a tutte le proposte, le idee, le sollecitazioni provenienti da tutte e tutti.

Esponiamo in estrema sintesi le aree di intervento e le principali attività.

- **Mondo del lavoro:** approfondimento dei diritti di maternità nelle diverse tipologie contrattuali ed elaborazione di proposte per rendere omogeneo il trattamento; promozione della contrattazione di genere anche attraverso percorsi formativi con le parti sociali per favorire la diffusione di modelli innovativi di valorizzazione delle differenze nei contesti di lavoro.
- **Rappresentanza di genere nei luoghi decisionali:** promozione e sostegno alla modifica della legge elettorale provinciale in senso paritario attraverso l'introduzione della doppia preferenza di genere, composizione delle liste elettorali al 50&50, e a pettine (donna, uomo - donna, uomo) e il rispetto delle pari opportunità nella comunicazione elettorale; verifica che le nomine e designazioni di competenza del Consiglio provinciale avvengano nel rispetto della normativa di riferimento; approfondimento del tema del bilancio di genere (anche attraverso incontri seminariali con la presenza di esperte a livello nazionale). Le attività legate al tema della democrazia paritaria sono state realizzate anche attraverso il consolidamento della rete delle associazioni/movimenti femminili del territorio, con cui la CPPO ha da anni rapporti di collaborazione e confronto su tutti i temi riguardanti la parità di genere.

Nel 2017 si è concluso uno studio (affidato all'Università di Trento) volto a verificare la fattibilità e le modalità della costruzione di una "*Banca dei saperi*" nel territorio della provincia di Trento allo scopo di favorire una politica di nomina di donne (così come stabilito dalla vigente legislazione in materia) all'interno di organismi a partecipazione pubblica improntata a un elevato grado di professionalità e competenza, a vantaggio tanto della trasparenza, quanto della gestione efficace della cosa pubblica. Per la realizzazione della "*Banca dei saperi*" sono state costruite alleanze con i referenti istituzionali e accademici.

- **Educazione alle relazioni di genere e promozione di una cultura paritaria:** come per gli anni scolastici precedenti, anche per quello in corso la CPPO ha collaborato con l'assessorato provinciale alle pari opportunità, l'assessorato provinciale all'istruzione, l'Iprase, il Centro Studi di genere dell'Università di Trento per la progettazione e realizzazione di moduli formativi dedicati ai diversi ordini e gradi delle scuole.

Nel 2017 sono state diffuse due pubblicazioni a supporto delle attività didattiche nelle scuole che raccolgono i risultati delle attività della CPPO rivolte a studenti, studentesse e



docenti; sono state realizzate e saranno incrementate in futuro iniziative rivolte all'infanzia e agli educatori ed educatrici in contesti extrascolastici.

In collaborazione con la Biblioteca Comunale di Trento, nell'ambito della rassegna "*Di pari passo: bambine e bambini crescono*" (percorso iniziato già nel 2015), la Commissione ha curato la realizzazione di incontri di lettura rivolti all'infanzia. È stata proposta alle/ai piccole/i partecipanti la lettura animata di brani adatti alle fasce di età oggetto dell'intervento, selezionati fra quelli che non contengono stereotipi di genere e che valorizzano anche il ruolo delle protagoniste. L'iniziativa è stata mutuata da numerose biblioteche pubbliche del territorio.

- **Comunicazione in un'ottica di genere:** sono stati coltivati e intensificati i contatti attivati con i referenti dei media locali per favorire una forma di comunicazione non sessista e rispettosa della dignità della donna. Attraverso la collaborazione attivata nel 2016 con una scuola superiore del territorio, è stata realizzata una pubblicazione e poi si sono resi pubblici i risultati di uno studio, affidato nel 2015 ad un'esperta di livello nazionale, sulla rappresentazione delle donne attraverso i media, la cui finalità era fornire indicazioni utili per le azioni formative e per predisporre attività di comunicazione istituzionale e di sensibilizzazione rivolte ad associazioni e cittadinanza per superare contenuti ancora prevalenti di articoli e immagini ad alto contenuto di sessismo e non rispettosi della dignità della donna.

È in corso di formalizzazione un Protocollo di intesa sulla pubblicità e pubbliche affissioni in materia di autodisciplina della comunicazione commerciale e in generale su una comunicazione rispettosa e non lesiva della dignità delle persone tra CPPO, Consorzio dei comuni trentini e altre istituzioni del territorio interessate alla tematica.

- **Violenze di genere:** grande attenzione anche nel 2017 è stata dedicata al tema della violenza maschile sulle donne. In occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza maschile contro le donne, la CPPO ha rilanciato la campagna "*Se ti ama troppo, non ti ama affatto*" contro le violenze di genere e gli stereotipi che accompagnano e alimentano queste violenze. La campagna è stata realizzata grazie alla collaborazione di "Latte Trento", che ha distribuito materiale cartaceo in tutti i punti vendita del territorio. Una pubblicità progresso contro la violenza è stata proiettata nei principali cinema del territorio.

ATTIVITÀ PER I CITTADINI

Inoltre, la CPPO ha curato un inserto monografico (4 facciate) del Consiglio provinciale cronache interamente dedicato alla Convenzione di Istanbul contro la violenza e alle iniziative della CPPO messe in campo per contrastarla.

In armonia con la Convenzione di Istanbul e del Consiglio d'Europa, che considerano prioritario il tema della formazione per il contrasto alla violenza maschile sulle donne, la Commissione ha organizzato due momenti di formazione per operatrici e operatori contro la violenza ma aperti a tutta la cittadinanza interessata:

*Iniziativa formativa "Riconoscere e affrontare la violenza in gravidanza e puerperio: il ruolo di chi opera nella Sanità" (16 giugno 2017);*

*Iniziativa formativa "Le parole della violenza: rompere i silenzi, dar valore ai racconti" (11 settembre 2017).*

In collaborazione con il Comune di Trento, in occasione dell'8 marzo (Festa della Donna) è stata apposta presso la sede del Comune di Trento una targa in ricordo delle donne morte di femminicidio.

La CPPO continua a diffondere nel territorio segnalibri, in varie lingue, contenenti i riferimenti e i recapiti dei luoghi in cui le donne possono ricevere aiuto in caso di situazioni di violenza sessuale, fisica, psicologica o di ricatto economico.

La CPPO si è resa sempre disponibile a supportare associazioni, movimenti e istituzioni in occasione di numerose iniziative contro la violenza su tutto il territorio provinciale.

- **Medicina di Genere:** la Commissione nel 2017 si è dedicata attivamente al tema, validato scientificamente da numerosi enti regolatori e società scientifiche, e lo ha posto al centro anche di alcuni approfondimenti nel programma del Festival dell'Economia 2017 "*La salute diseguale*" con un incontro pubblico che ha suscitato un forte interesse non solo da parte di chi si occupa di salute, ma anche della stessa cittadinanza.

La CPPO ha in seguito promosso l'attivazione di un Tavolo di lavoro cui partecipa l'assessorato provinciale alle pari opportunità, l'assessorato provinciale alla salute e politiche sociali, l'Azienda provinciale per i servizi sanitari, l'Università di Trento e l'Ordine dei Medici.

- **Monitoraggio della situazione delle pari opportunità in provincia di Trento:** la CPPO ha realizzato un report di monitoraggio della situazione delle pari opportunità in provincia di Trento e sullo stato di realizzazione e avanzamento del programma di governo provinciale in materia che nel corso del 2018 verrà sottoposto all'attenzione dell'Organo legislativo e della cittadinanza.

- **Reti e tavoli di lavoro istituzionali:** la Commissione partecipa attivamente a numerosi tavoli di lavoro provinciali, alla Conferenza nazionale delle Presidenti delle Commissioni di pari opportunità regionali e delle Province autonome, ai Comitati di sorveglianza del Fondo sociale europeo, all'Alleanza regionale per le pari opportunità, al tavolo di lavoro per la tutela delle vittime di violenza. All'interno di due GAL (gruppi di azione locale) siedono due rappresentanti per le pari opportunità direttamente segnalate dalla Commissione su richiesta degli organismi interessati.
- **Attività di impulso legislativo** e di consultazione in merito a disegni di legge, piani e programmi provinciali, implementazione di politiche di genere.



### DIFENSORE CIVICO - GARANTE DEI MINORI

Il Difensore civico provinciale è un organismo di garanzia *super partes*, indipendente ed autonomo, che interviene gratuitamente sia su richiesta dei cittadini che segnalano una disfunzione a carico di una pubblica amministrazione (segnatamente, Provincia, Regione, comuni, uffici periferici dello Stato), sia, in determinati casi, d'ufficio.

Compito del Difensore civico è, propriamente, quello di cercare di risolvere le questioni insorte o di appianare le difficoltà di rapporto con la pubblica amministrazione, utilizzando - in un contesto di argomentazioni di carattere giuridico ed amministrativo - gli strumenti del dialogo, della persuasione, della mediazione, così da prevenire, se possibile, il ricorso all'Autorità giudiziaria, nonché quello di trovare risposte soddisfacenti alle questioni sottopostegli: tanto per il cittadino, quanto per la stessa amministrazione coinvolta.

In attuazione delle suddette modalità di intervento, il Difensore civico può censurare illegittimità compiute da pubbliche amministrazioni che rientrino nella sua sfera d'azione, o da soggetti ad esse equiparabili (fondamentalmente i cosiddetti enti pubblici a struttura societaria), pur in assenza di poteri coercitivi o comunque di poteri di annullamento degli atti adottati.

Le funzioni attribuitegli *ex lege* gli consentono di ottenere, di regola, non solo chiare risposte ai quesiti ed alle richieste dei cittadini, ma anche, in numerosi casi, la risoluzione almeno parziale delle criticità evidenziate e la composizione delle controversie, prima che vengano instaurati veri e propri contenziosi dinanzi all'Autorità giudiziaria.

La difesa civica trentina è a tutt'oggi disciplinata dalla legge provinciale 20 dicembre 1982, n. 28, e seguenti modifiche.

Dal 2009, nella predetta legge provinciale è stato inserito l'art. 2 ter, a cui mente il Difensore civico svolge anche la funzione di Garante dei minori per la Provincia autonoma di Trento. Un recente modifica della legge prevede che alla scadenza del presente incarico vi sarà la separazione delle competenze e la nomina di due figure di garanzia diverse, il Difensore civico e il Garante dei minori.

Pertanto nel 2017 le funzioni affidate all'ufficio del Difensore civico attengono comunque anche alla tutela dei diritti dei minori, con un richiamo espresso alla normativa internazionale, europea, statale e provinciale vigente in materia.

Nell'esercizio di tali compiti di garanzia e tutela dell'infanzia ed adolescenza, oltre ad occuparsi di casi concreti, generalmente segnalati da familiari, di presunta violazione di diritti a danno di minori, con funzioni per lo più informative, l'ufficio svolge anzitutto un'azione di sollecitazione, di impulso, di promozione della tutela dei minori.

Compito del Garante è anche quello di intervenire con proprie iniziative tese a migliorare la condizione dei minori o a migliorarne la tutela.

In questa prospettiva, le scelte attuate anche nel 2017 sono state fatte in direzioni già note: i minori in difficoltà nelle relazioni genitoriali, gli adolescenti esposti ai rischi di internet e i minori stranieri non accompagnati.

Le difficoltà genitoriali acute determinano, in alcuni casi, la sospensione o la decadenza della potestà genitoriale e le relative funzioni vengono affidate, per gli adempimenti di carattere giuridico ed amministrativo, ad un tutore che rappresenta il minore ancora incapace dal punto di vista formale.

Eguale situazione si verifica nei casi di decesso dei genitori.

Di peculiare rilievo, in tal senso, è stata l'attività svolta nella seconda metà del 2017, consistente nella stipula del protocollo con il Presidente del Tribunale dei minorenni e i Presidenti dei Tribunali ordinari di Trento e Rovereto in attuazione di un obbligo nazionale introdotto dalla legge 47/2017 sull'istituzione di un elenco di tutori volontari per minori

stranieri non accompagnati e la tenuta di uno specifico *corso di aggiornamento per i tutori volontari*.

Durante il 2017 è proseguita l'articolata attività di sensibilizzazione su temi specifici - bullismo presso le scuole, in rete, uso del social media, ecc. - già menzionata nel rendiconto del 2016.

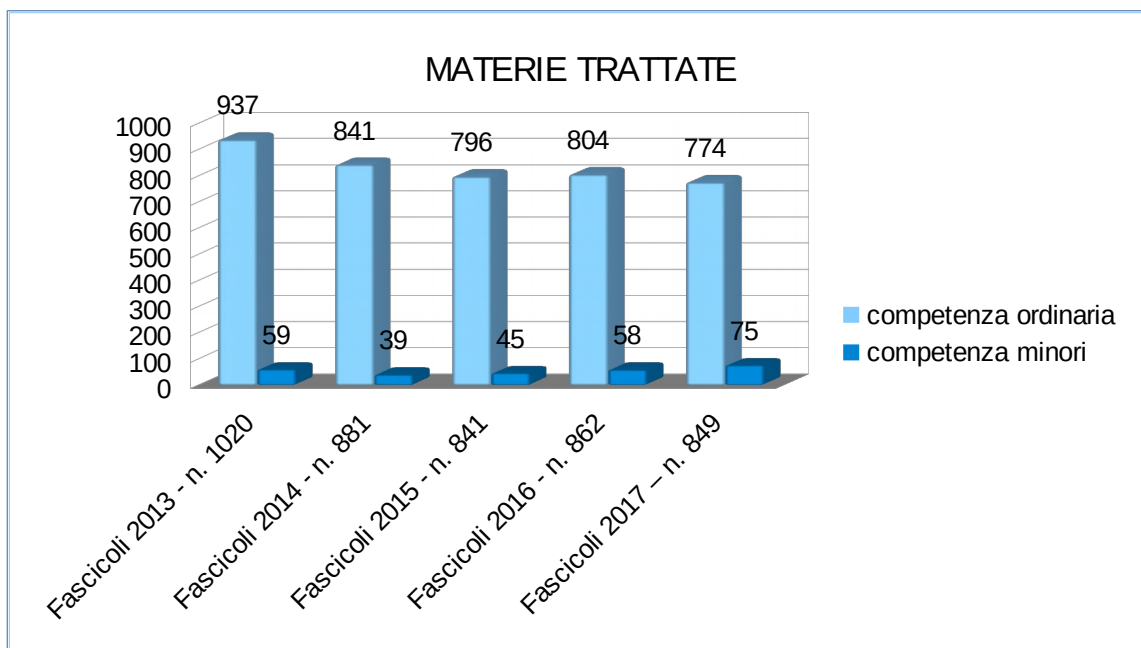
Si è optato, a tal fine, per far confluire tutte le iniziative di sensibilizzazione in una nuova classificazione ("Interventi collettivi"), così da dare contezza di un'importante attività che altrimenti rischiava di non vedersi riconosciuto il debito rilievo.

Sono state attivate nel corso dell'anno 2017 le visite presso le varie strutture residenziali di accoglienza per i minori che proseguiranno nel corso del 2018.

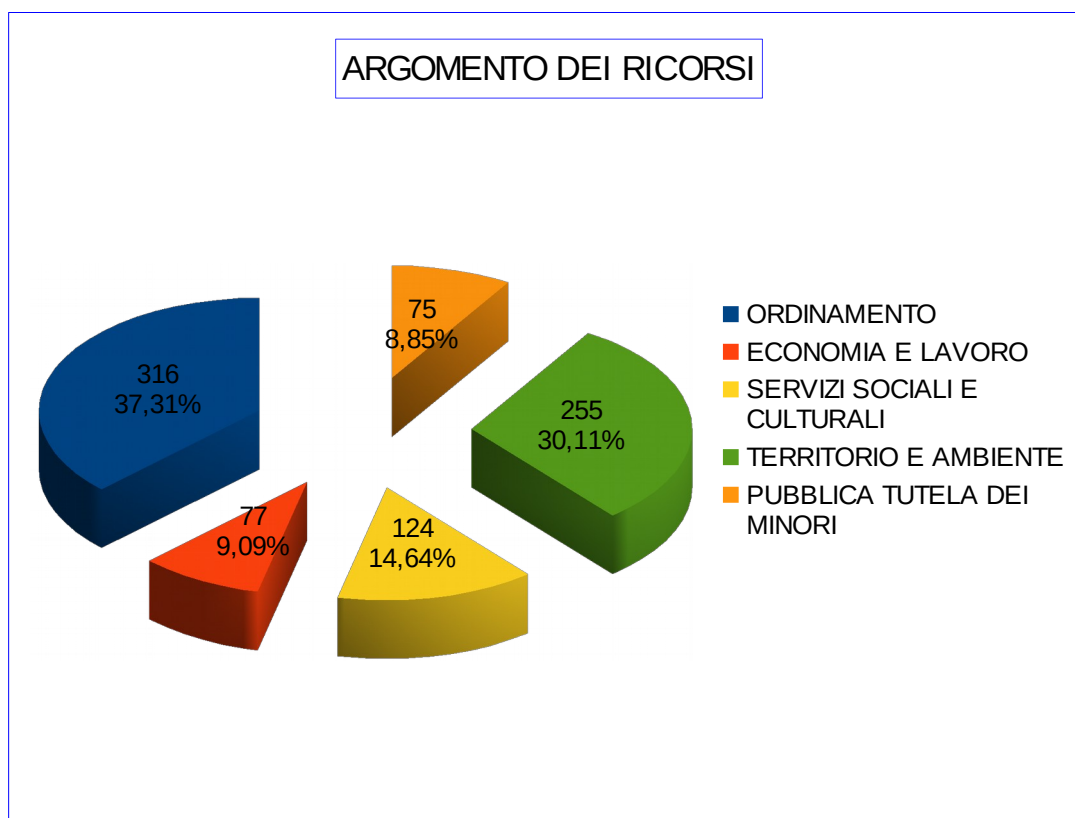
A seguire, si propongono le cifre essenziali dell'attività svolta nel corso del 2017, con l'avviso che considerato il numero di pratiche *in itinere* ancora prive di una valutazione formale, alla data odierna le statistiche scontano inevitabilmente un - peraltro modesto - margine di imprecisione.

Informazioni più dettagliate e puntuali sull'attività svolta dal Difensore civico/Garante dei minori potranno essere desunte dalla relazione annuale al Consiglio provinciale ed alle Camere del Parlamento nazionale, relazione che il medesimo Difensore civico/Garante dei minori trasmette entro il maggio dell'anno successivo alle predette istituzioni.

NUMERO DI PRATICHE TRATTATE NEL 2017 IN RAFFRONTO CON I QUATTRO ANNI CHE PRECEDONO



SUDDIVISIONE PERCENTUALE DELLE MATERIE TRATTATE NEL CORSO DEL 2017





### GARANTE DEI DETENUTI

Il Garante dei diritti dei detenuti è stato istituito con la legge provinciale 20 giugno 2017, n. 5, a tutela delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale, nel rispetto della Costituzione e nell'ambito delle materie di competenza provinciale. Tale figura deve possedere una qualificata competenza ed una pluriennale esperienza professionale in ambito penitenziario o nel campo delle scienze giuridiche, delle scienze sociali o dei diritti umani, che può aver maturato anche come rappresentante di associazioni o formazioni sociali. Data la delicatezza della funzione, la legge provinciale ha demandato all'Ufficio di Presidenza l'individuazione di criteri relativi allo svolgimento dell'attività professionale per evitare situazioni di incompatibilità o conflitto d'interesse fra l'esercizio della funzione istituzionale e della professione che il Garante può continuare a svolgere. Il Garante, Antonia Menghini, è stato nominato dal Consiglio provinciale il 4 ottobre 2017.

Per quanto riguarda l'attività svolta all'interno della casa circondariale di Spini di Gardolo, il Garante dei detenuti ha provveduto in primo luogo ad incontrare il Direttore, il Comandante e poi anche tutti gli operatori (medici e psichiatri, educatori, ufficio contabilità, agenti di polizia penitenziaria). Ha poi iniziato con una serie di visite alle 9 sezioni che compongono la struttura, al fine di presentarsi ai detenuti per spiegare loro soprattutto quale sia il suo ruolo e quale la sua competenza. Le sezioni sono 6 per i detenuti comuni, due per i cosiddetti protetti (sex offenders) e una femminile. Ha poi iniziato, a novembre, con i colloqui individuali con le persone detenute. In poco meno di due mesi ne ha fatti una ottantina, quasi tutti su domandina dell'interessato (la mole di richieste è davvero imponente: le domande di colloquio pervenute fino a dicembre sono più di 200). Alcuni invece sono stati fatti su segnalazione diretta degli operatori, altri direttamente in zona isolamento o in infermeria dove il Garante dei detenuti è solito recarsi con frequenza (quasi tutte le volte che entra in carcere) per verificare se vi siano casi particolari. L'attività legata ai colloqui non si limita all'ascolto, ma a fronte di ogni richiesta vi è la necessità che il Garante si attivi, verificando la cartella del detenuto in matricola, parlando con il Direttore, gli agenti, gli educatori, i volontari, i medici, gli avvocati, segnalando a voce o per iscritto e sollecitando interventi. Senza contare che le situazioni che si possono variamente definire "a rischio" non mancano

mai e vanno seguite con particolare attenzione. In particolare, il Garante è entrato in carcere una ventina di volte. Ha cercato inoltre di incontrare in più occasioni sia il Direttore che il Comandante e, da ultimo, anche gli educatori, nel tentativo di instaurare con loro un rapporto di fattiva collaborazione, sia per risolvere i singoli problemi o situazioni segnalate, sia per prospettare e condividere con loro l'opportunità di intervenire rispetto alle criticità riscontrate.

Ha inoltre visitato la Rems di Pergine (Residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza) prendendo contatti con il responsabile, dott. Gasperi, con gli operatori e con gli internati.

Deve, inoltre, essere considerata tutta l'attività che ha svolto fuori dalla casa circondariale: oltre ai colloqui con i parenti dei detenuti e con i detenuti in misura alternativa ed ai contatti con gli altri Garanti, ha svolto un numero davvero significativo di incontri con tutti i referenti istituzionali tra cui il Presidente ed i singoli magistrati di sorveglianza, il Direttore e poi tutto l'Ufficio di esecuzione penale esterno di Trento, la realtà del volontariato sociale, quella delle cooperative sociali operanti in carcere, il Vescovo. Il Garante ha poi partecipato al coordinamento nazionale dei Garanti regionali a Roma, dove si è recato in un paio di occasioni. Particolarmente intensi sono stati, nel momento immediatamente successivo all'elezione, i rapporti con la stampa. Da ultimo, ma non certo per importanza, l'attività di sensibilizzazione sul tema carcere che il Garante coltiva da anni e oggi a maggior ragione. Nei primi mesi del suo mandato ha infatti organizzato un primo convegno sul tema "misure alternative alla detenzione e reinserimento sociale", dove sono stati invitati non solo professori e magistrati di spicco nel panorama italiano, alcuni dei quali facenti parte anche dell'ultima commissione che ha elaborato lo schema di d.lgs. attuativo della legge delega Orlando di riforma dell'ordinamento penitenziario, ma anche gli operatori (giudici, Uepe, volontariato, comunità etc.) che operano giornalmente sul nostro territorio.

## FORUM TRENINO PER LA PACE E I DIRITTI UMANI

## ASPETTI ISTITUZIONALI: ASSEMBLEA E CONSIGLIO

## Associazioni aderenti all'Assemblea del Forum

1) Andamento numerico nel corso delle ultime quattro legislature:

legislatura	numero associazioni aderenti
Inizio XII legislatura: 1999	32
Fine XII legislatura: 2004	42
Inizio XIII legislatura: 2004	46
Fine XIII legislatura: 2009	61
Inizio XIV legislatura: 2009	51
Fine XIV legislatura: 2014	71
Inizio XV legislatura: 2014	56
A dicembre 2016	61
A dicembre 2017	61

In tutte le legislature, la composizione del Forum è completata con i **12 membri di diritto**: Presidente della Giunta provinciale o dall'Assessora/e alla/al quale è affidata la materia delle attività culturali o della solidarietà internazionale (**Sara Ferrari**); Presidente del Consiglio provinciale (**Bruno Dorigatti**) o da un componente dell'Ufficio di Presidenza da lui delegato; tre consiglieri provinciali, di cui due appartenenti alle minoranze presenti nel Consiglio provinciale, designati dal Consiglio provinciale (**Violetta Plotegher, Giacomo Bezzi, Gianfranco Zanon**); due rappresentanti degli enti locali, designati dal Consorzio dei comuni trentini, scelti tra i partecipanti al coordinamento dei comuni per la pace (**Maurizio Struffi, Andrea Miorandi**); tre rappresentanti designati rispettivamente dalla fondazione Museo storico in Trento (**Giuseppe Ferrandi**), dal Museo storico italiano della guerra (**Alessio Less**), dalla Fondazione Opera campana dei caduti (**Alberto Robol**); un

**ATTIVITÀ PER I CITTADINI**

rappresentante dell'Università degli studi di Trento (**Marco Ragazzi**), designato dal Senato accademico; un rappresentante di IPRASE (**Paola Giori**).

2) Elenco associazioni attualmente aderenti:

A scuola di solidarietà; ACAV; ACCRI; ACLI; AIZO - Associazione italiana zingari oggi - sezione Trentino Alto Adige; ALTRIMENTI - laboratorio cristiano contemporaneo onlus; Amici di Villa S. Ignazio; ANOLF; ANPI; ANVGD Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia; ARCI del Trentino; Arcigay "8 Luglio" del Trentino; Associazione BiancoNero; Associazione Culturale 46° Parallelo; Associazione Trentino con i Balcani; Atas Onlus; Centro Astalli Trento Onlus; Centro di Documentazione e Informazione per la Pace; Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale; CIF - Centro italiano femminile Comitato provinciale di Trento; Città Aperta Soc. Cooperativa Sociale; Club UNESCO Trento; Comitato delle Associazioni per la Pace e i Diritti Umani; Comunità Baha'i; Comunità islamica del Trentino - Alto Adige; Consorzio Associazioni con il Mozambico; COOPI Trentino; Coordinamento trentino contro il turismo sessuale minorile; Creceremos juntos Onlus; Danzare la pace; Docenti Senza Frontiere; El Quezta! Onlus; Federazione Trentina della Cooperazione; Fondazione Fontana onlus; Forum Alb Trentino; Gr.I.S. Trentino Gruppo Immigrazione e Salute del Trentino; Il Gioco degli Specchi; Ingegneria Senza Frontiere di Trento; Kariba Onlus; Kusaidia Onlus; La Nuda Compagnia; Legambiente; Mandacarù; MontagnAmbientEnergia; Movimento Nonviolento; Ora e Veglia Onlus; Oratorio S. Antonio; Pace per Gerusalemme; Progetto Prijedor; Quilombo Trentino; Rete Radiè Resch; Samten Chöling onlus; Shishu volontariato internazionale Onlus; Tam Tam per Korogocho; Tempora Onlus; Tremembè Onlus; Trentini nel mondo - Onlus; Trentino for Tibet; UCT; UISP - Unione Italiana Sport per Tutti; USPID - Unione scienziati per il disarmo; Viaggiare i Balcani.

**Consiglio della Pace**

L'attuale Consiglio della pace è composto, per le associazioni, da: Massimiliano Pilati (Presidente), Movimento nonviolento, Aboul Kheir Breigheche, Comunità islamica del Trentino; Andrea Cemin, Ingegneria senza frontiere; Mirco Elena, USPID; Abdelali Etthairi, ANOLF/CISL; Maurizio Camin, Trentino con i Balcani Onlus; Erica Mondini, Pace per Gerusalemme; Paolo Zanella, Arcigay; Giampiero Girardi, Mandacarù; Micaela Bertoldi, Il Gioco degli specchi; Danila Buffoni, Docenti senza frontiere; Andrea La Malfa, Arci; Katia Malatesta, Associazione BiancoNero; Marta Villa, Club Unesco Trento.

**EVENTI PUBBLICI ORGANIZZATI DA/CON FORUM**

Il Forum trentino per la pace e i diritti umani ha lavorato nell'anno 2017 su più assi di lavoro previsti dalla legge costitutiva e ritenuti prioritari dal Consiglio della pace. In particolare si sono sviluppati numerosi eventi volti alla sensibilizzazione sui temi della pace e i diritti umani, a cui si affiancano tanti progetti su scala locale che hanno visto un forte lavoro di coordinamento e di azione a livello locale. L'obiettivo di questi è stato un intervento meno sporadico, ma più continuativo su gruppi di persone, in particolare giovani. Inoltre, grazie ad un accordo con la Provincia, il Forum ha iniziato a fare interventi nel percorso formativo rivolto ai giovani in servizio civile. Infine è ripartito con una certa frequenza anche il lavoro di sensibilizzazione all'interno delle scuole di ogni ordine e grado, sia con interventi spot, sia con progetti specifici.

**GENNAIO**

5	incontro con consigliera comunale Nave San Rocco	incontro di coordinamento
8-15	Winter School Isodarco (30°ed.)	seminario/workshop
11	Trento Generazioni Consapevoli	incontro di coordinamento
13	incontro per progetto Kaki Tree Project	incontro di coordinamento
16	Stay Young be a volunteer	incontro di coordinamento
17	incontro con collettivo studentesco di Istituto Vittoria	intervento nelle scuole
19	incontro di progettazione su Radio memoriae 2	incontro di coordinamento
19	"Conversazione con Safa Dhaher"	seminario/workshop
20	incontro su i Drammi del Coltan con licei Galilei e Da Vinci	incontro di coordinamento
23	incontro di progettazione per Economie di pace	incontro di coordinamento
24	incontro per progetto Kaki Tree Project	incontro di coordinamento
24	incontro con assessore Sella Giudicarie per progettazione	incontro di coordinamento
27	"La Croce di Lampedusa"	altro
31	assemblea d'Istituto al Liceo Artistico Vittoria di Trento	seminario/workshop

**FEBBRAIO**

1	incontro di progettazione su Radio memoriae 2	incontro di coordinamento
7	gruppo di lavoro sui Balcani	incontro di coordinamento
8	Stay Young be a volunteer	incontro di coordinamento
9	incontro con Daniele Novara, libro "Punire non serve a nulla"	attività letteraria

FEBBRAIO

10	incontro con assessora Franzoia per progetto Kaki Tree Project	incontro di coordinamento
10	"Durante il progetto accoglienza"	altro
13	incontro di progettazione Scup con OBCT	incontro di coordinamento
15	incontro di progettazione su Radio memoriae 2	incontro di coordinamento
17	incontro con Giuliano Pontara, libro "Quale pace?"	attività letteraria
20	intervento su progetto Stay Young be a volunteer	incontro di progetto
21	incontro con Fondazione Caritro per progetto Radio memoriae 2	incontro di coordinamento
24	"Dopo il progetto accoglienza"	altro
28	incontro con Gianni Bonvicini per passaggio da CFSI a CCI	incontro di coordinamento

MARZO

1	incontro con piattaforma delle resistenze contemporanee	incontro di coordinamento
3-15	progetto di alternanza scuola lavoro con ragazzi su Radio memoriae 2	interventi nelle scuole
4	intervento su progetto Stay Young be a volunteer	incontro di progetto
6	intervento di formazione per servizio civile	seminario/workshop
6	intervento su progetto Stay Young be a volunteer	incontro di progetto
8	targa commemorativa contro la violenza sulle donne	conferenza stampa
13	incontro di presentazione Diritti alla Pace	presentazione prog./conf. stampa
14	incontro con insegnanti inglesi nella cornice del progetto Global School	seminario/workshop
18	"Nowruz" La festa della primavera	altro
20	incontro del tavolo per il 25 aprile	incontro di coordinamento
21	conferenza stampa per progetto Kaki Tree Project	presentazione prog./conf. stampa
21	partecipazione a giornata in ricordo delle vittime di mafia	convegno
22	incontro di coordinamento per valutazione progetti su bando Global School	incontro di coordinamento
22	incontro su i Drammi del Coltan con licei Galilei e Da Vinci	incontro di coordinamento
23-24	"Kaki Tree Project". Coltivare un tempo di pace	convegno
29	incontro di presentazione Forum presso sala Depero per gruppo anziani	seminario/workshop
29	intervento su progetto Stay Young be a volunteer	incontro di progetto
30	intervento in assemblea di istituto sul tema dei diritti LGBTI	interventi nelle scuole
31	intervento su progetto Stay Young be a volunteer	incontro di progetto

## APRILE

3	"Comunità e narrazione- Contest Giornalismo partecipativo"	presentazione prog./conf. stampa
4	incontro per Radio Memoriae	incontro di coordinamento
5	incontro con pres. Itèa per Cafè de la Paix	incontro di progetto
5	incontro con rappresentanti del Comune di Vermiglio	incontro di progetto
6	incontro per Radio Memoriae	incontro di coordinamento
7	"Comunità e narrazione- Contest Giornalismo partecipativo"	presentazione prog./conf. stampa
7	intervento su progetto Stay Young be a volunteer	incontro di progetto
8	incontro pubblico internazionale su progettazione partecipata con partner esteri	incontro di progetto
11	intervento di formazione per servizio civile	seminario/workshop
12	incontro con AIESEC	incontro di coordinamento
13	sit in in ricordo delle vittime dei campi di concentramento Gay in Cecenia	presentazione prog./conf. stampa
18	incontro per Economie di Pace	incontro di coordinamento
18	Il Vicino Oriente	incontro di coordinamento
18	presentazione Diritti alla Pace	presentazione prog./Conf. stampa
21	presentazione libro "Il popolo Numerato"	altro

## MAGGIO

2	primo incontro comunità e narrazione a Caldonazzo	presentazione prog./conf. stampa
2	intervento di formazione per servizio civile	seminario/workshop
3	primo incontro comunità e narrazione a Trento	presentazione prog./conf. stampa
4	incontro con rappresentanti minoranze linguistiche del Kosovo	presentazione prog./conf. stampa
8	incontro con tavolo Vicino Oriente	incontro di coordinamento
8	incontro con testimone operazione colomba e Moni Ovadia	convegno
12-13	incontro su progetto Coltan con Daniele Bellocchio e Stefano Stranges	convegno
16	incontro progetto supereroi reali	incontro di coordinamento
17	incontro per progetto Stay Young be a volunteer	incontro di progetto
18	Liberi di essere	convegno
19	l'incontro con L. Penasa per Radio Memoriae	incontro di coordinamento
19-29	Mostra Coltan presso Palazzo Trentini	mostra/rassegna cinematografica

**MAGGIO**

24	incontro con rappresentanti del Comune di Vermiglio	incontro di progetto
24	Trento Generazioni Consapevoli	incontro di coordinamento
24	Terza guerra mondiale a pezzi	convegno
25	presentazione Diritti alla Pace	seminario/workshop
29	incontro per Radio Memoriae	incontro di coordinamento
31	progetto Coltan - inaugurazione mostra Rovereto	mostra

**GIUGNO**

1	intervento di formazione per servizio civile	seminario/workshop
5	incontro per Radio Memoriae	incontro di coordinamento
6	Colombia quale ruolo	convegno
6	progetto Consiglio Comunale dei Giovani di Novella	incontro di progetto
8	Il Trentino incontra Denis Mukwege	incontro di coordinamento
9	incontro con presidente CFSI	incontro di coordinamento
13	incontro progetto supereroi reali	incontro di coordinamento
13	incontro con rappresentanti del Comune di Vermiglio	incontro di coordinamento
14	conferenza Economie di Pace	conferenza stampa
14	Trento Generazioni Consapevoli	incontro di coordinamento
16	incontro per Radio Memoriae	incontro di coordinamento
16	progetto supereroi reali	interventi nella scuola
16	Economie di Pace	convegno
17	formazione Vermiglio	incontro di progetto
17	Aperitivo Internazionabile	seminario/workshop
19-20	L'oltre confine è nelle nostre mani	seminario/workshop
22	gruppo di lavoro BALKANI	incontro di coordinamento
23	incontro per stipulare protocollo	incontro di coordinamento
24	formazione animatori Vermiglio	Incontro di progetto
27	incontro per Radio Memoriae	incontro di coordinamento
27	progetto Consiglio Comunale dei Giovani di Novella	incontro di progetto
29	incontro di progettazione corso di formazione Narrare la guerra	incontro di coordinamento

**LUGLIO**

3	intervento di formazione per servizio civile	seminario/workshop
4	progetto supereroi reali	incontro di coordinamento
4	progetto Donne in difesa di...	incontro di coordinamento



## LUGLIO

4	riunione con associazioni del Forum per interventi pubblici	incontro di coordinamento
5	incontro con Consorzio Comuni	incontro di coordinamento
6	riunione con CCI e CSV per protocollo	incontro di coordinamento
11	progetto Consiglio Comunale dei giovani di Novella	incontro di progetto
18	incontro per Radio Memoriae	incontro di coordinamento
18	incontro per progettazione settimana dell'accoglienza	incontro di coordinamento
31	Trento Generazioni Consapevoli	incontro di coordinamento

## AGOSTO

2	intervento di formazione per servizio civile	seminario/workshop
3	Il Trentino incontra Denis Mukwege	incontri di coordinamento
3	incontro progetto supereroi reali	incontri di coordinamento
3	CCI per progettazione narrare la guerra	incontri di coordinamento
27	Inaugurazione mostra presente in call 2017	Mostra/Rassegna cinematografica
29	incontro progetto supereroi reali	incontri di coordinamento
31	Progetto Radio Memoriae	incontri di coordinamento
31	tavolo sull'educazione alla cittadinanza globale	incontri di coordinamento

## SETTEMBRE

1	intervento di formazione per servizio civile	seminario/workshop
1	progetto Radio memoriae	incontro di coordinamento
1	formazione insegnanti per progetto supereroi reali	interventi nelle scuole
5	tavolo sull'educazione alla cittadinanza globale	incontri di coordinamento
5	Incontro generale Radio Memoriae	incontri di coordinamento
6	formazione insegnanti per progetto supereroi reali	interventi nelle scuole
6	Trento Generazioni Consapevoli	incontro di coordinamento
7	formazione insegnanti per Trento Generazioni Consapevoli	interventi nelle scuole
7	formazione insegnanti per progetto supereroi reali	interventi nelle scuole
8	incontro con assessora Ferrari per "Il Trentino incontra Denis Mukwege"	incontri di coordinamento
8	incontro di promozione di Diritti alla Pace per i referenti tecnici dei piani giovani di zona e dei Distretti Famiglia	seminario/workshop
12	formazione insegnanti per progetto supereroi reali	interventi nelle scuole
13	intervento di formazione per servizio civile	seminario/workshop
13	gruppo di lavoro sui Balcani	incontri di coordinamento

**SETTEMBRE**

20	il Trentino incontro Denis Mukwege	incontri di coordinamento
20	riapertura Cafe de la Paix - incontro con Assessore Stanchina	incontri di coordinamento
20	Trento generazioni consapevoli: incontro su educazione alla cittadinanza globale	incontri di coordinamento
20	progetto supereroi reali	incontri di coordinamento
20	progetto Stay Young be a volunteer	incontri di coordinamento
21	riapertura Cafe de la Paix - incontro con presidente Itea	incontri di coordinamento
23	incontro nei licei tra Veronique Loute e Massimiliano Pilati	interventi nelle scuole
23	festival delle Resistenze contemporanee: chi sono i giovani	convegno
24	festival delle Resistenze contemporanee: incontro con Gabriele Delgrande e Veronique Loute	convegno
25	spettacolo sul Kurdistan per lancio corso Narrare la guerra	convegno
26	progetto supereroi reali con insegnanti	interventi nelle scuole
26	Noi il genocidio Siriano e la teoria del male minore	convegno
26	incontro pubblico sulla situazione siriana	convegno
27	incontro con assessori del comune di Sella Giudicarie	incontro di coordinamento
28	incontro con Trentini nel Mondo per altrove reporter	incontro di coordinamento
28	progetto supereroi reali	incontro di coordinamento

**OTTOBRE**

2	intervento in classe per progetto supereroi reali	interventi nelle scuole
3	riapertura cafe de la Paix	incontro di coordinamento
4	conferenza stampa Religion Today	conferenza stampa
5	Il Trentino incontra Denis Mukwege	incontro di coordinamento
5	corso di formazione Narrare la guerra	incontro di progetto
6	inaugurazione mostra "In fuga dalla Siria"	mostra
7-8	stand informativo e laboratorio sui muri nel mondo all'interno della Festa "al volo"	workshop/seminari
9	progettazione per progetto supereroi reali con cooperativa La Bussola	interventi nelle scuole
9	progettazione per progetto supereroi reali con GTV e Yaku	interventi nelle scuole
10	progettazione per progetto supereroi reali con MLAL	interventi nelle scuole
11	incontro di progettazione per scambio giovanile sui confini con associazione Inco	incontro di coordinamento
11	incontro di coordinamento con presidente CCI	incontro di coordinamento
12	progetto conflitti intergenerazionali a Vermiglio: incontro di progettazione con assessore e formatrice	incontro di coordinamento

## OTTOBRE

12	Stay Young be a volunteer	incontro di coordinamento
12	corso di formazione Narrare la guerra	incontro di progetto
12	Settimana dell'accoglienza: intervento su connessione tra guerre e migrazioni	seminario
16	intervento nelle scuole per Religion Today Film festival	interventi nelle scuole
17	progettazione evento progetto #eighteen	incontro di coordinamento
17	progettazione per progetto supereroi reali con GTV e Yaku	interventi nelle scuole
18	progettazione per progetto supereroi reali con GTV e Yaku	interventi nelle scuole
18	riapertura cafe de la Paix - incontro con presidente Itea	incontro di coordinamento
19	progettazione per progetto supereroi reali con Mazingira	interventi nelle scuole
19	corso di formazione Narrare la guerra	incontro di progetto
21	premiazione Religion Today	conferenza stampa
21	incontro con Bussola	incontro di progetto
21	Religion today filmfestival evento finale	incontro di progetto
21	Bicentenario comunità Bahay	convegno
22	incontro di formazione per progetto #eighteen	incontro di progetto
23	progettazione per progetto supereroi reali con cooperativa La Bussola	interventi nelle scuole
23	incontro con associazioni per Supereroi di pace	incontro di coordinamento
24	tavolo sull'educazione alla cittadinanza globale	incontro di coordinamento
24	progettazione per progetto supereroi reali con cooperativa La Bussola	interventi nelle scuole
24	giornata di scambio su accoglienza profughi tra Trento e Schwaz	convegno
25	incontro con Direttrice artistica per progettazione interventi durante le feste Vigiliane	incontro di coordinamento
25	incontro con assessore di Fondo per progetto su questioni di genere	incontro di coordinamento
28	giornata di lancio Elezioni per progetto Consiglio Comunale dei Giovani di Novella	incontro di progetto
30	progettazione per progetto supereroi reali con 46° parallelo	interventi nelle scuole
31	progettazione per progetto supereroi reali con cooperativa La Bussola	interventi nelle scuole
31	incontro scuole medie Revò per votazione Consiglio Comunale dei Giovani di Novella	interventi nelle scuole

## NOVEMBRE

2	intervento di formazione per servizio civile	seminario/workshop
2	Incontro con giovani di scambio internazionale confini nel mondo con associazione Inco	incontro di progetto
6	progettazione per progetto supereroi reali con cooperativa La Bussola	interventi nelle scuole
7	progettazione per progetto supereroi reali con 46° parallelo	interventi nelle scuole
7	progettazione per progetto supereroi reali con Mazingira	interventi nelle scuole

NOVEMBRE

8	progetto supereroi reali intervento in classe con cooperativa La Bussola	interventi nelle scuole
8	progetto supereroi reali intervento in classe con associazione 46° parallelo	interventi nelle scuole
8	intervento in puntata di Radio Dolomiti	conferenza stampa
8	presentazione ricerca Diritti alla Pace	laboratorio/workshop
8	progettazione per progetto supereroi reali con Mazingira	interventi nelle scuole
9	incontro con assessore di Fondo e giovani per progetto su questioni di genere	incontro di progetto
9	Trento Generazioni Consapevoli	incontro di coordinamento
10	incontro per progetto bando memoria comunità	incontro di coordinamento
13	progetto supereroi reali intervento in classe con cooperativa La Bussola	interventi nelle scuole
13	progetto #eighteen incontro con rappresentanti politici	incontro di progetto
14	progetto supereroi reali: progettazione fra partner	incontro di coordinamento
14	Conferenza stampa per Il Trentino incontra Denis Mukwege	conferenza stampa
14	progetto supereroi reali interventi nelle scuole con Mazingira	interventi nelle scuole
14	Incontri di confronto su servizio civile con Atas e Cinformi	incontro di coordinamento
15	progetto supereroi reali intervento in classe con associazione 46° parallelo	interventi nelle scuole
16	Incontro di co-progettazione servizio civile nazionale	incontro di coordinamento
16	Corso di formazione "False credenze"	incontro di progetto
17	Dott. Mukwege incontra il trentino	convegno
18	Dott. Mukwege incontra i licei trentini	interventi nelle scuole
18	Il dottor Mukwege incontra le associazioni di solidarietà internazionale	convegno
19	aperitivo internazionabile	incontro di progetto
20	progetto supereroi reali intervento in classe con cooperativa La Bussola	interventi nelle scuole
20	conferenza stampa Il posto occupato	conferenza stampa
21	progetto supereroi reali intervento in classe con cooperativa La Bussola	interventi nelle scuole
21	incontro di progettazione per scambio giovani su minoranze linguistiche	incontro di coordinamento
22	intervento in scambio giovanile internazionale su minoranze linguistiche	incontro di progetto
22	progetto supereroi reali interventi nelle scuole con 46° parallelo	interventi nelle scuole
22	corso di formazione su progettazione partecipata urbana	incontro di progetto
23	incontro di co-progettazione servizio civile nazionale	incontro di coordinamento
23	progetto supereroi reali interventi nelle scuole con 46° parallelo	interventi nelle scuole

## NOVEMBRE

23	corso di formazione "False credenze"	incontro di progetto
23	spettacolo la scelta su progetto 100 anni dalla grande guerra	convegno
24	esperienza scuole a confronto in progetto di scambio internazionale fra Trento e Prjedor	convegno
24	progetto supereroi reali intervento in classe con cooperativa La Bussola	interventi nelle scuole
24	Donne in difesa di... convegno internazionale	convegno
24	Serata pubblica sul rischio nucleare in collaborazione con Ipsia	convegno
27	progetto supereroi reali intervento in classe con cooperativa La Bussola	interventi nelle scuole
28	progetto supereroi reali interventi nelle scuole con Mazingira	interventi nelle scuole
28	incontro di co-progettazione per Radio Memoriae	incontro di coordinamento
29	progetto supereroi reali interventi nelle scuole con 46° parallelo	interventi nelle scuole
29	reti di cittadinanza attiva, incontro pubblico all'interno del Festival della famiglia	convegno
30	progetto supereroi reali interventi nelle scuole con cooperativa La Bussola	interventi nelle scuole
30	convegno sulla pena di morte organizzato da servizio internazionalizzazione della Provincia	convegno

## DICEMBRE

1	laboratorio gestione conflitti armati - Narrare la guerra	incontro di progetto
1	insediamento Consiglio comunale dei Giovani di Novella	incontro di progetto
4	progetto supereroi reali interventi nelle scuole con cooperativa La Bussola	interventi nelle scuole
4	Banca dei saperi: incontro su discriminazione femminile in ambiente di lavoro	convegno
5	progetto supereroi reali interventi nelle scuole con cooperativa La Bussola	interventi nelle scuole
6	incontro di co-progettazione con Emergency	incontro di progetto
6	incontro con Mirco Elena per progetto su nucleare	incontro di coordinamento
6	progetto supereroi reali interventi nelle scuole con 46° parallelo	interventi nelle scuole
7	Incontro di co-progettazione per vigiliane	incontro di progetto
7	Trento Generazioni Consapevoli	incontro di coordinamento
11	Incontro bibliotecari provinciali per progetto di sensibilizzazione su temi del Forum	incontro di coordinamento
12	progetto supereroi reali interventi nelle scuole con 46° parallelo	interventi nelle scuole
13	progetto supereroi reali interventi nelle scuole con MLAL	interventi nelle scuole
13	corso di formazione Narrare la guerra	incontro di progetto

## DICEMBRE

14	progetto supereroi reali interventi nelle scuole con cooperativa La Bussola	interventi nelle scuole
14	progetto supereroi reali interventi nelle scuole con CSV	interventi nelle scuole
14	presentazione libro "drammi storici, domande attuali"	conferenza Stampa
15	verifica progetto Il Trentino incontra Denis Mukwege	incontro di coordinamento
18	incontro con bibliotecari provinciali per progetto di sensibilizzazione su temi del Forum	incontro di coordinamento
18	incontro di co-progettazione con Spazio OFF	incontro di coordinamento
18	incontro con Erika Mondini per campana	incontro di coordinamento
19	incontro di co-progettazione con centro METE	incontro di progetto
20	progetto supereroi reali interventi nelle scuole con MLAL	interventi nelle scuole
20	premiazione contest giornalismo	incontro di premiazione
21	progetto supereroi reali interventi nelle scuole con Cooperativa La Bussola	interventi nelle scuole
21	Debriefing Residenziale Radio Memoriae	incontro di coordinamento
28	commissione giudicatrice per assunzione personale CCI	altro

**Progetti con partnership attive**

Oltre alle partnership formalizzate che si trovano sotto elencate buona parte dei progetti del Forum Trentino per la pace e i diritti umani è stata svolta generando gruppi di soggetti che lavoravano in rete sui progetti.

In particolare è significativo elencare alcune di queste reti di partnership, spesso fra pubblico e privato che hanno seguito insieme i progetti.

Progetto **KAKI TREE PROJECT**: progetto che ha portato all'evento di piantumazione di un kako sopravvissuto alla bomba atomica presso il parco Langer. Soggetti coinvolti: Studio d'arte Pituit, Finisterrae Teatri, associazione Prodigio, scuole elementari di Clarina e Fogazzaro, Anffas, associazione italo/giapponese Yomoyamabanashi, Comune di Trento e Forum trentino per la pace e i diritti umani.

Progetto **STAY YOUNG BE A VOLUTEER**: progetto volto a favorire il ricambio generazionale tra le associazioni giovanili della Valle dei Laghi e limitare la conflittualità fra le stesse favorendone la collaborazione: Centro servizi per il volontariato e Fondazione per il volontariato, associazione Murialdo Verein, Comunità della Valle dei Laghi, Circolo Noi Valle dei Laghi, associazione Giovani Vezzano, e giovani Terlago, consulte giovanili di Padergnone e Forum trentino per la pace e i diritti umani.

Progetti I **DRAMMI DEL COLTAN** e **IL TRENTINO INCONTRA DENIS MUKWEGE**: progetto che ha portato alla mostra fotografica sul Coltan di Stefano Stranges e all'incontro con Daniele Bellocchio in primavera e alla due giorni di eventi in presenza di Denis Mukwege in novembre: licei scientifici Galileo Galilei e Leonardo Da Vinci, ACCRI, Cava, servizio internazionalizzazione della Provincia autonoma di Trento, comunità di Valle della Vallagarina e Forum trentino per la pace e i diritti umani.

Progetto **SUPEREROI REALI**: progetto di intervento all'interno delle scuole elementari di Madonna Bianca volto a sensibilizzare sulla cittadinanza globale e sul volontariato affrontando il problema della difficoltà di gestione dell'eterogeneità dei gruppi classe all'interno della scuola: Centro servizi per il volontariato, Centro per la cooperazione Internazionale, scuola elementare Madonna Bianca, Cooperativa La Bussola, Associazioni 46° Parallelo, Gtv, Mlal, Mazingira e Yaku e Forum trentino per la pace e i diritti umani

Progetto **CONSIGLIO COMUNALE DEI GIOVANI DI NOVELLA**: progetto volto a creare attivismo e partecipazione dei giovani attraverso l'istituzione di un organismo ufficiale di coesione fra cinque comuni in vista della fusione: Piano giovani di zona Carez, Comunità della Val di Non, Politiche giovanili della provincia di Trento, comuni di Cagnò, Revò, Romallo, Cloz, Brez, Informatica trentina e Forum trentino per la pace e i diritti umani.

Progetto **RADIO MEMORIAE - VOLTI DI PACE**: progetto annuale che ha l'obiettivo di dare protagonismo ad un gruppo di giovani creando un programma radio e della cartellonistica per ricordare dieci personaggi positivi di pace del recente passato: Politiche giovanili di Comune e Provincia di Trento, Fondazione Caritro, Centro servizi per il Volontariato, Acli trentine, Associazione 46° parallelo, studio d'arte Andromeda, radio trentino in blu, Sanbaradio e Forum trentino per la pace e i diritti umani.

Corso di formazione **NARRARE LA GUERRA E FALSE CREDENZE**: corsi di formazione pensati in particolare per giovani e universitari sulla connessione fra attualità e guerre che si sono svolti a Trento e Rovereto: co-progettazione fra Centro cooperazione Internazionale, Università degli studi di Trento e Forum trentino per la pace e i diritti umani.

Convegno **ECONOMIE DI PACE**: ha approfondito i temi di come il sistema economico italiano sia centrato sulle guerre e di come si potrebbe anche con il proprio comportamento individuale favorire delle economie di pace: questo progetto ha visto il coordinamento diretto del Forum trentino per la pace e i diritti umani con il raccordo con Ipsia, Banca Etica, Fondazione Fontana.

Progetto **CALL 2017**: anche per l'anno 2017 il Forum trentino per la pace e i diritti umani ha indetto una call rivolta alle associazioni del Forum per favorire lo sviluppo di progetti in

partnership coerenti con il tema dell'anno "Le vie della pace. Pratiche quotidiane per superare la violenza, ingiustizia economica e sociale". Sono stati approvati 6 progetti che si sono svolti durante l'anno tra cui:

- Progetto **LE VIE DELLA PACE, DAL FATTO ALLO SCHERMO**: progetto speciale nell'ambito del 20° Religion Today Filmfestival, festival internazionale di cinema religioso che vede una serie di partner molto vasta coordinata dall'associazione Bianconero che coordina il tutto. Il Forum trentino per la pace e i diritti umani assegna, attraverso apposita giuria il premio: "Nello spirito della pace". I partner principali sono: Arcidiocesi di Trento, associazione Te@, Cinformi, Coop.Kaleidoscopio, Deina, FBK e Pace per Gerusalemme.
- Progetto Contest di giornalismo partecipativo **COMUNITÀ E NARRAZIONE**: prevede tre edizioni distribuite sul territorio provinciale di un corso di formazione sul giornalismo partecipativo con relativo percorso esperienziale. Coordina il progetto l'associazione Tempora onlus. A seguito vi sarà un vero e proprio contest per pezzi inediti dei partecipanti. Il Forum crea un'apposita giuria. Sono coinvolti: politiche giovanili di provincia e Comune di Trento, i comuni di Caldonazzo, Caleceranica, Tenna, Mezzolombardo, Wikimedia, il giornale web Il Dolomiti e le casse rurali Alta Valsugana e S. Michele all'Adige.
- Progetto **IMMAGINI DI OMBRE DI GUERRA E DISPERAZIONE PER DIALOGARE E ABBATTERE MURI E SUPERARE STECCATI**: mostra fotografica che collega le vicende della grande guerra, al conflitto nei Balcani fino all'attuale situazione della Siria. Il progetto vede come capofila l'associazione progetto Prjedor in collaborazione con la comunità di Mattarello, in particolare con il circolo Acli, la Circoscrizione, il Circolo pensionati e anziani e il Fondo progetti e solidarietà.
- Progetto **PACE E IMPEGNO VOLONTARIO NEL MONDO**: prevede un corso teorico/pratico volto alla formazione e al reperimento/coinvolgimento di volontari all'interno di realtà associazionistiche di solidarietà internazionale trentine. Il percorso prevede anche una fase esperienziale nelle associazioni. Oltre al capofila Cam sono presenti le associazioni Ipsia, Mlal, Inco, Accri, Viracao - Jangada e Nadir.



➤ **PROTOCOLLO TRENTO GENERAZIONI CONSAPEVOLI**

Promosso dal Comune di Trento, raccoglie in un Tavolo permanente di confronto e organizzazione numerose realtà locali che si occupano di cittadinanza attiva, interessate a:

1. sviluppare nelle nuove generazioni consapevolezza e partecipazione rispetto a democrazia, legalità, memoria;
2. migliorare la comunicazione delle iniziative sui temi citati, sia tra i soggetti del Protocollo sia presso il pubblico potenziale fruitore;
3. collaborare alla programmazione delle iniziative al fine di creare un calendario di proposte organico e coordinato;
4. favorire la progettazione di iniziative comuni, anche sperimentando modalità innovative.

Il protocollo è sottoscritto da: Comune di Trento, Arci del Trentino, Bianconero, Deina Trentino, Europa.org, Il gioco degli Specchi, Libera Trentino Alto Adige, Note a margine, Studio d'arte Andromeda, ANPI Trento, Unicef Trento, Kaleidoscopio, Fondazione Museo storico del Trentino, Scuola di Preparazione Sociale, Taut - Tavolo ass. universitarie trentine, Piattaforma delle Resistenze Contemporanee, Fondazione Alcide de Gasperi, Terra del Fuoco, Yaku.

➤ **Agenda solidale "ABITARE LA TERRA"** (<http://www.abitarelaterra.org/>)

Servizio di informazione locale e gratuito curato dall'associazione Tremembé e sostenuto anche dall'assessorato all'*Università, ricerca, politiche giovanili, pari opportunità e cooperazione allo sviluppo* della Provincia Autonoma di Trento. Il servizio è destinato a chi si interessa di cooperazione internazionale, sviluppo sostenibile, volontariato, pace, diritti umani e nonviolenza e si impegna a raccogliere e diffondere notizie di eventi e di iniziative per dare visibilità e voce ai moltissimi attori del territorio (istituzionali e della società civile). La diffusione dei contenuti avviene grazie al sito, alla newsletter settimanale (cui anche il Forum contribuisce per le azioni su cui è coinvolto), alla pagina Facebook.

➤ **Il "CAFÉ DE LA PAIX"**

Nato da un progetto promosso dal Forum trentino per la pace e i diritti umani, ha dato vita a un luogo in cui si realizzano eventi pubblici come presentazioni di libri, film, rassegne culturali, esposizioni di vario genere, saggi di musica, poesia, letteratura. Il locale si propone come *luogo di incontro*: fra persone, fra vecchie e nuove cittadinanze, fra culture diverse che faticano a riconoscersi e tendono a chiudersi in se stesse. Incontro di idee, di espressioni culturali e artistiche, ma anche di suggestioni, di racconti di viaggio, di sapori che permettano di

condividere e valorizzare le realtà associative che lavorano in questi ambiti o nelle comunità di cittadini provenienti da altri paesi o, ancora, nelle realtà della cooperazione internazionale. Serate di informazione, documentazione, narrazione, dibattito, musica sono solo alcune delle attività portate avanti per la valorizzazione delle relazioni che la comunità trentina ha avviato in varie parti del mondo sia sul piano della cooperazione sia su quello dell'incontro con l'emigrazione trentina. Gli spazi del Café de la Paix sono accessibili anche per gli eventi e le proposte realizzate dalle Associazioni aderenti al Forum e dal Forum stesso. Il Circolo, gestito da Cafe Culture, ha chiuso le sue attività nel luglio 2017. Dopo un confronto che ha visto il Forum trentino per la pace e i diritti umani protagonista di una serie di contatti con comune di Trento, Arci e Itea, quest'ultimo ha assegnato gli spazi all'associazione Dulcamara.

➤ **CCI- CENTRO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

Organizzazione dedicata al miglioramento delle conoscenze e delle capacità di chi è impegnato nella solidarietà internazionale e implementa la sua *mission* offrendo diversi servizi alle organizzazioni e agli individui impegnati e attivi in questo settore, cercando di favorire il collegamento tra attori, istituzioni e risorse attualmente o potenzialmente impiegate nella solidarietà internazionale a livello locale. L'azione del Centro si realizza sostanzialmente tramite quattro piste di lavoro: formazione (realizzazione di corsi, seminari, laboratori, convegni, eventi, esperienze sul campo e visite studio rivolti a giovani, studenti, insegnanti, operatori, responsabili, decisori, esperti, cittadini offrendo l'opportunità di avvicinare, approfondire, praticare, condividere saperi e pratiche di solidarietà internazionale); ricerca, che affianca e sostiene l'attività di formazione, nutrendola e arricchendola; formazione di formatori al fine di consentire una formazione di secondo livello che dal Centro raggiunga le diverse realtà di cui i formatori sono parte; editoria e divulgazione sia di materiali prodotti nel corso delle attività sia di testi e documenti provenienti da altri contesti anche esteri.

➤ **OBC - OSSERVATORIO BALCANI E CAUCASO TRANSEUROPA**

OBCT è un think tank che si occupa di sud-est Europa, Turchia e Caucaso ed esplora le trasformazioni sociali, politiche e culturali di sei paesi membri dell'Unione Europea, di sette paesi che partecipano al processo di allargamento europeo e di buona parte dell'Europa post-sovietica coinvolta nella politica europea di vicinato.

Nato nel 2000 in risposta al bisogno di informazione e dibattito espresso dalla società civile impegnata per l'integrazione dei Balcani nell'UE, OBCT promuove la costruzione dell'Europa dal

basso sviluppando le relazioni transnazionali e sensibilizzando l'opinione pubblica su aree al cuore di numerose sfide europee.

Per realizzare la sua missione OBCT ha sviluppato un approccio partecipativo e multisettoriale che intreccia il giornalismo online, la ricerca, la formazione, la divulgazione e la *policy advice*. Lavorando in modo *crossmediale*, multilingue e transnazionale OBCT facilita l'interazione e lo scambio a livello europeo tra i suoi lettori e utenti, che comprendono: organizzazioni della società civile, giornalisti, ricercatori e studenti; *policy makers*; operatori economici; migranti; semplici curiosi.

Nell'anno 2017 il progetto OBCT è passato ufficialmente dalla gestione di Fondazione Opera Campana dei Caduti al nuovo Centro per la Cooperazione Internazionale. Il Forum trentino per la pace e i diritti umani manterrà un ruolo di riferimento per il progetto attraverso il suo rappresentante del consiglio di amministrazione del Centro per la Cooperazione Internazionale.

#### **SCUP - Servizio civile universale provinciale**

Nell'anno 2017 in seguito ad un accordo formale intrapreso fra l'assessora all'università e ricerca, politiche giovanili, pari opportunità, cooperazione allo sviluppo e il Presidente del Consiglio Provinciale, il Forum trentino per la pace e i diritti umani è stato coinvolto nella formazione dei giovani in servizio civile attraverso la messa a disposizione del dipendente Riccardo Santoni. In particolare è stata fatta formazione per i giovani in servizio civile per 10 giornate e il Forum è stato coinvolto sia nella progettazione generale della formazione, sia nell'organizzazione e gestione delle assemblee.

Nel corso del 2017 si è svolto il progetto di SCUP dal titolo "Il Forum Trentino per la pace e i diritti umani: 25 anni di promozione della cultura della pace", che ha visto l'impegno di Teresa Morandini, che ha svolto il suo servizio civile dal 1° dicembre 2016 al 30 novembre 2017.

Inoltre si è fatto per la prima volta un progetto in collaborazione con un altro ente. In particolare si è presentato il progetto Scup "Diritti fondamentali\_conoscenza e divulgazione" in co-progettazione con la Fondazione Opera Campana dei Caduti, l'Osservatorio Balcani Caucaso e Transeuropa. La giovane vincitrice della selezione è stata Sofia Verza, che ha però interrotto il suo servizio in data 20 ottobre 2017 per motivi personali.

A partire dal 1° dicembre 2017 ha iniziato a decorrere un nuovo progetto di SCUP, dal titolo "Parole e Immagini per i Diritti Umani e la Pace". Vincitore del bando è risultato essere Matia C. Rojas, che ricoprirà il ruolo di servizio-civilista fino al 30 novembre 2018.

## Comunicazione

### Sito

La grafica del sito, rinnovata nel giugno 2015, ha lo scopo preciso di trasformare il sito stesso in un luogo virtuale in cui comunicare e rendicontare quanto viene proposto dal Forum e dalle realtà che vi aderiscono con l'obiettivo ultimo di coinvolgere sempre più la comunità trentina, informandola e proponendo partecipazione a eventi. In questa direzione, si sta tentando anche di coinvolgere le associazioni nella stesura di contributi e nella ricerca di immagini e foto (anche di repertorio) per valorizzare il lavoro da queste svolto.

L'agenda "Abitare la Terra" è raggiungibile direttamente dall'homepage del nostro sito ([www.forumpace.it](http://www.forumpace.it)). Inoltre, è stata prevista una collaborazione più attiva che mira ad arricchire i contenuti di tale agenda, con la pubblicazione delle interviste dei relatori ospitati dal Forum.

La presenza in prima pagina dell'archivio degli eventi, che permette la ricerca tramite *keywords*, fa sì che gli articoli (connessi il più delle volte ad eventi, temi significativi o anniversari) più recenti rimangano in evidenza, consentendo all'utente di informarsi sulle attività del forum e dimostrare la presenza costante sul territorio.

### Pagina Facebook

Il 27 dicembre 2017 erano presenti **2.386** "like", che erano 2.093 al 2 gennaio 2016.

### Parlano di noi

Sul periodico Consiglio Provinciale cronache per l'anno 2017 sono stati pubblicati tre contributi, che hanno riportato alcune delle attività svolte dal Forum durante il bimestre di riferimento:

Cronache 246 (Marzo- Aprile 2017, n. 2) del Consiglio Provinciale: *Disuguaglianze = Guerra*, pg. 18;

Cronache 247 (Maggio - Giugno 2017, n. 3) del Consiglio Provinciale: *Ritorna l'incubo nucleare*, pg. 19;

Cronache 249 (Settembre- Ottobre 2017) del Consiglio Provinciale: *Nuova stagione di "Volti di pace a Radio Memoriae"*, pg. 28.

Inoltre, il forum è stato citato nelle testate locali "Trentino", "Corriere del Trentino" e "l'Adige": Trentino (31 Dicembre 2017): *Colombia, Forum per la pace solidale con i volontari*, pg. 16

l'Adige (31 Dicembre 2017): *Forum Trentino per la pace: solidarietà ai volontari*, pg. 23

Corriere del Trentino (31 Dicembre 2017): *Attacco a Posso. Il sostegno del Trentino*, pg. 6



## COMUNICAZIONE

Il supporto funzionale "Attività di stampa, informazione e comunicazione" cura la presenza dell'Assemblea legislativa sul terreno della comunicazione.

Si articola in una struttura di carattere giornalistico e in un supporto tecnico e di segreteria. L'attività giornalistica copre gli spazi della carta stampata, della televisione, della radiofonia e dell'informazione on-line, con un'ampia filiera di prodotti editoriali.

Alla struttura è affidata inoltre la divulgazione dell'attività e della conoscenza delle istituzioni autonomistiche attraverso le visite guidate per le scuole e per gli anziani.

### I periodici consiliari

#### "Consiglio provinciale cronache"

È la testata "storica" dell'Assemblea legislativa trentina. Edita con cadenza tendenzialmente bimestrale, nel 2018 raggiungerà i 40 anni di pubblicazione continuativa. Viene diffusa con una tiratura tra le 30 e le 33 mila copie e una foliazione media di 32 pagine. Stampato a Trento con rotativa in formato tabloid, il periodico viene inviato gratuitamente a coloro che ne fanno richiesta.

Tra gli abbonati si contano 2.337 emigrati trentini (o loro discendenti) all'estero.

Estratti di "Consiglio provinciale cronache" vengono anche riprodotti su cd, spediti a circa 1.400 utenti non vedenti della provincia di Trento. Le 6 edizioni uscite nel 2017 hanno assicurato anche una costante informazione relativa ai lavori della Consulta per lo statuto di autonomia.



### "Consiglio provinciale cronache in testo Braille"

Stampato su carta speciale in codice Braille e in apposite confezioni, questo notiziario periodico viene inviato a circa 200 non vedenti.

La pubblicazione garantisce l'importante e significativo abbattimento di una barriera che esclude molti cittadini dalla fruizione delle notizie di carattere istituzionale.

### "Leggi per voi"

La collana ha lo scopo di diffondere le misure legislative di iniziativa consiliare approvate dal Consiglio, fornendo anche informazioni agli utenti sui settori e le materie oggetto delle nuove leggi provinciali. Vuole rappresentare uno strumento di agevole consultazione e utilizzo soprattutto da parte degli utenti direttamente interessati al provvedimento. Per questo motivo viene inviato, oltre ai cittadini che ne fanno richiesta, ad un indirizzario mirato e ragionato di enti,



associazioni, esercenti e liberi professionisti, per propria documentazione e da mettere a disposizione del pubblico. Nel corso del 2017 sono stati realizzati 4 quaderni, che documentano 8 leggi provinciali della XV legislatura, d'iniziativa degli stessi consiglieri.

### Informazione radiofonica

Un notevole sforzo viene dedicato all'attività di informazione con il mezzo, ancora molto popolare, della radio.

Sette sono state nel 2017 le trasmissioni a cadenza settimanale curate direttamente dai giornalisti del Consiglio provinciale e mandate in onda da Radio Dolomiti (il venerdì, dopo il gr delle 12.00, con replica dopo il gr delle 18.00), da Radio Trentino in Blu (il venerdì dopo il gr delle 12.30, con replica il lunedì successivo, dopo il gr delle 19.00), da Nbc Rete Regione (due trasmissioni in settimana e rispettive repliche), da Radio Italia Anni 60 T.A.A. (due trasmissioni in settimana) e da Rtt La Radio (una trasmissione alla settimana).





### Informazione televisiva

Nel 2017 la produzione televisiva del Consiglio provinciale è stata particolarmente intensa ed ha assicurato notevole visibilità all'attività istituzionale svolta dai consiglieri. Ecco i prodotti messi in campo.

- **Diretta televisiva dei lavori d'aula**, diffusa dal canale digitale terrestre Tca-Tnn ed anche in streaming sul sito internet del Consiglio.
- **Lavori in corso** è un *magazine* informativo mensile avviato nel 2010, della durata di 12', prodotto dall'Ufficio stampa del Consiglio provinciale e in onda su Tca-Trentino TV.
- **Password "Accesso al Consiglio provinciale"** è il sottotitolo della trasmissione, nata nel 2011 e in onda con cadenza mensile su Rtrr.
- **A tu per tu**, in onda su TCA-TRENTINO TV, è una rubrica di 5' con cadenza trisettimanale, dedicata ai gruppi politici rappresentati nel Consiglio, con particolare attenzione all'attività delle minoranze. Ogni settimana si avvicendano 3 consiglieri in uno spazio moderato da un giornalista dell'emittente in studio.
- **Notizie dal Consiglio** è una rubrica di 3'/4' sull'attività legislativa e istituzionale, prodotta dall'Ufficio stampa del Consiglio e trasmessa dalle emittenti locali in coda ai telegiornali, in orari di massimo ascolto delle news.
- **Confronti** è una rubrica settimanale che ha debuttato nel 2016 e che è andata in onda per tutto il 2017 su Rtrr, inserita nel contenitore mattutino "Buon giorno da Rtrr". La formula: una giornalista dell'emittente intervista due consiglieri provinciali, uno di maggioranza e uno di opposizione, su temi di stretta attualità.
- **Hastag Consiglio - tweet dal Consiglio provinciale di Trento** è una rubrica settimanale che ha debuttato nel 2015. Va in onda su Rtrr sotto forma di notiziario flash dell'Assemblea legislativa.
- L'ufficio stampa, in casi particolari, commissiona anche **riprese video libere** da montaggio, da mettere a disposizione delle emittenti.
- Tutti i videoservizi vengono pubblicati sul canale **Youtube** del Consiglio e sul sito internet, nella sezione dedicata alla **web tv**.

### SUPPORTO AI LAVORI DELLA CONSULTA PER LO STATUTO SPECIALE.

L'Ufficio stampa consiliare nel 2017 ha commissionato la realizzazione di un video informativo con testo in tre lingue; una campagna informativa attraverso affissioni alle fermate trentine del

## ATTIVITÀ PER I CITTADINI

trasporto pubblico provinciale; una serie di spot televisivi e radiofonici sulle emittenti provinciali; il supporto tecnico per la produzione di brevi servizi informativi video; una serie di uscite pubblicitarie informative sui quotidiani trentini.

### Giornale on line

Il sito internet del Consiglio provinciale (<http://www.consiglio.provincia.tn.it>) consta anche di un giornale on line (sezione NEWS), quotidianamente gestito dall'Ufficio stampa con frequenti lanci informativi. Nel corso del 2017 le visualizzazioni della sezione NEWS sono state 107.951, con tempo medio di permanenza dei lettori su ciascuna pagina pari ad 1 minuto e 41 secondi (dati Google Analytics).



L'ufficio stampa distribuisce inoltre via mail delle "Newsletter del Consiglio provinciale", che permettono a chiunque di ricevere le notizie dell'assemblea legislativa, accessibili attraverso i link agli articoli pubblicati. I destinatari di questo servizio gratuito ai cittadini sono arrivati a quota 2.366.

### Le guide al patrimonio culturale

Nel corso del 2017 l'Ufficio stampa ha realizzato una nuova, simpatica e documentata brochure illustrata, che guida anche il pubblico dei bambini alla scoperta del settecentesco palazzo Trentini (sede del Consiglio provinciale in via Mancini a Trento). L'elaborato prelude a giornate speciali di "porte aperte" a palazzo, che saranno dedicate appunto a famiglie con figli di età prescolare, nel solco degli impegni assunti dall'ente con la certificazione Family Audit.

### Visite guidate per la terza età e l'età libera

Il Consiglio provinciale ha promosso anche nel 2017 un'intensa attività di visite guidate all'istituzione, rivolte a pensionati, anziani e iscritti all'Università della terza età e del tempo disponibile. La visita a Trento prevede anche un approfondimento culturale sulla storia e sulle tradizioni trentine, con la visita a strutture e musei provinciali: 19 gruppi sono entrati al M.u.s.e., 14 alle Gallerie-museo di Piedicastello, 15 al Forte Cadine, 10 al Museo diocesano di

Trento, 17 al Castello del Buonconsiglio, 6 nella Tridentum Romana sempre a Trento, 8 al Museo Caproni di Mattarello, 1 al Museo degli usi e costumi della gente trentina, 1 al Museo del catasto e libro fondiario.

Sei gruppi sono stati anche in visita al Difensore civico provinciale, autorità istituita presso il Consiglio provinciale, 2 gruppi infine si sono incontrati con il Presidente del Forum trentino per la pace e i diritti umani.

L'adesione complessiva è stata di 104 gruppi per 3.482 persone.

PARTECIPANTI 2017 = <b>3.482</b>	
fino a 64 anni	oltre i 65 anni
<b>494</b>	<b>2.988</b>

	visitatori
visite sala Aurora e Palazzo Trentini .....	840
visite sala Depero .....	1.516
visite sala Consiglio regionale .....	947

### Progetto "Le istituzioni incontrano i cittadini": il Consiglio per i giovani

Il programma di incontro dell'istituzione consiliare con il mondo dei giovani e delle scuole è continuato in modo intenso nell'anno scolastico 2016/2017, a cura della funzionaria Carla Tomasoni. Gli studenti che da luglio 2016 a luglio 2017 hanno visitato sala Depero, l'emiciclo consiliare e in generale le sedi consiliari sono stati 4.125, con 401 accompagnatori.

La funzionaria Carla Tomasoni ha prestato servizio anche all'inizio dell'anno scolastico 2017/2018: nel mese di novembre 2017 ha accolto altri 645 studenti, con 63 docenti, per un totale di 36 classi di scuola primaria e secondaria.

**ATTIVITÀ PER I CITTADINI**

Dal 1° dicembre 2017 la signora Tomasoni ha lasciato il servizio, che è stato affidato alla signora Anna Eccher in via provvisoria e per l'organizzazione del numero massimo possibile di visite guidate da fine gennaio 2018 alla fine dell'anno scolastico 2017/2018.

**Documentazione e archivio**

Viene assicurata la catalogazione e archiviazione di materiale - stampato, fotografico, radio e televisivo - di interesse per il Consiglio o per i suoi organi. Dopo la digitalizzazione dell'archivio fotografico cartaceo, si sta provvedendo a un graduale lavoro di digitalizzazione dei resoconti verbali delle adunanze storiche dell'assemblea legislativa.

L'Ufficio stampa cura inoltre un archivio dei quotidiani locali.

### MOSTRE ED INIZIATIVE CULTURALI

L'anno 2017 si è aperto, sotto il profilo della proposta culturale di Palazzo Trentino, all'insegna di un grandioso appuntamento, voluto e gestito direttamente dalla Presidenza del Consiglio provinciale, con l'arte dei territori dell'antico Tirolo storico. Infatti, la mostra "Arte dopo il 1900" ha offerto al pubblico, forse per la prima volta, uno sguardo d'insieme sulla migliore produzione della pittura euroregionale nel XX secolo, in virtù della generosa disponibilità della "Collezione Kreuzer", con un successo di affluenza e critica che è andato ben oltre ogni aspettativa.

Poi, gli spazi espositivi hanno ospitato autori trentini e regionali di varia provenienza e formazione, i quali, con le loro proposte raccolte in linguaggi diversi e plurali come si evince dal quadro riassuntivo sotto riportato, si sono sforzati di garantire diversi piani di lettura attorno alla realtà locale e le sue suggestioni, raccogliendo un alto gradimento del pubblico e larghe affluenze ad ogni singola esposizione.

Con l'organizzazione diretta dell'Istituzione consiliare poi, altre due mostre si sono realizzate e cioè "La pittura ermeneutica" di Pier Augusto Breccia ed Adriano Fida e "Progetto Erasmus" curato da giovani artisti trentini frequentanti le Accademie d'Arte Italiana e dopo aver seguito i corsi dell'Istituto d'Arte "F. Depero" di Rovereto. Anche in quest'occasione il gradimento del pubblico ha raggiunto livelli inattesi, testimoniando così la bontà dell'intuizione iniziale di Palazzo Trentini.

Riassuntivamente gli spazi espositivi, nell'anno 2017, hanno quindi ospitato:

TITOLO	AUTORI/CURATORI	DATE
Arte dopo il 1900. Tirolo - A. Adige - Trentino. Opere dalla collezione Kreuzer	Curatore Roberto Festi	13/01 - 04/03
Belz Thomas	Belz Thomas	17/3 - 08/04

TITOLO	AUTORI/CURATORI	DATE
Film festival della Montagna	Carlo Sartori curatore Gianluigi Rocca	21/04 - 13/05
Oltre le scollature	Artiste trentine e straniere a cura di Rosanna Cavallini	19/05 - 10/06
La Nave di Teseo	Mario Romano Ricci e Paolo Vivian	21/06 - 15/07
Bepi Zanon. Il pittore della natura	mostra a cura di Astrofemme e Associazione Bepi Zanon	21/07 - 14/08
Annalisa Filippi Carla Bertoldi	Annalisa Filippi Carla Bertoldi	01/09 - 23/09
La pittura ermeneutica di Pier Augusto Breccia e L'astrattismo magico di Adriano Fida	Pier Augusto Breccia Adriano Fida	03/10 - 02/11
Progetto Erasmus	curatori: Forchini, Cossali; artisti: Martina Dal Brollo, Luca Marignoni, Stefania Mazzola, Linda Rigotti e Federico Seppi	10/11 - 02/12
Tra segno e pittura	Silvio Cattani Andrey Volkov - curatori Forchini, Cossali	15/12 - 05/01

## EVENTI

L'annata 2017, piuttosto impegnativa sotto questo profilo, si è aperta con la cerimonia di presentazione dei due volumi dal titolo "Il Popolo numerato" attorno alla vicenda dei profughi trentini nel primo conflitto mondiale, evento questo che ha riscosso interessi nazionali ed internazionali, per proseguire poi con uno spettacolo teatrale didattico, rivolto prevalentemente agli allievi degli istituti superiori, che ha portato sul palcoscenico l'esperienza dello scrittore Carlo Emilio Gadda sul fronte bellico della grande guerra, spettacolo curato dalla Compagnia "Marco Gobetti" e prodotto sotto l'egida della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il titolo "Gaddus alla guerra grande", sempre nel contesto delle celebrazioni per il centesimo anniversario della prima guerra mondiale.

La "Giornata dell'Autonomia" (5 settembre) ha visto quest'anno allargarsi lo spazio di dialogo sul futuro dell'autonomia speciale con il coinvolgimento della "Consulta per il Terzo Statuto" e con un confronto costruttivo fra l'Istituzione ed i cittadini.

La prestigiosa cornice della Sala Depero ha ospitato infine due cerimonie di conferimento dell'"Aquila di San Venceslao" rispettivamente alla Polizia di Stato in ricordo di Filippo Foti ed Edoardo Martini ed alla memoria del compositore e musicista Andrea Mascagni nel centenario della nascita.

Buon ultimo temporalmente l'appuntamento con il "Parlamento dei Giovani dell'Acqua", che ha visto la felice interazione del Consiglio provinciale con il Consiglio d'Europa e l'Opera campana dei caduti in una manifestazione di respiro europeo, rivolta all'ambiente ed alle giovani generazioni dell'Unione europea.





## ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione interna del Consiglio provinciale è disciplinata dal regolamento per l'organizzazione dei servizi, ed è ispirata ai principi di flessibilità e di integrazione funzionale tra le diverse unità organizzative. La struttura organizzativa è articolata in una segreteria generale, in tre servizi e in otto uffici.

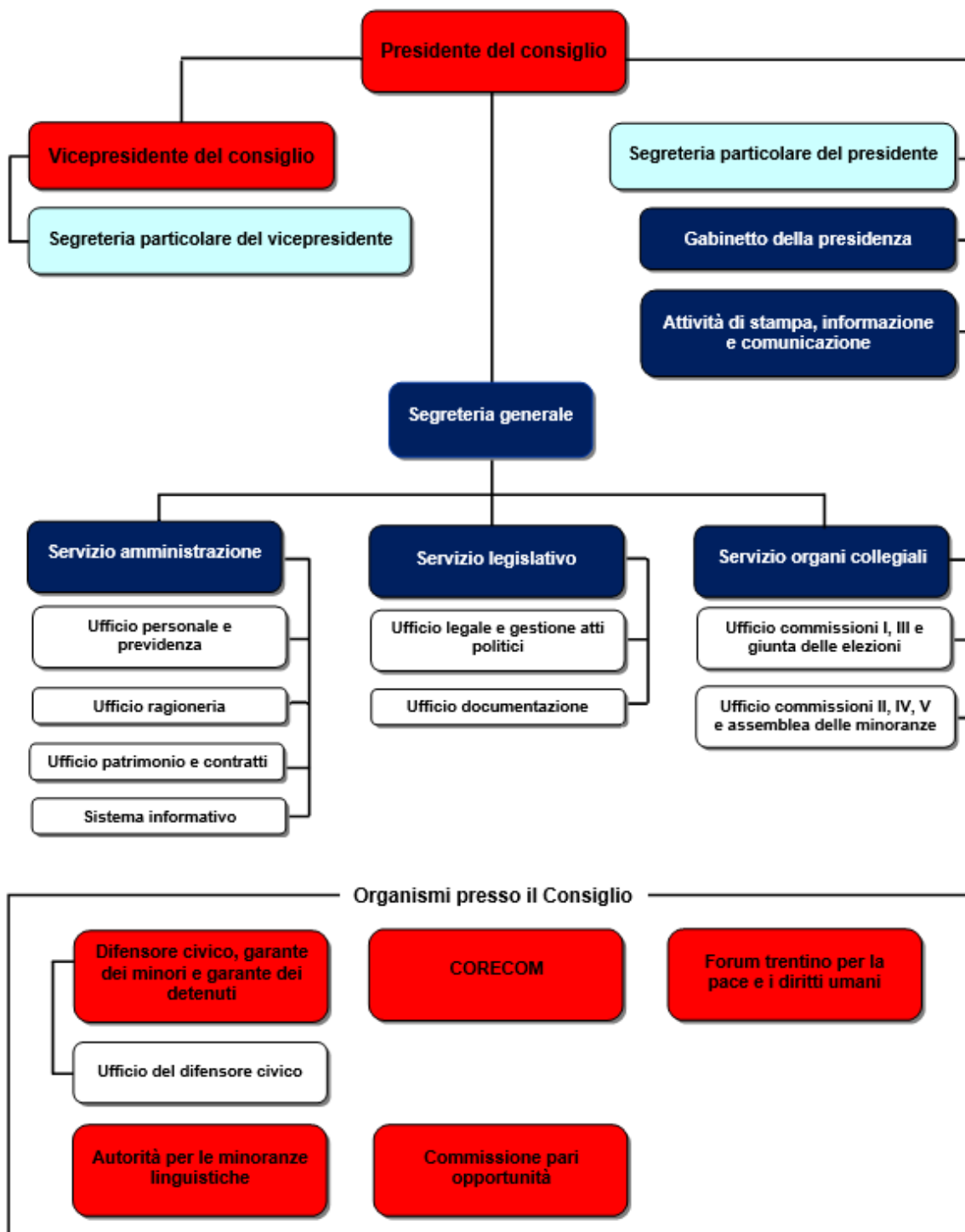
Alla segreteria generale è preposto un segretario generale.

Ai servizi sono preposti tre dirigenti, mentre agli uffici, che sono articolazioni interne dei servizi, sono preposti sette direttori, considerato che l'ufficio del difensore civico, garante dei minori e garante dei detenuti è temporaneamente vacante. Quest'ultimo è collocato in posizione autonoma rispetto ai servizi ed è funzionalmente dipendente dallo stesso difensore civico.

Costituiscono supporti funzionali, direttamente dipendenti dalla presidenza, il gabinetto della presidenza, la segreteria particolare, nonché l'attività di informazione, stampa e relazioni pubbliche. Costituisce supporto funzionale anche la segreteria particolare del Vicepresidente del Consiglio. Sono inoltre costituiti presso il Consiglio provinciale alcuni organismi autonomi, il Comitato provinciale per le comunicazioni, il Forum trentino per la pace e i diritti umani, la Commissione per le pari opportunità tra donna e uomo e l'Autorità per le minoranze linguistiche.

La costante attenzione al miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni sono i principi che guidano le scelte organizzative del Consiglio.

Organigramma delle strutture del Consiglio provinciale



### GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Il personale del Consiglio è inquadrato in un proprio ruolo autonomo, nel rispetto della dotazione organica prevista dal regolamento del personale.

Il nuovo regolamento organico, entrato in vigore il 1° maggio 2017, ha confermato e garantito un'autonoma gestione e organizzazione del personale consiliare, in particolare mantenendo un ruolo autonomo del proprio personale, distinto da quello della Provincia, e una disciplina autonoma sull'accesso all'impiego e alla dirigenza, e sugli incarichi e le funzioni della dirigenza medesima. Nel regolamento è stato confermato il riferimento all'ordinamento provinciale del personale come disciplinato dalla legge provinciale n. 7 del 3 aprile 1997 (Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento) e s.m.; la disciplina sul personale della Provincia continua pertanto ad essere applicata in via sussidiaria e in quanto compatibile.

La nuova dotazione organica, stabilita nell'allegato al regolamento organico, prevede 85 posti di ruolo. Il personale di ruolo in servizio a dicembre 2017 ammonta a 60 unità, alle quali si aggiungono 13 unità di personale comandato da altri enti, quattro giornalisti, quattro dipendenti contrattuali oltre a due unità di personale fiduciario assunto a tempo determinato.

Il personale di ruolo presso il Consiglio è diminuito nell'anno 2017 di due unità a seguito di cessazioni per pensionamento; anche il personale in comando ha avuto un decremento di tre unità. Si può pertanto affermare che nell'anno 2017 il personale di ruolo in servizio presso le strutture e gli organismi consiliari è diminuito di cinque unità.

La composizione del personale in servizio presso il Consiglio è illustrata nelle tabelle sottostanti.

**Personale in servizio a dicembre 2017**  
(comprensivo del personale comandato da altri enti)

qualifica/categoria/livello	TOTALE	
	uomini	donne
Dirigente generale	---	1
Dirigente	---	2
Direttore	3	4
Categoria D - livello evoluto	1	---
Categoria D - livello base	3	7
Categoria C - livello evoluto	3	5
Categoria C - livello base	2	6
Categoria B - livello evoluto	4	12
Categoria B - livello base	6	1
Personale comandato da altri enti	4	9
Giornalisti a tempo indeterminato	3	1
Contrattuali categoria B	---	4
Personale fiduciario a tempo determinato	---	2
<b>TOTALE DIPENDENTI</b>	<b>29</b>	<b>54</b>

**Personale suddiviso per struttura a dicembre 2017**  
(comprensivo del personale comandato da altri enti)

servizio/struttura	n. dipendenti
segreteria generale	4
servizio amministrazione	30
servizio legislativo	8
servizio organi collegiali	14
gabinetto della Presidenza	5
segreteria particolare della Presidenza	1
segreteria particolare della Vicepresidenza	1
attività di informazione, stampa e relazioni pubbliche	8
difensore civico e garante dei minori	6
comitato provinciale per le comunicazioni	3
forum per la pace e i diritti umani	2
commissione pari opportunità	1
<b>TOTALE DIPENDENTI</b>	<b>83</b>

Le politiche di gestione del personale decise dall'Ufficio di Presidenza sono sempre attente a valorizzare le risorse umane e a favorire la loro flessibilità nei confronti dell'andamento dei carichi di lavoro, rendendo il più possibile sostituibili i dipendenti tra loro.

Una parte rilevante del personale del Consiglio, circa il 20 per cento del totale dei dipendenti, presta servizio a tempo parziale, con orari variabili tra 18 e 30 ore settimanali. Ciò si è reso possibile grazie all'impegno prestato dai dirigenti e responsabili di settore per razionalizzare l'organizzazione del lavoro, accompagnato da un costante investimento sull'informatizzazione delle attività del Consiglio e sull'attività di formazione del personale. Tali fattori hanno permesso in questi anni di mantenere un livello qualitativo elevato dell'attività e dei servizi svolti, pur in presenza di un rilevante numero di dipendenti che prestano servizio a tempo parziale.

La formazione riveste un'importanza strategica per lo sviluppo dell'organizzazione e dei servizi consiliari. L'obiettivo è quello di cogliere le esigenze di aggiornamento e di migliorare le conoscenze e le competenze dei dipendenti per consentire uno sviluppo delle varie professionalità e per garantire un'attività efficiente. Nel 2017 l'investimento in formazione ha avuto un significativo incremento, sia mediante l'organizzazione presso il Consiglio di specifici corsi, sia avvalendosi, previo accordo con la Giunta provinciale, dei corsi di formazione organizzati da Trentino school of management (TSM). In particolare, si sono svolti presso il Consiglio 19 corsi di formazione in materia informatica, a seguito della migrazione da Microsoft Office a Libre Office e dell'adozione dei formati aperti ODF per i documenti prodotti dall'amministrazione.

Per quanto riguarda lo stato giuridico ed il trattamento economico, ai dipendenti del Consiglio si applicano le norme previste per il personale della Giunta provinciale, salvo quanto espressamente stabilito da specifiche norme del regolamento organico o da propri accordi contrattuali. A fine anno 2016 sono stati sottoscritti, dopo sei anni di blocco dei rinnovi contrattuali, i nuovi accordi provinciali per il biennio economico 2016-2017 del comparto autonomie locali per l'area dirigenziale, dei direttori e delle categorie, ai quali è stata data applicazione nei primi mesi dell'anno 2017. Nel corso del 2017 sono state inoltre attuate le

**ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E RISORSE**

progressioni orizzontali del personale del Consiglio alla seconda, terza e quarta posizione retributiva.

Il sistema di programmazione degli obiettivi e di valutazione dei risultati ottenuti dai dirigenti e dai direttori del Consiglio, in vigore ormai dal 2001, consente di incentivare la progettualità e l'innovazione nelle strutture, oltre che di presidiare in modo efficiente l'operatività quotidiana. Anche il personale inquadrato nelle categorie viene valutato sulla base dell'impegno partecipativo e dell'apporto individuale dimostrati nel raggiungimento degli obiettivi. Tale sistema di premialità individuale consente di riconoscere al personale trattamenti accessori differenziati, finanziati attraverso la costituzione di un apposito fondo denominato FOREG previsto contrattualmente. Nel 2017 il Consiglio provinciale è pervenuto alla stipulazione con le organizzazioni sindacali di un accordo decentrato sulle modalità di utilizzo delle risorse del fondo da destinare agli obiettivi specifici, nel quale sono state definite le risorse complessivamente a disposizione e i criteri di distribuzione dei compensi incentivanti. L'accordo è stato sottoscritto in data 30 agosto 2017.

Il Consiglio ha proseguito nell'attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza di cui alla legge provinciale n. 4/2014 e al d.lgs. n. 33/2013, implementando i dati nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito web del Consiglio, nell'intento di fornire al cittadino un'informazione semplice ed immediata. In particolare, nell'anno 2017 sono state apportate alcune modifiche al sito per adeguarlo alle nuove misure introdotte dal d.lgs. n. 97/2016 nonché dalle nuove linee guida in materia di anticorruzione e trasparenza fornite dall'ANAC. Ciò ha comportato la ridefinizione delle sezioni del sito nonché l'implementazione dei dati concernenti i titolari di incarichi dirigenziali, gli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti, le collaborazioni e consulenze, il sistema di performance, la sezione bandi di gara e contratti.

**CERTIFICAZIONE FAMILY AUDIT**

Il Consiglio della Provincia autonoma di Trento nel 2015 ha deciso di intraprendere il percorso per ottenere la certificazione Family Audit, aderendo alla seconda sperimentazione nazionale.

Dopo un anno di lavoro, il 23 novembre 2016 il Consiglio dell'Audit ha rilasciato al Consiglio provinciale il Certificato base *Family Audit*, chiudendo così la prima fase del percorso di certificazione, che ha visto attivi il gruppo della direzione, composto dai dirigenti/responsabili di struttura, e il gruppo di lavoro interno, costituito da 14 dipendenti in rappresentanza di tutte le strutture coinvolte, e precisamente il servizio amministrazione, il servizio organi collegiali e il servizio legislativo, la segreteria generale, l'Attività di stampa, informazione e comunicazione, il Gabinetto della presidenza e le segreterie particolari del Presidente e Vicepresidente.

Il gruppo della direzione ha svolto un ruolo d'indirizzo nel percorso di certificazione, partecipando al workshop iniziale e a quello finale. Il gruppo di lavoro interno è stato coordinato dal referente interno dell'Audit e ha svolto un ruolo di analisi e di proposta di azioni per la conciliazione vita e lavoro. È stata così redatta una proposta di piano delle attività contenente obiettivi, azioni, responsabilità, risultati attesi, tempistica e il relativo budget. Il piano, modificato e integrato dal gruppo della direzione, è stato successivamente approvato dal valutatore e dal Consiglio dell'Audit.

Concluse le fasi preliminari di analisi, pianificazione e valutazione, con gennaio 2017 è iniziata la fase attuativa del Piano delle attività che durerà fino al 2019, per arrivare alla fine del processo al rilascio del certificato finale.

È un percorso al quale il Consiglio riserva grande importanza, e che porterà ad attuare o potenziare una serie di misure finalizzate ad un'efficace politica organizzativa dei processi lavorativi e di gestione del personale, orientate al benessere delle proprie lavoratrici e dei propri lavoratori, avendo al centro i bisogni e le attese delle/dei dipendenti, in una logica di bilanciamento tra lavoro e impegni di cura familiare.

Tra gli interventi previsti nel piano di attività Family Audit sono state individuate misure riguardanti l'organizzazione del lavoro, che sono state in parte già attuate nel corso del 2017. Previa stipulazione di un accordo decentrato con le organizzazioni sindacali - sottoscritto in data 16 giugno 2017 - sono stati introdotti per i dipendenti del Consiglio, a decorrere dal 2017, nuovi criteri di flessibilizzazione dell'orario nel periodo estivo, la banca delle ore di solidarietà con adesione volontaria di giornate di ferie, nonché una banca ore annuale

**ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E RISORSE**

lavorabile in modalità smart working - lavoro agile, in via sperimentale presso il servizio legislativo, per attività di lavoro, studio e aggiornamento di banche dati.

Tra le misure che interessano la flessibilità oraria è stata prevista nel piano anche la riduzione della pausa pranzo obbligatoria al fine di rispondere alle esigenze di conciliazione tra lavoro e impegni di cura familiare, e consentire ai dipendenti di ricorrere in misura minore all'istituto del part-time. Il nuovo orario di servizio degli uffici del Consiglio è stato approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione del 21 giugno 2017, n. 47 ed è entrato in vigore il 1° ottobre 2017.

Un'altra azione prevista dal piano è stata la formazione condivisa tra dirigenti delle pubbliche amministrazioni trentine aderenti alla seconda sperimentazione nazionale su tematiche del Work - Life Balance declinate in termini di benessere. Il Consiglio, promuovendosi come capofila, ha organizzato un percorso formativo di quattro moduli per approfondire la cultura della conciliazione e al fine di condividere buone pratiche, criticità, valori e significati.

**IL SISTEMA INFORMATIVO E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

Il Consiglio tiene molto all'autonomia del proprio sistema informativo ed investe costantemente nel suo sviluppo nella convinzione che ciò comporti rilevanti e positivi risultati, e che contribuisca in misura significativa all'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

Gli utenti interni del sistema informativo sono circa 150, compresi i consiglieri, il personale dei gruppi consiliari e degli organismi istituiti presso il Consiglio. Le postazioni di lavoro gestite sono 177, di cui 71 presso i gruppi consiliari e 106 presso le strutture consiliari, il Difensore civico, il Comitato provinciale per le comunicazioni, il Forum per la Pace e i diritti umani e la Commissione provinciale pari opportunità fra uomo e donna.

Nell'attività di gestione degli atti e delle pratiche delle strutture e degli organismi istituiti presso il Consiglio sono centrali i sistemi che utilizzano l'applicazione denominata "IDAP". Centrale invece nell'attività di archiviazione documentale è il Protocollo Informatico Trentino ("P.I.Tre"). Per la distribuzione della documentazione, anche alle strutture della



Provincia, viene utilizzata la extranet consiliare (applicazione GDOC); la distribuzione della documentazione avviene solo in formato digitale. Per l'attività di comunicazione e di pubblicità dell'attività e dei documenti dell'Assemblea legislativa, è fondamentale il sito web che pubblica in particolare il "Codice vigente delle leggi e dei regolamenti provinciali", l'archivio degli "Atti politici", il "Giornale online" e la sezione dell'"Amministrazione trasparente".

In materia di documenti digitali e sistemi informativi, le fonti normative provinciali e nazionali promuovono l'utilizzo di formati aperti e software open source. L'Ufficio di Presidenza, verificata la fattibilità ed i costi, ha deciso la migrazione dalla suite Microsoft Office alla suite LibreOffice e di adottare i formati aperti ODF (Open Document Format) per i documenti prodotti dall'amministrazione. Nel 2017 è stata realizzata la migrazione con la collaborazione di tutte le strutture consiliari. La sostituzione di uno dei pacchetti di produttività individuale più diffusi, conosciuti ed utilizzati, non è stato un processo semplice e indolore e ha comportato significativi interventi al sistema informativo del Consiglio. Le criticità più significative nella migrazione si sono individuate nell'adeguamento dei gestionali interni, come IDAP (Iter degli atti politici) e CLEX (Codice delle leggi provinciali) e nella conversione dei documenti, dei modelli e delle "macro". L'adeguamento di IDAP è stata l'attività più impegnativa e ha comportato la modifica delle funzioni che permettono il caricamento e la visualizzazione dei documenti in formato ODF, la riscrittura di circa 150 moduli (modelli di note, generati automaticamente dalle procedure) e l'adattamento di circa 300 modelli di stampe. Per garantire una conservazione e una consultazione corretta dei documenti archiviati in IDAP, sono state predisposte le procedure per la conversione dell'archivio documentale delle legislature passate in formato PDF. L'adeguamento di CLEX è stato invece l'attività più complessa in quanto per poter utilizzare documenti in formato ODT è stato necessario sviluppare nuovamente in LibreOffice le interfacce personalizzate necessarie per aiutare l'utente nelle attività di redazione dei testi normativi (prima erano disponibili in MS Office). Inoltre, è stato anche necessario riscrivere le procedure di importazione, conversione e creazione delle pagine e dei documenti presenti nel sito Web istituzionale, sia relative agli atti politici e normativi, e le funzionalità delle *web application*. Per poter utilizzare al meglio il nuovo pacchetto software, è stata significativa anche l'attività di riscrittura dei numerosi modelli di documento utilizzati in Consiglio per la generazione della documentazione. Particolare attenzione è stata naturalmente dedicata infine alla formazione del personale: sono stati svolti corsi introduttivi presso la sede

del Consiglio, corsi di approfondimento in aula didattica ed è stata resa disponibile la formazione permanente sui prodotti LibreOffice attraverso i corsi FAD.

### IL SITO WEB DEL CONSIGLIO

Il sito web del Consiglio (<http://www.consiglio.provincia.tn.it>) riveste un ruolo centrale nella comunicazione e pubblicità delle attività e dei documenti dell'Assemblea legislativa e per questo si investe molto per il suo continuo sviluppo.

Il sito web è in continuo rinnovamento sia dal punto di vista dei contenuti, che sono sempre aggiornati in tempo reale, a cura diretta ed autonoma dagli uffici competenti, sia dal punto di vista "tecnico/funzionale", nel tentativo di offrire un prodotto sempre più completo e facile da consultare, anche nelle parti a più alto contenuto "specialistico".

Nel 2017 è stato affrontato il tema dell'adeguamento del sito web alle "linee guida di design per i servizi web della pubblica amministrazione" (<https://designers.italia.it/>). Le linee guida raccolgono i principi e gli strumenti fondamentali per la creazione di siti web che possano supportare il percorso di digitalizzazione della pubblica amministrazione, anche grazie alla progressiva applicazione di un'identità visiva coerente per tutte le pubbliche amministrazioni. Nelle linee guida viene definito, in particolare, il principio secondo il quale un sito web deve essere progettato con un approccio *responsive* e che nello sviluppo bisogna valutare in prima istanza la resa della pagina del sito sui dispositivi mobili ("mobile first"), per poi arricchire di elementi e funzionalità la composizione della pagina stessa mano a mano che la dimensione dello schermo aumenta. L'aggiornamento del sito web sarà realizzato nel 2018.

Nel 2017 non sono mancati comunque importanti miglioramenti e aggiornamenti al sito web istituzionale.

Dal punto di vista dei contenuti pubblicati sul web, nel database del sito è stata costituita la nuova fonte dati degli "emendamenti ai disegni di legge": nelle schede informative dei disegni di legge e nella banca dati degli atti politici, ora si possono consultare, oltre alla

storia dell'iter dell'atto e il dettaglio delle singole votazioni, anche le proposte di ordine del giorno e tutti gli emendamenti riferiti al ddl, con i testi e i dati relativi all'esito in Aula.

Dal punto di vista tecnologico invece è stato modificato il protocollo di comunicazione con cui viene pubblicato il sito web e sono state aggiornate le applicazioni che utilizzavano la tecnologia *Adobe Flash*. Il sito web è ora consultabile solo attraverso il protocollo sicuro *https*: la comunicazione mediante protocollo *https* fornisce la garanzia che si sta comunicando esattamente con il sito web voluto (al contrario di un sito falso), oltre a garantire che i contenuti delle comunicazioni tra l'utente e il sito web non possano essere intercettate o alterate da terzi. Per quanto riguarda invece la tecnologia *Adobe Flash*, dalla seconda metà dell'anno, le versioni più aggiornate dei browser più diffusi, hanno cominciato a considerare insicuro l'utilizzo di alcune tecnologie (*flash*) impiegate nelle pagine del sito web, come ad esempio il visualizzatore dei filmati della diretta e delle registrazioni delle sedute del Consiglio. Le pagine interessate dal problema sono state aggiornate con tecnologia *html5*.

Il numero di accessi al sito web è sostanzialmente costante negli ultimi anni: per il 2017, rispetto all'anno precedente, si è registrato: +13,31% di "sessioni", +6,18% di "visualizzazioni di pagina" e +15,88% di "utenti". Il sito è frequentato soprattutto nei giorni feriali e durante le ore lavorative. In questi giorni si registrano quotidianamente in media 1.500 sessioni con 6.000 visualizzazioni di pagina da parte di circa 1.200 utenti. La durata della sessione media è di circa 4 minuti. La sezione più visitata è quella delle "*Leggi e documenti*" con il 45% di visualizzazioni di pagina totali (la sottosezione dedicata "*Codice provinciale*" delle leggi e dei regolamenti provinciali raccoglie da sola il 40% delle visualizzazioni); segue la sezione dell'"*Attività*" con il 23% (la sottosezione dedicata agli *atti politici* raccoglie da sola il 15% delle visualizzazioni), la sezione "*Istituzione*" con il 10%, la sezione "*News*" con il 6% ed infine quella dell'"*Amministrazione trasparente*" con il 2,5% delle visualizzazioni totali. La legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 (Legge provinciale per il governo del territorio) è stato l'atto più consultato con più di 46.000 visualizzazioni.

Tutti i documenti sono pubblicati in formato aperto e per i dati disponibili in formato *opendata* sono stati creati sul sito <https://dati.trentino.it>, i relativi "dataset".

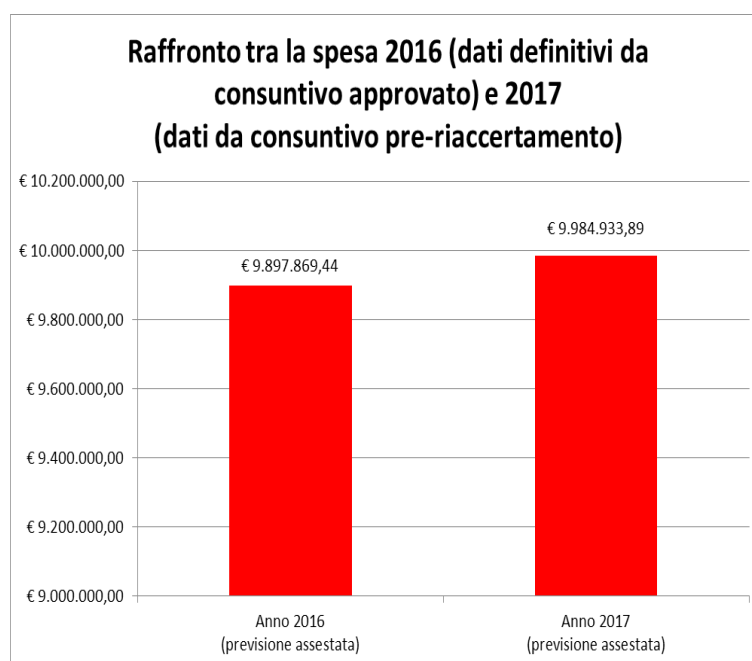
Gli iscritti alle newsletter, che ricevono nella propria casella di posta elettronica le notizie e le novità sugli atti delle banche dati consiliari, sono circa 2.350.

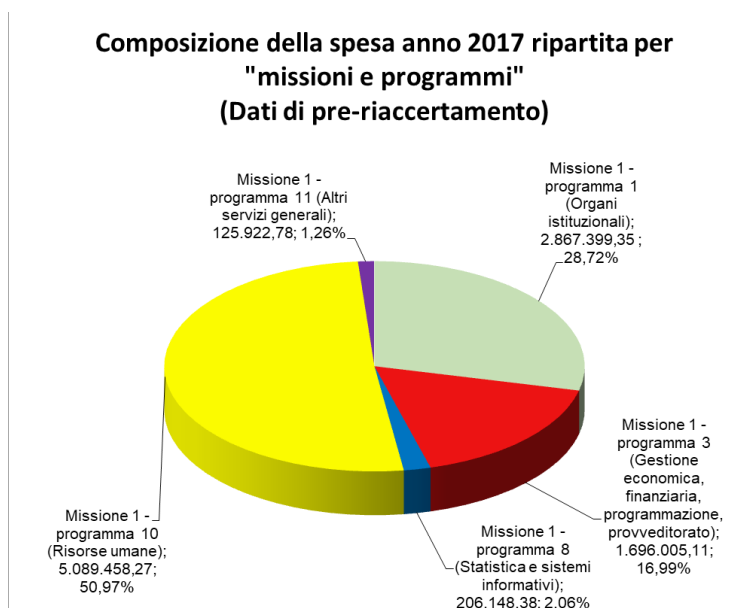
#### **RISORSE FINANZIARIE E DOTAZIONI**

La gestione finanziaria del 2017, ultimo anno intero della corrente legislatura, può essere rappresentata con i valori e le risultanze definitive solamente dopo l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui che viene effettuato entro il mese di aprile dell'anno successivo. L'applicazione del principio della cosiddetta "competenza finanziaria potenziata", che costituisce uno dei principali cardini della riforma della contabilità pubblica, prevede infatti che la spesa venga imputata a carico dell'esercizio finanziario in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza e non, come in precedenza, sull'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è perfezionata. Con la procedura del riaccertamento si tratta in concreto di verificare contabilmente se le spese impegnate e non ancora pagate entro il termine dell'esercizio finanziario siano da considerare come somme da riportare a residuo (con conseguente evidenza sul rendiconto del 2017), se siano da reimputare mediante il fondo pluriennale vincolato sul nuovo esercizio o se siano da considerare economie di gestione. Fatta questa premessa di natura tecnico-contabile, è tuttavia possibile affermare sin d'ora che la spesa complessivamente sostenuta dal Consiglio durante l'esercizio appena concluso, si è sostanzialmente mantenuta ai livelli del 2016 presentando uno scostamento di soli euro 87.064,45 su un totale di somme impegnate di euro 9.984.933,89 che comprendono anche gli adeguamenti contrattuali del personale dipendente. Raffrontando le spese del 2017 con quelle del 2016 non emergono variazioni di particolare rilievo.

Ciò sta a significare che il bilancio del Consiglio provinciale, dopo vari esercizi finanziari caratterizzati da una costante e consistente riduzione delle spese riferite sia ai cosiddetti costi della politica che più in generale alla gestione complessiva, ha raggiunto il suo punto di equilibrio consentendo, nonostante la contrazione delle spese di due milioni e mezzo di euro dal 2009 ad oggi, di mantenere alta la qualità di quei servizi e di quelle attività necessari a preservare il buon andamento dell'Assemblea legislativa e delle sue peculiari funzioni istituzionali.

Da evidenziare solo che nel corso dell'esercizio finanziario in esame sono stati istituiti due nuovi organismi e precisamente: il Garante dei diritti dei detenuti incardinato presso l'ufficio del difensore civico che dal 4 ottobre (inizio del mandato) al 31 dicembre ha comportato a carico del bilancio del Consiglio una spesa di euro 9.473,35, e il collegio dei revisori dei conti (nominato in data 28 agosto) che nel corso del 2017 ha effettuato due verifiche contabili con esito favorevole. La spesa registrata nel rendiconto 2017 per questo nuovo organismo è di euro 10.308,36.





### SEDI E AMBIENTI DI LAVORO

Nel corso dell'anno 2017 è proseguito il lavoro finalizzato a conservare e valorizzare il patrimonio culturale in possesso del Consiglio. È stato eseguito il restauro di un lotto delle superfici pittoriche e plastiche della sala del Giudizio di Paride al terzo piano di Palazzo Trentini. Gli affreschi e le decorazioni del soffitto a volta della sala manifestavano l'esigenza di un intervento di manutenzione volto a risolvere situazioni di degrado, quali fessure e conseguenti piccole cadute di isolati frammenti di intonaco colorato. Nel corso dell'esecuzione dei lavori sono stati ritrovati in alcuni punti del soffitto i colori originari nascosti da più recenti pitture superficiali, ed è stato concordato con la Soprintenza per i beni culturali di procedere al recupero di tali pitture.

In materia di immobili a disposizione del Consiglio vi è stata una novità di rilievo nell'anno 2017. La Patrimonio del Trentino s.p.a. ha acquistato la proprietà dell'immobile, di circa mq. 3500, sede delle sale commissioni e di uffici del Consiglio, ed è quindi subentrata nei rapporti locativi in essere tra il Consiglio provinciale e le precedenti parti proprietarie. Per il periodo dal 24 maggio al 31 dicembre 2017 il Consiglio provinciale ha pagato a Patrimonio del Trentino s.p.a., anziché ai precedenti proprietari, il canone mensile di locazione. Poiché la Patrimonio del Trentino s.p.a. è una società per azioni a totale partecipazione della Provincia, le somme pagate dal Consiglio a titolo di canone di locazione sono rientrate nel sistema pubblico provinciale, invece che essere versate a privati. A decorrere dal 1° gennaio 2018 il Consiglio

provinciale non sostiene più alcun canone di locazione per tale immobile, con un risparmio annuo per le proprie locazioni passive pari ad Euro 370.935,88.

In materia di sicurezza sul lavoro vi è da segnalare che nel 2017, per la prima volta è stata effettuata una prova di evacuazione durante una seduta del Consiglio provinciale. La prova è stata svolta congiuntamente agli uffici del Consiglio regionale, coinvolgendo anche i vigili del fuoco. Dopo alcuni incontri di coordinamento tra il direttore dell'ufficio patrimonio e contratti, gli operatori dell'aula consiliare ed il responsabile del servizio prevenzione e protezione della Regione, in data 3 ottobre è stata svolta l'esercitazione. L'esito è stato positivo, ed è stata anche l'occasione per il Presidente del Consiglio di porre all'attenzione pubblica i temi della sicurezza sui luoghi di lavoro previsti dal Decreto Leg.vo 81/2008.

Nel corso dell'anno è stato necessario procedere ad una riorganizzazione e razionalizzazione degli spazi presso il servizio amministrazione. Sono stati ripensati gli uffici del settore informatico, in modo che le persone addette agli interventi di manutenzione potessero lavorare in staff, con maggior coordinamento. I tre addetti - che disponevano ciascuno di un proprio ufficio singolo - sono stati riuniti in un unico locale open-space. In tal modo si è creato un naturale coordinamento tra i colleghi negli interventi, e le informazioni vengono scambiate velocemente ed in modo efficace.

In uno degli uffici lasciati liberi è stata poi creata una sala riunioni per il servizio amministrazione, con monitor fisso di grandi dimensioni e possibilità di connessione in streaming mediante webcam per videoconferenze, mentre l'altro locale lasciato libero è stato destinato ad ufficio di un funzionario amministrativo.

Attualmente gli uffici del Consiglio, degli organismi incardinati presso lo stesso e dei gruppi consiliari sono dislocati negli immobili indicati nelle tabelle sottostanti:

**SEDI DEGLI UFFICI DEL CONSIGLIO E DEGLI ORGANISMI INCARDINATI PRESSO LO STESSO**

UFFICI	UBICAZIONE
Segreteria generale	Palazzo Trentini, via Mancini, 27 - 2° piano
Servizio amministrazione	via Torre Verde, 14 - 2° piano
Servizio legislativo	Palazzo Trentini, via Mancini, 27 - 4° piano

## ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E RISORSE

Servizio organi collegiali	via Torre Verde, 14 - 1° piano
Gabinetto della Presidenza	Palazzo Trentini, via Mancini, 27 - 3° piano
Segreteria particolare del Presidente	Palazzo Trentini, via Mancini, 27 - 3° piano
Attività di informazione, stampa e relazioni pubbliche	via Torre Verde, 14 - 1° piano
Segreteria particolare del Vicepresidente	Palazzo Trentini, via Mancini, 27 - 2° piano
Uffici del Difensore civico/Garante dei Minori/Garante dei detenuti	Palazzo della Regione, via Gazzoletti, 2° - 3° piano
Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani	Galleria Garbari, 12 - 2° piano
Comitato provinciale per le comunicazioni	via Torre Verde, 14 - 3° piano
Autorità per le minoranze linguistiche	Palazzo Trentini, via Mancini, 27 - 4° piano
Commissione provinciale pari opportunità	via delle Orne, 32 - 1° piano
Consulta per la riforma dello Statuto speciale	Palazzo Trentini, via Mancini, 27 - 2° piano

## SEDI DEI GRUPPI CONSILIARI

UFFICI	UBICAZIONE
Amministrare il Trentino	c/o Vicepresidenza del Consiglio provinciale, via Mancini, 27 - 2° piano
Civica Trentina	vicolo della S.A.T., 12 - 1° piano
Forza Italia	vicolo della S.A.T., 14 - 3° piano
Gruppo Misto	vicolo della S.A.T., 10 - 2° piano
Lega Nord Trentino	vicolo della S.A.T., 14 - 2° piano
MoVimento 5 stelle	via delle Orne, 32 - 3° piano
(PATT) Partito Autonomista Trentino Tirolese	vicolo della S.A.T., 12 - 1° piano
Partito democratico del Trentino	vicolo della S.A.T., 10 - 3° piano
Progetto Trentino	vicolo della S.A.T., 10 - 2° piano
Union Autonomista Ladina	Regione autonoma T.A.A. - via Gazzoletti, 2
Unione per il Trentino	vicolo della S.A.T., 12 - 2° piano





Testi e dati a cura delle strutture del Consiglio provinciale, per quanto di rispettiva competenza.  
Coordinamento redazionale: Giorgia Loss, Alessandra Pallaoro.